

Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 18-1248

Approvazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 comma 611 e ss. della Legge 23.12.2014 n. 190.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Con Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma da 611 a 614, il legislatore interviene nuovamente in materia di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica disponendo, tra l'altro, che le Regioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, sono chiamate ad avviare, a decorrere dal primo gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro 31 dicembre 2015.

La Legge di stabilità 2015, include nell'ambito di razionalizzazione, non solo le "società a partecipazione pubblica di maggioranza", ma tutte le partecipazioni dirette e indirette e inoltre, dispone che le Regioni e le altre amministrazioni dovranno tener conto, nel processo di razionalizzazione, non solo delle finalità di cui sopra ma anche dei seguenti criteri cui attenersi per il raggiungimento dell'obiettivo di diminuzione delle partecipazioni:

- "a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".*

Nell'ambito di tale processo, il comma 612 stabilisce che il Presidente della Regione definisce e approva, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché i dettagli dei risparmi da conseguire.

Tale piano deve essere corredato di un'apposita relazione tecnica a cui seguirà, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti.

L'art. 1 comma 611 della legge di stabilità 2015 richiama espressamente le seguenti norme, che continuano a concorrere alla attuazione delle finalità di riduzione delle partecipazioni, e nello specifico:

- l'articolo 3, comma da 27 a 29, della Legge 244/2007 (c.d. Legge Finanziaria 2008), in tema di dismissioni delle società e delle partecipazioni direttamente possedute dalle pubbliche amministrazioni non più connotate da stringente relazione di diretta inerenza rispetto alle funzioni istituzionali del singolo ente o amministrazione pubblica socia o partecipante;

- il comma 569 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), rispetto alla previsione di riapertura del termine per la declaratoria di assenza della stretta inerente funzionale tra attività economica svolta dalla società partecipata e le funzioni istituzionali dell'amministrazione partecipante, sino al 31.12.2014, con conseguente applicazione della cessazione ex lege dal rapporto societario, con effetto dal primo gennaio 2015, qualora non trasferito entro il predetto termine con procedura di evidenza pubblica.

Ai sensi del suddetto comma alla data del 31 dicembre 2014, non si è verificata né per alcuna partecipata diretta né per alcuna partecipata indiretta della Regione Piemonte la cessazione ex lege del rapporto giuridico societario.

Le norme richiamate costituiscono parte dei numerosi interventi normativi emanati dal 2008 in materia di società a partecipazione pubblica, finalizzati a contenere i costi della pubblica amministrazione e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato, intervenendo, sul mantenimento delle partecipazioni stesse (l.244/2007), sulla possibilità di finanziamento (art. 6 d.l. 78/10), sulla riduzione della numerosità degli organi di *governance*, sul contenimento dei costi degli organi di amministrazione e controllo e dei costi di funzionamento, nonché introducendo limitazioni alle assunzioni (Legge 7 agosto 2012 n. 135 (c.d. Spending review – legge 147/2013).

Alla luce della normativa nazionale e dei principi ivi contenuti, la Regione Piemonte ha da tempo avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni regionali.

Con l'approvazione della Legge regionale n. 2 del 8 febbraio 2010 ha emanato norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale.

Attraverso la Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge Finanziaria anno 2012) all'art. 3 comma 1 lett. b), sempre al fine di razionalizzare le spese a carico del bilancio regionale, sono state introdotte norme volte a ridurre i costi del personale e di funzionamento delle società e dei consorzi a partecipazione regionale (L'articolo 42 "Società a partecipazione regionale") L'articolo 43 della medesima legge regionale è intervenuta ulteriormente in materia di limitazioni dei compensi, stabilendo che "I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 60.000,00; di euro 20.000,00 per ciascun componente degli organi di amministrazione; di euro 15.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo"

In attuazione dell'articolo 44 della predetta Legge regionale n. 5/2012, la Giunta ha già presentato al Consiglio un Piano strategico di razionalizzazione e di valorizzazione delle partecipazioni regionali, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 254 - 34309 del 5 Novembre 2013.

Con la legge regionale n.17/2012 la Regione ha individuato norme di trasparenza delle società e enti a parteciparne di controllo.

Con D.G.R. n. 1-567 dell'11.11.2014 sono state intraprese azioni per il controllo e razionalizzazione delle partecipate di Finpiemonte Partecipazioni spa e per l'individuazione di sinergie e integrazione con Finpiemonte spa.

La legge 8/2013 ha dettato norme sul contenimento e sulla verifica delle spese di funzionamento per le società a controllo diretto o partecipate di maggioranza dalle finanziarie regionali. In linea con le

predette norme e con il legislatore nazionale, la Regione Piemonte ha approvato da ultimo, la Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 con la quale dall'articolo 9 al 14 ha disposto:

- Norme in materia di razionalizzazione dei costi del personale al fine di pervenire ad una riduzione degli stessi;
- Divieto, di attribuzione di incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- Integrazione di Finpiemonte Spa e Finpiemonte Partecipazioni Spa finalizzata al conseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione;
- Adozione di programmi di riduzione del personale per le società partecipate direttamente ed indirettamente;
- Alienazione del patrimonio inutilizzato delle società partecipate;
- Razionalizzazione delle sedi.

Tali previsioni normative sono confluite nella Deliberazione del Consiglio regionale del 3 febbraio 2015, n. 40 - 4159 con cui si è approvato il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 nel quale sono previste le norme di razionalizzazione di enti strumentali, società e consorzi partecipati dalla Regione.

Alla luce di quanto fin qui esposto ed in linea con le attività intraprese, si prosegue nel processo di razionalizzazione delle società partecipate dirette e indirette della Regione Piemonte, anche in attuazione all'ultimo intervento del legislatore nazionale contenuto nella predetta Legge di Stabilità per l'anno 2015.

Il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione" (Piano Operativo) redatto ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss della legge 190/2014, e corredato da una relazione tecnica di metodo, allegato al presente provvedimento, parte dalla puntuale analisi di ciascuna società partecipata e individua linee operative correlate ai criteri di legge, che dovranno essere attuate compatibilmente con i principi di buon andamento dell'azione amministrativa e con la misura della partecipazione detenuta, nonché in sinergia, ove possibile con gli altri enti pubblici facenti parte di ciascuna compagine societaria.

In particolare il Piano Operativo descrive per ciascuna società partecipata:

- la sintesi dell'attività svolta dalla società al fine di compiere le valutazioni /verifiche di cui ai criteri inerenti le finalità istituzionale e le attività similari;
- la Governance e organico, al fine di compiere le valutazioni/verifiche di cui ai criteri inerenti la Spending review;
- Elementi finanziari, per le valutazioni/verifiche sui risultati conseguiti e sui costi di funzionamento;
- Elementi di criticità/efficientamento: al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo;

- Linee operative: al fine di porre in essere le azioni da intraprendere.

Il Piano Operativo, che si approva integralmente con il presente atto, è strutturato secondo le seguenti sezioni:

- Relazione tecnica;
- I sezione - Società a partecipazione diretta;
- II sezione - Finpiemonte Spa e le sue partecipate;
- III sezione - Finpiemonte Partecipazioni;
- IV sezione - SCR Piemonte (società di committenza).

Per quanto attiene alcune delle società detenute congiuntamente ad altre amministrazioni pubbliche, ed in particolare quelle detenute unitamente alla cessata Provincia di Torino, si pone, nell'attuazione della riorganizzazione e razionalizzazione un problema di individuazione delle azioni da porre in essere, sia sotto il profilo societario, data la natura speciale della norma di cui all'art. 1 comma 569 l.147/2013, sia sotto il profilo finanziario per l'impatto sul capitale e sul patrimonio della liquidazione dei relativi diritti di credito a favore della Città Metropolitana.

Va infatti considerato che la Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino), con decreto del Vicepresidente n. 107 - 37363/2014 del 14 novembre 2014, ha dichiarato la non sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 e s.m.i. per il mantenimento della partecipazione provinciale nelle seguenti società in cui è presente direttamente o indirettamente la Regione Piemonte, autorizzando l'alienazione delle quote di partecipazione al capitale sociale approvando l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica:

- Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
- C.A.A.T. S.c.p.a.;
- Ceipiemonte S.c.p.a.;
- Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.;
- Finpiemonte S.p.A.;
- Icarus S.c.p.a.;
- S.A.G.A.T. S.p.A.;
- T.N.E. S.p.A.

Successivamente, con nota prot. n. 201866 del 23 dicembre 2014, ha provveduto ad informare le suddette società che la gara per l'alienazione delle partecipazioni era stata dichiarata deserta il 19 dicembre 2014. Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, con la citata nota, la Provincia di Torino ha notificato la cessazione ad ogni effetto, dal 31 dicembre 2014, delle partecipazioni possedute nelle società su elencate, risultando tali partecipazioni non alienate mediante procedura di evidenza pubblica, ed infine ha comunicato che, entro i dodici mesi successivi alla cessazione, tali società dovranno liquidare in denaro il valore della quota in base ai criteri stabiliti dalla legge, secondo l'articolo 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

In mancanza di soluzioni univoche e concordanti in merito all'applicazione, nella pratica, del diritto di recesso ex lege, dovuta soprattutto alla mancanza di una giurisprudenza essendo la normativa in

materia troppo recente, si ritiene opportuno richiamare la previsione normativa disposta dal comma 613 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015 che stabilisce quanto segue:

"Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono ne' l'abrogazione ne' la modifica della previsione normativa originaria."

Si considera, di conseguenza, che le disposizioni a cui far riferimento in materia di uscita del socio siano esclusivamente quelle relative al diritto di recesso ed, in particolare, quelle previste all'art. 2437 quater - c.c. rubricato "procedimento di liquidazione".

Si evidenzia, inoltre, che la disciplina del diritto di recesso prevede che la posizione del socio, all'interno e nei confronti della società, venga "congelata" fino a che la società non abbia compiuto le formalità relative alla liquidazione delle azioni.

Pertanto, pare necessario e opportuno prendere atto che le società partecipate dalla Regione Piemonte ove vi sono attuali criticità dovute all'esercizio del diritto di recesso ex lege da parte della Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana di Torino) sono:

SOCIETÁ	QUOTA DETENUTA DALLA REGIONE PIEMONTE
DIRETTE	
CAAT S.C.P.A.	0,81%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,17%
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	46,32%
FINPIEMONTE S.P.A.	96,71%
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	83%
INDIRETTE	
TNE S.P.A.	43,54%
ICARUS S.C.P.A	20,4%
SAGAT S.P.A.	8%

Un'altra tematica nascente dal Piano, è afferente le partecipate di piccole dimensioni ove gli amministratori siano superiori al numero dei dipendenti a fronte della previsione legislativa di soppressione (art. 1 comma 611 lett. b). Le azioni di razionalizzazione saranno poste in essere in conformità al principio di buon andamento, e compatibilmente con la percentuale di partecipazione detenute in via diretta o indiretta dalla Regione, tra le seguenti possibili azioni: scioglimento e liquidazione; aggregazione dei rami aziendali o fusione con altre realtà similari; trasformazione in srl con amministratore unico, ove non emergano diritti di recesso, rinnovo della governance con nomina amministratori unici.

Il suddetto Piano sarà inviato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato integralmente nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte.

Le attività di aggiornamento del Piano ed il monitoraggio trimestrale della sua attuazione saranno effettuate dalla Giunta Regionale mediante l'adozione di specifiche deliberazioni entro scadenze predeterminate nel presente provvedimento al 30 giugno 2015, 30 settembre 2015, ed al 31 dicembre 2015.

Entro il 31 marzo 2016 la Giunta Regionale, provvederà con apposito provvedimento ad approvare la relazione sui risultati conseguiti che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata integralmente nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte.

Verranno condivise con gli altri Enti pubblici le attività di razionalizzazione e le procedure di liquidazione da realizzare nel corso del 2015 delle partecipazioni societarie in comune, oltre, alle azioni connesse alla cessazione della Provincia di Torino ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge n. 244/2007, art. 3, commi da 27 a 29;

vista la Legge 7 agosto 2012 n. 135;

vista la Legge n. 147/2013 comma 569;

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la Legge regionale n. 2 del 8 febbraio 2010;

vista la Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5;

vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 254 - 34309 del 5 Novembre 2013;

vista la Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015;

vista Deliberazione del Consiglio regionale 3 febbraio 2015, n. 40 - 4159 (DPEFR 2015-2017);
la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni dei relatori, ad unanimità,

delibera

- di approvare il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che consta della relazione tecnica e di quattro sezioni suddivise in Società a partecipazione diretta, Finpiemonte Spa e le sue partecipate, Finpiemonte partecipazioni, SCR Piemonte;

- di trasmettere il Piano Operativo, approvato con il presente atto, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e provvedere alla pubblicazione integrale nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte;

- di avviare attività di aggiornamento e monitoraggio trimestrale circa l'attuazione del Piano mediante l'adozione di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale entro scadenze predeterminate nel presente provvedimento al 30 giugno 2015, al 30 settembre 2015, ed al 31 dicembre 2015;

- di provvedere, entro il 31 marzo 2016, con apposito provvedimento ad approvare la relazione sui risultati conseguiti che sarà trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale della Regione Piemonte;

- di condividere con gli altri enti pubblici, le attività di razionalizzazione e le procedure di liquidazione da realizzare nel corso del 2015 delle partecipazioni societarie in comune, oltre alle

azioni connesse alla cessazione della Provincia di Torino ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013;

- di autorizzare gli uffici regionali competenti nei rapporti con società a partecipazione regionale ad avvalersi, ove lo ritengano necessario, del supporto di Finpiemonte SPA per l'attuazione e il monitoraggio del Piano Operativo, formalizzando all'uopo idonea convenzione di servizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2014

Relazione tecnica

30 Marzo 2015

Presidente Sergio Chiamparino
Assessore Giuseppina De Santis

INDICE

RELAZIONE TECNICA

1.	PREMESSA	pag. 3
2.	LA LEGGE 23 dicembre 2014 n. 190	pag. 4
3.	PIANO OPERATIVO: CRITERI E POSSIBILI AZIONI	pag. 7
4.	PIANO OPERATIVO: OBIETTIVI	pag. 13
5.	PIANO OPERATIVO: ANALISI E METODO	pag. 14
6.	Sezione I: PARTECIPATE DIRETTE	pag. 17
7.	Sezione II: FINPIEMONTE e le sue PARTECIPAZIONI	pag. 23
8.	Sezione III: FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI e le sue PARTECIPAZIONI	pag. 29
9.	Sezione IV: SCR PIEMONTE e le sue PARTECIPAZIONI	pag. 37
10.	ADEMPIMENTI E PUBBLICITÀ	pag. 39
 Sezione I: PARTECIPATE DIRETTE		pag. 40
 Sezione II: FINPIEMONTE e le sue PARTECIPAZIONI		pag. 75
 Sezione III: FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI e le sue PARTECIPAZIONI		pag. 104
 Sezione IV: SCR PIEMONTE e le sue PARTECIPAZIONI		pag. 178

1. PREMESSA

La presente **Relazione Tecnica**, redatta ai sensi **dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014** a corredo del **PIANO OPERATIVO** di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie detenute sia direttamente che indirettamente dalla Regione Piemonte, illustra le analisi, le attività, i criteri e le possibili azioni condotte dalla Regione per ciascuna delle predette società, per la loro riorganizzazione e razionalizzazione, da approvare entro il 31.3.2015.

Le predette azioni si collocano nell'ambito di un processo di riorganizzazione, monitoraggio e controllo già avviato, sulla scorta dei precedenti interventi normativi in materia, e che prosegue alla luce dei criteri normativi introdotti da ultimo con la **Legge di Stabilità 2015** (*L. 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formalizzazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*).

Per quanto attiene la controllata Finpiemonte Partecipazioni spa , nella redazione del Piano Operativo, si è tenuto conto degli indirizzi di cui alla D.G.R. 1-567 del giorno 11.11.2014.

Le informazioni ed i dati contenuti nel presente documento non possono essere pubblicati, riprodotti copiati o comunicati se non per le finalità di cui alla l.190/2014.

2. LA LEGGE 23.12.2014 n. 190: AMBITO SOGGETTIVO e OGGETTIVO

La **Legge 23 dicembre 2014 n. 190** (*legge di Stabilità 2015*) all'art. 1 **comma 611**, pone a carico della Regione Piemonte l'onere di avviare dal **1° gennaio 2015** un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, al fine di conseguire la riduzione delle stesse entro il **31 dicembre 2015**.

Dispone che “[...] *le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 [...]*”.

Il Piano operativo di razionalizzazione riguarda tutte le ***società e le partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione***, dunque:

1. società in “***controllo***” ex art. 2359 c.c. (controllo di diritto o di fatto), dirette e indirette;
2. società partecipate con **una quota non di controllo o minoritaria**, dirette e indirette.

2. segue: CRITERI di RAZIONALIZZAZIONE

Il comma 611 della legge 190/2014 è volto a conseguire la riduzione delle partecipazioni societarie entro il 31/12/2015, “anche” tenendo conto dei seguenti **criteri**, cui attenersi per la razionalizzazione e riduzione delle società:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al **perseguimento delle finalità istituzionali**, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino **composte da soli amministratori** o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono **attività analoghe o similari** a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) **contenimento dei costi di funzionamento**, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2. segue: PRINCIPI E FINALITA' RICHIAMATI

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel confermare la necessità di riduzione e razionalizzazione del portafoglio delle partecipazioni, introduce “anche i predetti criteri” che devono essere integrati con le altre norme già emanate, che avevano ad oggetto specifici obblighi di razionalizzazione dell'intervento pubblico in società.

A tal fine sono espressamente richiamate:

- a. la **L. 244/2007, articolo 3, commi da 27 a 29**, in tema di dismissione delle società e delle partecipazioni direttamente possedute dalle PP.AA., non più connotate da una relazione di diretta inerenza rispetto alle **funzioni istituzionali** dell'amministrazione pubblica socia;
- b. le **finalità di tutta la normativa in materia**, volta ad assicurare, da un punto di vista normativo, il **buon andamento dell'azione amministrativa** (efficienza, efficacia ed economicità) e, da un punto di vista economico, il **coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa e la tutela della concorrenza e del mercato**;
- c. la **L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 569** rispetto alla previsione di proroga del termine sino al 31.12.2014, già previsto dalla L. 244/2007, per la declaratoria di assenza della stretta inerenza funzionale tra attività economica svolta dalla società partecipata e funzioni istituzionali dell'amministrazione partecipante, con conseguente applicazione della **cessazione ex lege della partecipazione** non trasferita entro il predetto termine con procedure di evidenza pubblica, con effetto dal 1° gennaio 2015.

3. PIANO OPERATIVO: CRITERI e POSSIBILI AZIONI

A. Perseguimento delle finalità istituzionali - art. 1 comma 611 lettera a)

- il criterio comprende anche le partecipazioni regionali indirette
- mira alla “**eliminazione**” delle società o delle partecipazioni societarie non indispensabili al conseguimento delle finalità istituzionali riconducibili alla *mission* della Regione
- richiede di valutare la conformità dell’oggetto sociale di ciascuna società alle predette finalità, qualificando l’interesse pubblico ovvero individuando le attività che possono essere svolte dal privato;
- valutare quelle società divenute, per avere già conseguito l’oggetto sociale, non più strategiche.

Le possibili azioni:

- cessazione assoluta della società mediante scioglimento e liquidazione, ovvero cessione dell’azienda o di rami aziendali produttivi da valorizzare sul mercato (nel caso di possesso di quota di controllo);
- cessazione relativa mediante riassetto delle partecipazioni tra enti pubblici soci, in funzione delle reciproche funzioni istituzionali (permuta);
- cessazione relativa mediante cessione della partecipazione all’esito di gara e perizia di stima della partecipazione cedenda ovvero recesso unilaterale, ove possibile.

3. segue: CRITERI e POSSIBILI AZIONI

B. Governance e organico – art. 1 comma 611 lettera b)

Il criterio mira a eliminare le società “vuote”, il cui oggetto sociale, se ritenuto rispondente alle finalità istituzionali, può essere realizzato da altre società, senza i costi di una inutile struttura societaria.

Devono essere esaminate le società in una delle seguenti condizioni:

1. numero di dipendenti uguale a zero (indipendentemente dal rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale);
2. numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori (indipendentemente dal fatto che si tratti di amministratori di nomina pubblica o privata).

Tenendo conto delle :

- a) società che, seppur prive di dipendenti (ovvero con un numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori) posseggono tuttavia nel patrimonio aziendale beni, materiali, immateriali o finanziari (*asset*) di valenza strategica per l'ente o per gli enti pubblici soci;
- b) società prive di asset patrimoniali di interesse economico o strategico, ovvero risultano essere in perdita strutturale verosimilmente non recuperabile (stato di decozione).

Le possibili azioni:

- liquidazione;
- Nomina amministratore unico, ove prevalga sulla soppressione, l'interesse al buon andamento dell'azione amministrativa
- trasformazione delle società da spa in srl con amministratore unico e sindaco unico nelle more della valorizzazione di particolari cespiti o valori materiali o immateriali, finanziari, asset aziendali prima della liquidazione. Nel valutare l'opportunità della trasformazione, occorre che la stessa sia senza oneri a carico della società nascenti dal possibile esercizio del diritto di recesso ex art. 2437 comma 1 lett. b)

3. segue: CRITERI e POSSIBILI AZIONI

C. Svolgimento di attività analoghe o simili - art. 1 comma 611 lettera c)

- Il criterio mira alla rimozione delle inutili “duplicazioni di costo” tra società, costituite dai medesimi soggetti pubblici per lo svolgimento di attività/servizi del tutto analoghi o simili
- Favorisce l’aggregazione di dette società per fruttare economie di scala
- Deve essere valutato per ciascuna società l’oggetto sociale e se possa essere individuata la medesima finalità economica-produttiva o istituzionale.

Le possibili azioni:

- l’“eliminazione” delle società prevista dalla norma può essere conseguita attraverso operazioni di fusione, scissione o di conferimento delle partecipazioni o di singoli rami aziendali in società aventi *mission* affine; all’esito delle valorizzazioni preliminari degli *asset* è possibile prevedere lo scioglimento e messa in liquidazione delle realtà simili non più operative;
- ove la quota detenuta da regione Piemonte, in via diretta o indiretta, sia di minoranza, l’uscita dalla società può essere realizzata con cessione delle partecipazioni in esito a gara.

3. segue: CRITERI e POSSIBILI AZIONI

D. Spending review (contenimento dei costi e indirizzi operativi) – art. 1 comma 611 lettera e)

Opera quale criterio con carattere residuale e generale al fine di:

1. Contenere i “costi di funzionamento” rivedendo la struttura dei costi generali delle società partecipate ed ottimizzandoli rispetto al rapporto costo-rendimento, composizione degli organi sociali;
2. Monitorare i costi di struttura e per servizi,
3. Individuare un progetto industriale sostenibile, che possa determinare un equilibrio economico-finanziario

Le possibili azioni:

- Esame, monitoraggio e controllo dei costi di *governance* e di struttura di ciascuna partecipata;
- Definizione di linee operative per l’attuazione di sistemi di analisi e controllo dei costi e per l’attuazione della trasparenza;
- Nomina o designazione di amministratori unici o amministratori scelti anche tra i dipendenti dell’ente/società controllante, e nomina di revisori unici
- Determinazione degli emolumenti con quota premiale, condizionata all’attuazione del contenimento dei costi e della trasparenza per favorire e garantire comportamenti virtuosi.

Per le società controllate la Regione ha già attuato politiche di riduzione e contenimento dei compensi degli organi di amministrazione e controllo (da ultimo ex l.r.5/2012) e ancorato una quota premiale al raggiungimento di obiettivi.

3. segue: CRITERI e POSSIBILI AZIONI

E. Rendimenti societari negativi (altri criteri in materia di razionalizzazione)

Alla luce dei criteri richiamati, si è ritenuto importante monitorare altresì le società con perdite strutturali per almeno tre esercizi consecutivi, prive di economicità gestionale, alla luce delle seguenti norme:

- **art. 6, comma 19 D.L. 78/2010**, che vieta a molte p.a. di ricapitalizzare società in perdita strutturale, sia direttamente per il tramite di operazioni finanziarie collaterali, pur facendo salvi i casi in cui ciò sia necessario per garantire il minimo legale e scongiurare lo scioglimento di diritto della società stessa;
- **art. 1, commi 554 l. 147/2013**, che prevede la riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione delle società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto per almeno 80% della produzione e che abbiano conseguito un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti. Costituisce giusta causa di revoca il risultato economico negativo per due anni consecutivi;
- **art. 1, comma 555 l. 147/2013**, che prevede dal 2017 lo scioglimento e messa in liquidazione delle predette società che registrino risultati negativi per almeno 4 esercizi dei cinque precedenti.

3. PIANO OPERATIVO: ricollocamento intersocietario del personale e aspetti fiscali

La legge 190/2014 prevede ai commi 613 – 614:

- che alle operazioni di riorganizzazione societaria si applica unicamente il codice civile
- il ricollocamento intersocietario del personale dipendente
- benefici economici e fiscali per le operazioni di scioglimento e liquidazione

Sono stati esaminati i possibili **costi fiscali (imposte di registro) delle principali operazioni** previste, anche per una valutazione economicità delle possibili opzioni:

1. MESSA IN LIQUIDAZIONE: imposta di registro Euro 200,00; con assegnazione dei beni ai soci: imposte di euro 600, a sensi della lettera a) del comma 614;
2. CONFERIMENTO DI RAMO DI AZIENDA: imposte fisse di registro trascrizione e voltura (se vi sono immobili) (euro 600,00)
3. FUSIONE: imposte fisse sia alle delibera che all'atto di fusione: euro 200,00 caduno
4. CESSIONE DI AZIONI: se fatte mediante girata sul titolo, nulla è dovuto; se fatta per atto notarile è dovuto l'imposta fissa di registro per euro 200,00 oltre a eventuale Tobin tax,
5. VENDITA IMMOBILIARE: se la vendita è assoggettata ad IVA le imposte sono fisse, per complessivi euro 600,00, salvo il caso in cui si venda un immobile non residenziale, per cui è dovuto il 4% di trascrizione e voltura; se invece la cessione è fuori campo IVA, è dovuto il registro al 9%;
6. TRASFORMAZIONE: imposta fissa di euro 200,00;
7. PERMUTA : si tratta di trasferimento di partecipazioni sociali e sul piano delle imposte indirette è dovuta la tassa fissa di 200 euro per ciascuna parte oltre eventuale Tobin Tax.

4. PIANO OPERATIVO: OBIETTIVI

Il Piano operativo regionale, alla luce dei criteri considerati e delle possibili azioni individuate, di propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- **OTTIMIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO DELLE PARTECIPATE SULLA BASE DELLE AREE OPERATIVE**

L'analisi è stata condotta con riguardo agli ambiti di attività delle partecipate, per individuare margini integrazione e/o fusione delle partecipazioni in società aventi *mission* affine; dismissione e/o liquidazione delle partecipazioni non più strategiche.

- **SPENDING REVIEW**

Si sono esaminati i dati finanziari e i costi di funzionamento al fine di determinare ulteriori (ove non già attuati) margini di contenimento dei costi degli organi sociali e di funzionamento. Nell'ottica di valorizzazione ed efficientamento di alcune società a carattere strategico si può valutare la possibilità di prevedere una valorizzazione degli emolumenti in ragione dell'impegno e della complessità delle attività.

- **POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E CONTROLLO**

Partendo dalla predetta analisi, è emersa la necessità di: i) ridefinire gli indirizzi di governo delle partecipate, attraverso forme di controllo sia a livello istituzionale e societario (STATUTO, NOMINE E DELEGHE), sia a livello di Performance; ii) valutare, laddove possibile, l'individuazione di amministratori/revisori unici e/o la presenza di propri dipendenti nei CdA; il passaggio dal metodo della «remunerazione fissa» ad una modello di «remunerazione mista», con una parte fissa ed una parte premiale condizionata a precisi indicatori di performance e di risultato, all'avvenuto deposito dei bilanci e di tutte le informazioni previste per la trasparenza; iii) monitorare i processi di dismissione e/o liquidazione; iv) individuare adeguati flussi informativi.

In definitiva, il processo di riorganizzazione e razionalizzazione, dovrà mirare, in ragione del mantenimento delle sole partecipazioni strategiche per il raggiungimento dei fini istituzionali, a far assumere alla Regione Piemonte un ruolo di controllo dell'attuazione delle finalità istituzionali nonché di costante monitoraggio della **gestione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità**, anche attraverso obiettivi affidati alla Governance , cui parametrare una parte del compenso secondo le best practice, ancorando anche ipotesi di revoca per giusta causa.

5. PIANO OPERATIVO: ANALISI E METODO

In particolare, nell'**analisi delle PARTECIPAZIONI** detenute dalla Regione Piemonte, direttamente e per il tramite di Finpiemonte S.p.A., Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e S.C.R. S.p.A., i criteri di cui alla L. 190/2014, sono stati utilizzati:

- nei limiti della loro applicabilità effettiva alla singola società;
- considerando la possibile applicazione congiunta dei criteri stessi a ciascuna società;
- in relazione al capitale detenuto dalla Regione, direttamente o per il tramite delle in ciascuna società direttamente controllate e alla concreta possibilità di applicare i criteri medesimi;
- individuando per ciascun criterio le possibili azioni da porre in essere ai fini di razionalizzazione e contenimento dei costi in generale e con specificazione nelle singole sezioni di cui di seguito.
- tenendo conto delle azioni già attuate e delle disposizioni della Regione Piemonte già emanate in materia di contenimento e razionalizzazione delle partecipate di controllo (l.r.2/2010 – l.r. 5/2012 – l.r. 17/2012 e l.r. 1/2015)

Con riguardo alle **partecipazioni congiunte detenute da Regione Piemonte, Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, Camera di Commercio di Torino**, è stato avviato un tavolo tecnico per condividere le azioni di razionalizzazione e di monitoraggio attraverso linee guida comuni, nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali.

La medesima sinergia è stata posta in essere per definire gli effetti societari, finanziari e patrimoniali, e le conseguenti azioni da adottare a fronte della **cessazione della partecipazione societaria già della Provincia di Torino ai sensi del comma 569 della legge 147/2013.**

5. segue: ANALISI E METODO

Stante l'ambito oggettivo di applicazione della L. 190/2014, il **Piano operativo** di razionalizzazione portante l'analisi delle partecipazioni regionali, dirette o indirette, è stato elaborato secondo le seguenti **sezioni**:

- I. Partecipate dirette della Regione Piemonte
- II. Finpiemonte S.p.A. e le sue partecipate
- III. Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e le sue partecipate
- IV. S.C.R. S.p.A. e le sue partecipate

5. segue: ANALISI E METODO

In relazione ad **ogni sezione** e ad **ogni singola società** sono state elaborate una “scheda di sintesi” e “linee operative” portanti i seguenti contenuti:

SCHEDA DI SINTESI

Attività: breve descrizione dell’attività svolta dalla società al fine di compiere le valutazioni /verifiche di cui ai criteri inerenti le finalità istituzionale e le attività similari

Governance e organico: indicazione del numero e dei compensi di amministratori, sindaci e numero dei dipendenti con relativi costi in relazione al fatturato al fine di compiere le valutazioni/verifiche di cui ai criteri inerenti la governance e organico e Spending review;

Elementi finanziari: indicazione degli elementi finanziari e degli indicatori (EBITDA) utili ad individuare i risultati di bilancio, i costi, gli standard di economicità gestionale per le valutazioni/verifiche sui risultati conseguiti e sui costi di funzionamento

Elementi di criticità/margini di miglioramento: individuazione delle criticità nonché dei margini di miglioramento efficientamento ai fini delle valutazioni operative

LINEE OPERATIVE

Individuazione delle “Opzioni” inerenti il mantenimento, il riassetto azionario/societario, la dismissione di ciascuna partecipazione o società;

Individuazione di ulteriori risparmi conseguibili

Dettaglio, ove possibile, degli impegni finanziari ovvero dei costi di liquidazione

Tempi di attuazione delle azioni prospettate

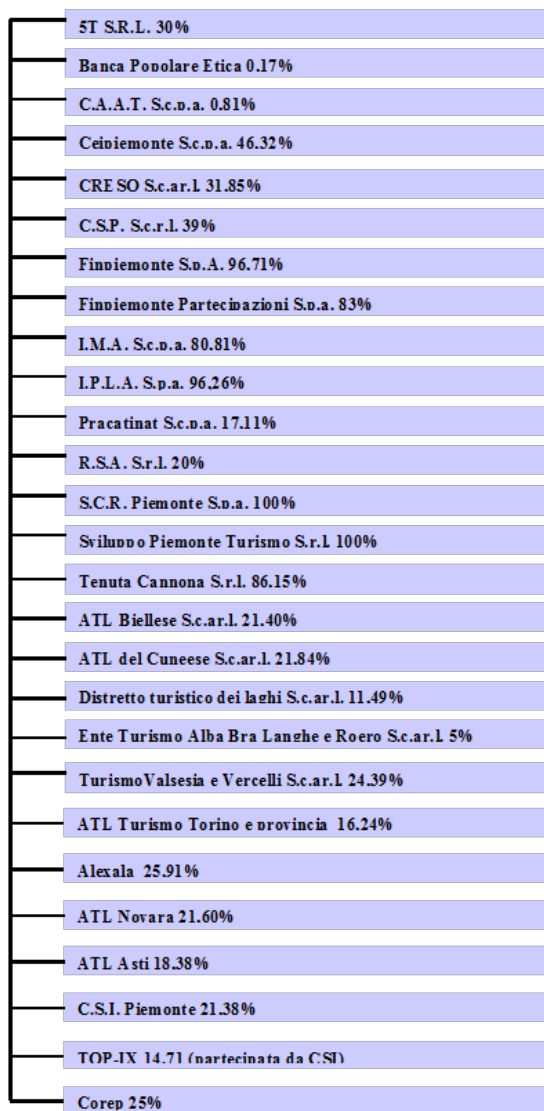
SEZIONE I

PARTECIPAZIONI DIRETTE DELLA REGIONE PIEMONTE



6. REGIONE PIEMONTE: LE PARTECIPATE DIRETTE

REGIONE PIEMONTE



6. REGIONE PIEMONTE: I NUMERI DELLE PARTECIPATE DIRETTE

FINPIEMONTE SPA - SOCIETA' PARTECIPATE

AREA ICT	Capitale Sociale	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto pro/quota	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014*
5T S.r.l.	100.000	30,00	30.000	2.375.112	7.12.534	35.437	15.739	-208.844	
C.S.P. S.c.r.l.	841.000	39,00	249.990,00	782.256	305.080	24.011	29.221	29.846	-149.508
CSI PIEMONTE	10.026.094	21,38	2.143.578,89	38.521.305	8.235.855		100.060	59.075	
TOP-IX	1.570.000	14,71	230.947,00	1.915.411	281.757		410	6.288	19.782
Corep		25,00							
AREA TERRITORIO									
CEIPIEMONTE S.c.p.A	250.000	46,32	115.810	339.373	157.198	2.261	20.551	23.318	
I.P.L.A. S.p.A.	187.136	96,28	180.138,92	228.980	220.416	-721.503	-621.330	25.853	
C.A.A.T. S.c.p.A.	52.642.828	0,81	426.405	35.226.880	285.338	-677.294	-1.422.200	-1.105.074	
AREA TURISMO									
Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.	100.000	100	100.000	142.330	142.330	3.095	1.334	4.172	
IMA Piemonte S.c.p.A.	100.000	80,81	80.810	105.178	84.994	793	6.853	-17.285	
AREA AMBIENTE E RICERCA									
CRESO S.c.a.r.l.	549.500	31,85	175.000	611.315	194.704	9.588	25.163	18.901	23.899
Tenuta Cannona S.r.l.	67.600	86,15	58.240,00	328.865	283.317	-82.996	-8.211	-8.600	-78.094
Pracatinat S.c.p.A.	4.383.333	17,11	750.000	3.451.982	590.834	-161.461	-698.678	-360.566	
R.S.A. S.r.l.	78.000	20	15.600	408.200	81.240	-11.364	-6.499	-6.358	
AREA DI FINANZA E COMMITENZA									
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	46.601.993	0,17	79.223			1.672.000	1.645.716	1.327.789	
FINPIEMONTE S.p.A.	19.927.297	96,71	19.272.195,00	35.362.980,00	34.199.538	841.680	592.903	293.298	
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	66.735.372	83	55.278.930,00	109.214.469	90.648.009	113.894	-8.611.087	-15.563.486	
S.C.R. S.p.A.	1.120.000	100	1.120.000	1.835.968	1.835.968	67.480	58.701	56.160	
AZIENDE TURISTICHE LOCALI									
ATL di Alessandria (ALEXALA)	186.680	25,91	48.369	30.761	7.970	3.069	3.787	2.752	4.236
ATL di ASTI	105.354	18,38	19.364	255.265	46.916	857	5.081	6.149	
ATL Biellese S.r.l.	100.000	21,4	21.291	304.619	65.188	-102.385	-2.674	-4.716	
Azienda Turistica Locale del Cuneese S.c.a.r.l.	107.844	21,84	23.553	973.271	212.562	18.663	11.687	7.806	
Distretto Turistico dei Laghi Srl	82.341	11,49	9.290,24	143.127	16.445	1.065	4.203	8.328	
Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Srl	20.000	5	1.000	20.658	1.033	0	0	0	
ATL Novara	74.112	21,6	16.008	92.712	20.026	406	3.587	270	
ATL Turismo Torino e Provincia	1.139.000	16,24	184.974	5.389.747	875.295	1.587	917		897
Turismo Valsesia e Vercelli Srl	105.780	24,39	25.800	131.476	32.067	-22.163	27.286	11.102	

* Dati previsionali ove presenti

6. REGIONE PIEMONTE: SINTESI LINEE STRATEGICHE

La Regione prosegue l'attività di razionalizzazione e contenimento dei costi delle società partecipate dirette e indirette, già avviata e resa possibile, per le società a controllo, dalle leggi regionali in materia di partecipate che sono state emanate dal 2010.

Da ultimo la legge regionale 1/2015 ha posto ulteriori obiettivi di contenimento dei costi.

La Regione ha individuato quali ulteriori azioni del Piano operativo:

- l'aggregazione di realtà simili;
- la liquidazione/ riduzione numero amministratori delle società a ridotte dimensioni

-Sono state già liquidate : CRAB e EXPO 2000

6. REGIONE PIEMONTE: SINTESI LINEE OPERATIVE

	Società	%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato
AREA ICT	ST S.r.l.	30,00	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire
	CSP S.c.r.l.	39,00	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire
	CSI PIEMONTE	21,38	razionalizzare/aggiungere ICT	15 mesi	da definire	da definire
	TOP-IX	14,71	razionalizzare/aggiungere ICT	12 mesi	da definire	da definire
	Corep	25	dismettere/recedere	12 mesi	da definire	da definire
AREA TERRITORIO	CEIPIEMONTE S.c.p.A.	46,32	mantenere/razionalizzare	12 mesi	da definire	0
	I.P.L.A. S.p.A.	96,26	razionalizzare l.r. 1/2015 - integrazione Agenzia Foreste	4 mesi	da definire	da definire
	C.A.A.T. S.c.p.A.	0,81	dismettere	da 12 a 16 mesi	8.000	0
AREA TURISMO	SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l.	100	mantenere/aggiungere LR	12 mesi	da definire	da definire
	IMA Piemonte S.c.p.A.	80,81	mantenere/aggiungere LR	12 mesi	da definire	da definire
AREA AMBIENTE E RICERCA	CRESO S.c.r.l.	31,85	aggregare in Fondazione l.r. n. 8/2013 e s.m.i./liquidare	12 mesi	700.000	0
	TENUTA CANNONA S.r.l.	86,15	aggregare in Fondazione l.r. n. 8/2013 e s.m.i./liquidare	12 mesi		0
	PRACATINAT S.c.p.A.	17,11	riorganizzare/dismettere/liquidare d.g.r. 7- 278 del 2015	12 mesi	58.000	0
	R.S.A. S.r.l.	20	mantenere/valorizzare	4 mesi	0	0

6. REGIONE PIEMONTE: SINTESI LINEE OPERATIVE

AREA DI FINANZA E COMMITENZA	BANCA POPOLLARE ETICA S.c.p.A.	0,17	dismettere	12 mesi	da definire	da definire
	FINPIEMONTE S.P.A.	96,71	mantenere/aggiungere l.r. 1/2015	12 mesi	da definire	da definire
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	83	mantenere/aggiungere l.r. 1/2015	12 mesi	da definire	da definire
	S.C.R. PIEMONTE S.p.A.	100	mantenere/razionalizzare	12 mesi	da definire	da definire
AZIENDE TURISTICHE LOCALI	ATL DI ALESSANDRIA (ALEXALA)	25,91	riorganizzazione, in corso modifiche alla l.r. n. 75/1996	12 mesi	30.000,00	da definire
	ATL DI ASTI	18,38				
	ATL BIELLESE S.c.r.l.	21,4				
	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE S.c.r.l.	21,84				
	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	11,49				
	ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.c.r.l.	5,00				
	ATL NOVARA	21,60				
	ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA	16,24				
	TURISMO VALSESIA E VERCELLI S.c.r.l.	24,39				

SEZIONE II

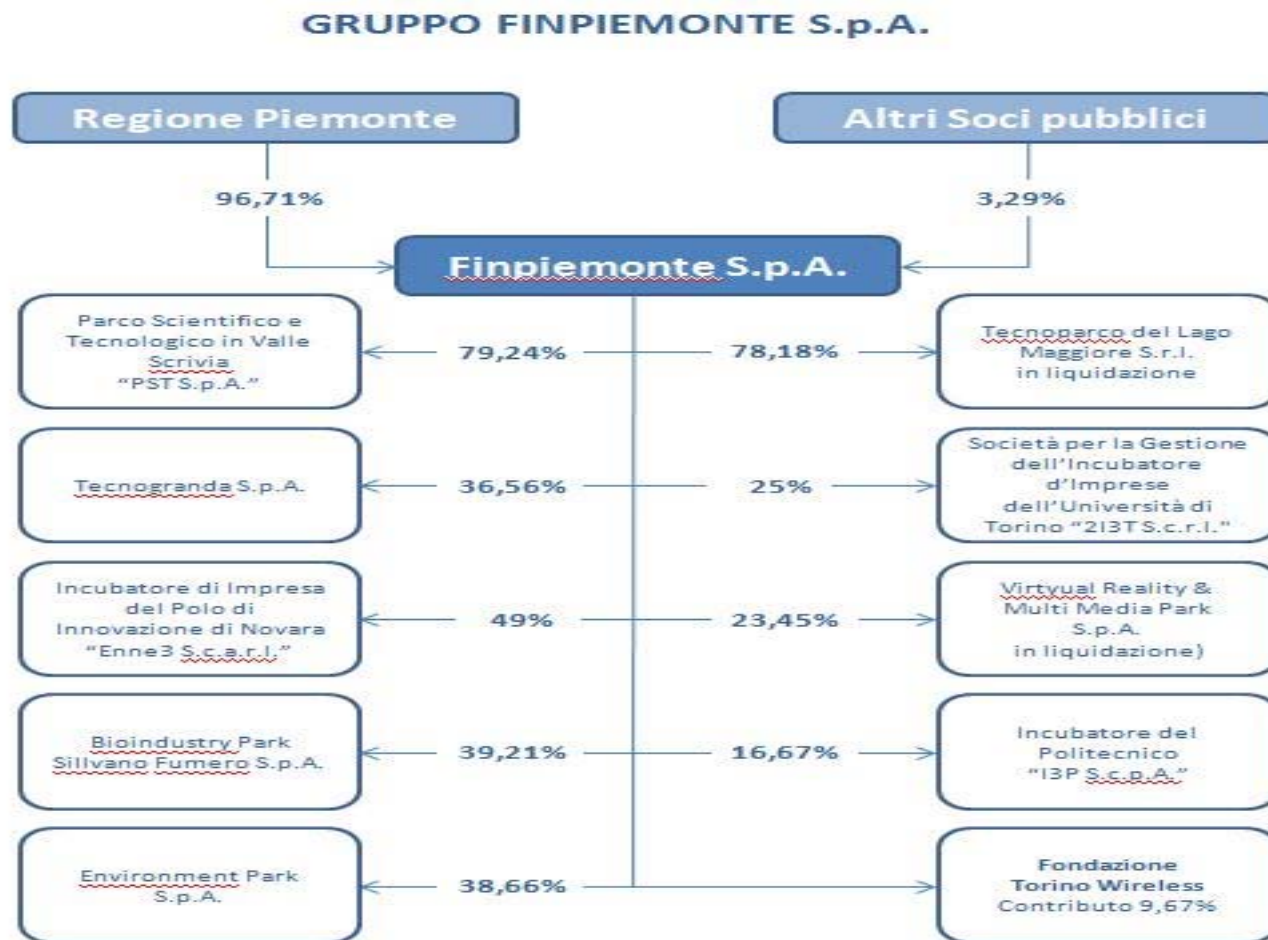
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



7. FINPIEMONTE SpA: LE PARTECIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 5 numero 3 dello Statuto Sociale Finpiemonte, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese a rilevanza pubblica, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio. Può altresì associarsi a Enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.



Rappresentazione grafica ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera d) d.lgs. 33/2013

7. FINPIEMONTE SpA: I NUMERI DEL GRUPPO

	Capitale Sociale	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto pro /quota	Valore di bilancio	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014
Partecipazioni in società controllate										
PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	5.271.936	79,24	4.177.482	7.281.399	5.769.781	3.611.605	130.708	9.221	52.035	
Partecipazioni in società collegate										
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	12.581.663	39,21	4.933.270	15.430.537	6.050.314	4.960.378	93.938	128.902	40.426	
ENVIRONMENT PARK S.P.A	11.406.780	38,66	4.409.861	16.892.093	6.530.483	4.408.028	-67.471	9.644	-473.047	
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	400.000	49	196.000	322.517	158.033	149.311	5781	-17.377	17.801	
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 2I3T SCARL	50.000	25	12.500	59.379	12.500	7.268	711	1981	955	
TECNOGRANDA SPA	1.704.582	36,56	623.195	1.342.396	490.780	426.708	-1.135.774	-837.495	-425.207	
Partecipazioni in società in liquidazione										
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	4.100.000	78,18	3.205.380	2.823.732	2.207.594	2.031.152	2.961	-428.332	-1.234.775	
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	1.965.941 negativo	23,45		-3.994.277	-936.658	0	-56.478	-1.123.005	-1.002.621	
Altre imprese										
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1.239.498	16,67	206.624	1.357.447	226.286	151.195	88.344	14.810	10.373	
FONDAZIONE TORINO WIRELESS *	425.000			9.275.093	-	120.000	282.474	22.531	242	

* dotazione versata con fondi regionali, partecipazione gestita da Finpiemonte per Regione

7. FINPIEMONTE SpA: SINTESI LINEE STRATEGICHE

PARCHI SCIENTIFICI e TECNOLOGICI – INCUBATORI: Obiettivi

Nell'ambito del Piano strategico di razionalizzazione delle partecipazioni indirette della Regione Piemonte si evidenzia l'opportunità del mantenimento delle partecipazioni nei Parchi e negli Incubatori.

Il ruolo dei **Parchi** è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei laboratori/uffici dei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio.

Gli **incubatori** si pongono strategicamente come connettori tra le università, le imprese ed i Parchi in una fase precedente l'insediamento di impresa. Gli incubatori mettono a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuovono interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo.

Obiettivi:

- **Integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici**, sia a livello societario, ove possibile, sia con forme di collaborazione istituzionalizzata (contratti di rete – cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- **Coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali** (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione,;
- **rendere più razionale il percorso della ricerca** valorizzando le sinergie anche con Cluster e Poli, favorendo l'ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict ..., sulla base della qualità e dei contenuti

7. FINPIEMONTE SpA: SINTESI LINEE STRATEGICHE

PARCHI SCIENTIFICI e TECNOLOGICI – INCUBATORI: strategie

1. Nell'ambito delle nuove politiche di programmazione regionale, **ridefinizione degli ambiti operativi e aggregazione delle realtà similari**, o **trasformazione in S.r.l.** per ridurre costi (*di struttura e di governance*) e per creare realtà maggiormente competitive e operanti anche al di fuori del contesto regionale.
2. Dal 2012 è stata data attuazione alle finalità di cui alla L. 190/2014 con un intervento di razionalizzazione e aggregazione dei Parchi Scientifici operanti in ambiti similari. In particolare:
 - il Parco Tecnologico di Tortona ha acquisito le attività afferenti il Polo di Innovazione dedicato alle **energie rinnovabili** già gestito da **Tecnoparco del Lago Maggiore, che è stato posto in liquidazione**
 - la Fondazione Torino Wireless ha acquisito il ramo della **creatività digitale** già in capo a **Virtual Reality MULTI Media Park, che è stata posta in liquidazione**
3. **Valorizzazione degli asset immobiliari.** I Parchi scientifici tecnologici sono dotati di un patrimonio immobiliare complessivo pari a circa 87 milioni di euro (valore di libro), che necessita di manutenzione programmata e specifica. L'ipotesi di trasferimento del predetto patrimonio immobiliare ad un unico veicolo gestore, mantenendone la destinazione attuale a servizio delle imprese, avrebbe l'effetto positivo di sgravare i Parchi dagli oneri legati alla gestione degli immobili e di valorizzare la *mission* dei Parchi volta alla promozione dell'innovazione e allo sviluppo del territorio, nel rispetto dell'equilibrio finanziario.
4. Nell'ambito delle nuove politiche di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, **individuazione** di strumenti di finanziamento per la promozione di **fondi di capitale di semina** (seed capital, cioè di finanziamento dell'analisi e dello sviluppo dell'idea imprenditoriale) e di **capitale di avvio (start-up capital**, cioè del capitale impiegato per la completa definizione del business plan fino all'avvio dell'attività d'impresa).

7. FINPIEMONTE SpA: SINTESI LINEE OPERATIVE

	Societa'	%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,24	CESSIONE DELLA QUOTA di maggioranza a partner strategico	14 mesi		
SOCIETA' COLLEGATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	39,21	MANTENERE la partecipazione - RIDUZIONE della quota pubblica a per favorire investimenti e sinergia con partner privati			
	ENVIRONMENT PARK S.p.A	38,66	MANTENERE la partecipazione/valorizzazione in società dell'Energia	24 mesi		
	TECNOGRANDA S.p.A.	36,56	RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA e valorizzazione dei rami aziendali servizi e laboratori a vocazione agroalimentare in sinergia con i privati	24 mesi	80.000 Euro prudenziale	300.000 Euro a sostegno del piano industriale
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	49	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti con partner privati			
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	16,67	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	FONDAZIONE TORINO WIRELESS		MANTENERE LA PARTECIPAZIONE -SINERGIE e INTEGRAZIONE con altri attori regionali dell'ICT			
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		300.000 Euro a sostegno della liquidazione
	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		

SEZIONE III

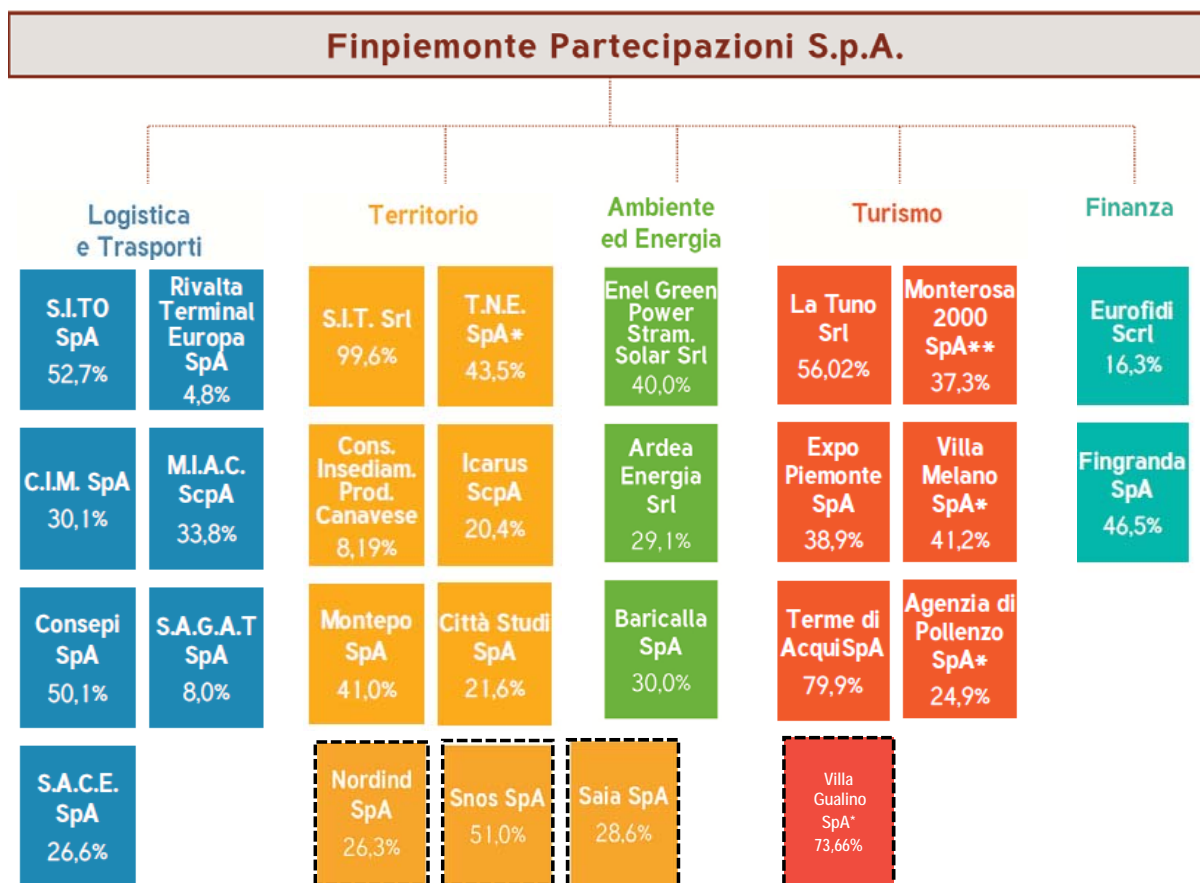
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: LE PARTECIPAZIONI

Di seguito la configurazione attuale del Gruppo, con evidenza delle 28 partecipazioni, detenute o gestite in nome e per conto di Regione Piemonte, di cui 4 in liquidazione/concordato (percentuali al 31.12.2014).



(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 5.8 % di proprietà e gestisce una quota del 32.2 % in nome e per conto di Regione Piemonte.

Il grafico non include Fondazione SLALA, in cui permane la presenza quale socio fondatore ma non finanziatore.

società in liquidazione/concordato:



8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: I NUMERI DEL GRUPPO

PARTECIPAZIONI	Capitale Sociale 31/12/2013	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto pro quota	Valore di bilancio	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014
<u>SOCIETA' CONTROLLATE</u>										
CONSEPI SpA	3.378.571	50,15	1.694.353	3.005.856	1.507.437	1.507.437	-417.374	-295.573	-372.716	-350.206
LA TUNO srl	31.865	56,02	17.851	32.716	18.328	17.850	13.874	15.743	18.528	
SNOS srl in liquidazione	500.000	51,00	255.000	286.141	145.932	0	-63.061	-34.098	-114.456	
SITO SpA	5.170.000	52,74	2.726.658	55.338.075	29.185.301	28.345.096	354.205	486.023	-429.834	
SIT Srl	5.000.000	99,60	4.980.000	6.755.224	6.728.203	3.630.370	60.247	72.816	-61.466	
TERME DI ACQUI SpA	30.686.523	79,90	24.518.532	24.461.151	19.544.460	19.544.460	-1.091.471	-1.292.199	-646.754	
CONSORZIO VILLA GUALINO Scrl in liquidaz	170.770	73,66	125.789	-416.790	-307.008	0	-266.649	-530.097	-84.250	
<u>SOCIETA' COLLEGATE con fondi propri</u>										
ARDEA ENERGIA Srl	4.602.400	29,05	1.336.997	5.066.949	1.471.949	1.309.447	139.772	342.258	248.483	
BARRICALLA SpA	2.066.000	30,00	619.800	5.197.637	1.559.291	619.748	1.263.390	1.297.490	2.562.396	
CIM SpA	24.604.255	30,06	7.396.039	32.350.471	9.724.552	7.220.461	103.752	105.154	1.641	
CITTA' STUDI SpA	26.481.947	21,60	5.720.101	23.151.138	5.000.646	4.484.059	-898.690	-818.700	-1.189.065	
STRAMBINO SOLAR Srl	250.000	40,00	100.000	1.018.983	407.593	100.000	308.453	477.780	275.780	244.287
EXPO PIEMONTE SpA	18.867.338	39,89	7.526.181	14.980.681	5.975.794	3.848.000	-696.628	-944.997	-922.767	
FINGRANDA SpA	2.662.507	46,55	1.239.397	2.271.261	1.057.272	1.057.272	2.221	-392.984	-189.172	
ICARUS Scpa	10.268.400	20,40	2.094.754	15.183.533	3.097.441	4.892.000	718.372	704.535	773.141	

8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: I NUMERI DEL GRUPPO

PARTECIPAZIONI	Capitale Sociale 31/12/2013	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto proquota	Valore di bilancio	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014
MIAC Scpa	7.101.430	33,75	2.396.733	6.100.071	2.058.774	571.000	-112.969	-192.895	-71.455	
MONTEPO SpA	750.000	41,00	307.500	1.373.815	563.264	317.621	44.011	-116.559	-126.520	
NORDIND SpA in liquidazione	922.807	26,30	242.698	360.837	94.900	94.900	-95.830	18.409	-334.649	
SAIA SpA - Concordato	3.876.198	28,59	1.108.205	18.133.323	5.184.317	0	71.815	-3.381.004	-23.589.531	
SACE SpA	5.185.582	26,62	1.380.402	4.384.006	1.167.022	598.000	-499.425	-432.180	-369.396	
SOCIETA' COLLEGATE su mandato regionale										
AGENZIA DI POLLENZO SpA	25.610.365	24,88	6.371.859	24.897.102	6.194.399	6.373.409	54.046	118.118	31.430	
MONTEROSA 2000 SpA *	35.465.460	38,06	13.498.154	23.671.348	9.009.315	12.795.012	-333.187	-367.114	-508.212	-605.032
TORINO NUOVA ECONOMIA SpA	60.899.682	43,54	26.515.722	51.792.736	22.550.557	26.800.000	-2.696.861	199.845	-2.204.642	
VILLA MELANO SpA	10.142.083	35,59	3.609.567	9.253.540	3.293.335	3.609.097	-107.662	-92.642	-136.173	-172.504
SOCIETA' PARTECIPATE										
Consorzio Insed. Produttivi Canavese	125.184	8,19	10.253	1.105.492	90.540	7.747	4.528	-25.211	-362.876	2.760
EUROFIDI Scrl	29.232.505	16,30	4.764.898	67.053.547	10.929.728	6.433.556	1.938.844	-17.796.965	-27.048.558	
RIVALTA TERMINAL EUROPA SpA	26.358.786	4,73	1.246.771	25.599.406	1.210.852	1.210.852	-744.289	-2.054.285	-3.947.544	
SAGAT SpA	12.911.481	8,00	1.032.918	60.226.634	4.818.131	16.591.046	3.496.191	-1.167.377	214.584	

* MONTEROSA 2000 SpA: la percentuale complessiva del 38,06% è comprensiva di una quota pari al 5,82% detenuta direttamente da Finpiemonte Partecipazioni

8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: D.G.R. 1-567 – 11.11.2014 - LINEE di INDIRIZZO

Nell'analisi delle partecipazioni indirettamente possedute tramite Finpiemonte Partecipazioni, sono stati valutati i seguenti criteri, già individuati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del processo di riorganizzazione già avviato prima della legge di stabilità 2015. I criteri sono raggruppati secondo i quattro criteri previsti dal c.611 della legge 190/2014:

1. perseguimento di finalità istituzionali

- limitare i settori di attività alle sole partecipazioni indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Piemonte, da individuarsi sulla base di un confronto con la Regione stessa

2. svolgimento di attività analoghe o similari

- ridurre il numero di partecipazioni per ciascun settore di attività attraverso processi di integrazione o dismissione;
- disporre, ove in possesso della necessaria maggioranza assembleare, l'integrazione in altre società del gruppo;

3. dimensioni ridotte e rendimenti negativi

- valutare la cessione delle quote di partecipazioni in soggetti caratterizzati da dimensioni ridotte in termini di fatturato e/o di numero di dipendenti e in perdita costante ovvero, laddove le precedenti soluzioni non appaiano percorribili o opportune, prevedere la liquidazione;
- prevedere la cessione delle partecipazioni in soggetti in cui la quota di possesso non raggiunga almeno il 20%;

4. Contenimento dei costi e Indirizzi operativi

- proseguire nel contenimento dei costi della produzione, comprese le spese per consulenze e per contratti di collaborazione ad ogni titolo e le spese per il funzionamento degli organi sociali, anche mediante una razionalizzazione delle riunioni degli organi stessi da attuarsi anche per il tramite di deleghe operative sia con riferimento alla Finpiemonte Partecipazioni sia con riferimento alle società partecipate, ivi inclusi processi di mobilità del personale;
- operare una rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione in essere;
- rafforzare i sistemi di indirizzo e di controllo nei confronti dei soggetti partecipati;
- monitorare i processi di liquidazione in corso e contenere ove possibile i relativi tempi.

8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: SINTESI LINEE STRATEGICHE

Prosegue l'attività di razionalizzazione e contenimento dei costi delle società del gruppo Finpiemonte partecipazioni, che dal 2012, anno in cui si è conclusa l'ultima operazione di conferimento partecipate da parte di Regione Piemonte, sono passate da 35 alle attuali 28. L'analisi condotta rileva ancora margini di efficientamento, secondo i criteri/obiettivi precedentemente illustrati, nonché ulteriori margini di intervento pubblico in settori ritenuti strategici ovvero il disimpegno da settori che, esaurita la fase di start-up dell'intervento pubblico, possono essere lasciati all'iniziativa privata, tramite operazioni di cessione delle quote o liquidazioni, ove lo consentano le maggioranze azionarie. Per quanto attiene le aree operative individuate, in sintesi, rimandando alle schede operative, si evidenzia quanto segue:

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Valorizzazione/agggregazione delle partecipazioni detenute, anche tramite il trasferimento delle stesse in un'unica società a vocazione energetica

- ⊘ Sostenere l'incremento delle attività per le aziende in esso operanti, in quanto le stesse sono in fase di sviluppo e mostrano risultati in costante crescita
- ⊘ Prevedere la valutazione di nuove iniziative di investimento nel business del *waste management*, dell'efficientamento energetico (teleriscaldamento cittadino ed illuminazione pubblica) e dell'energia rinnovabile in genere

SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI

- ⊘ Graduale dismissione di partecipazioni in società i cui investimenti sono ormai maturi e/o non più strategici, anche prevedendo un riassetto delle partecipazioni tra enti pubblici titolari

8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA: SINTESI LINEE STRATEGICHE

SETTORE TERRITORIO

- ↘ Riduzione del numero delle partecipazioni: processi di integrazione e/o fusione di società aventi *mission* affine; dismissione e/o liquidazione delle società che hanno esaurito la propria strategia societaria
 - ↘ eventuale accorpamento delle attività condotte
- Le società Nordind SpA, SNOS SpA e SAIA SpA sono già in fase di liquidazione e/o in concordato preventivo.

SETTORE TURISMO

- ↘ Cessione della partecipazione in alcune società e razionalizzazione e/o ridefinizione delle strategie per le altre società
 - ↘ Valorizzazione del patrimonio immobiliare detenuto
- La società Expo Piemonte SpA è già stata attenzionata nell'ambito del Piano Operativo - I fase, approvato dagli Azionisti a gennaio 2015.
- La società Villa Gualino Srl è già in fase di liquidazione.

SETTORE FINANZA

- ↘ Mantenimento della partecipazione in Eurofidi, per la sua funzione di garanzia a sostegno degli investimenti del sistema produttivo piemontese
- ↘ Dismissione della partecipazione di Fingranda, ove ritenuta necessaria quale strumento del territorio cuneese ovvero messa in liquidazione, in quanto non adeguata alla L. 190/2014

8. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI: SINTESI LINEE OPERATIVE

Settore	Società	%	Opzione strategica FPP	Tempistica stimata	Impegno finanziario MINIMO a sostegno del piano [€]	Risparmio MINIMO diretto/indiretto stimato [€]
Ambiente ed Energia	ARDEA ENERGIA S.r.l.	29,05%	Mantenere (previa opzione <i>call</i>)	1 mese (AuCap)	362.000 +	-
	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere	-	0	-
	ENEL Green Power Strambi no Solar S.r.l.	40,00%	Mantenere	-	0	-
Logistica e Trasporti	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Dismissione/Cessione parziale	da definire	da definire	-
	CONSEPI S.p.A.	50,15%	Dismissione (previa rilocalizz. impianti)	Medio termine	100.000	100.000
	MIAC S.p.A.	33,75%	Dismissione pre/post valorizzazione	Medio termine	67.000	67.000
	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Dismissione pre/post valorizzazione	da 12 a 36 mesi	0	-
	SACE S.p.A.	26,62%	Dismissione/liquidazione	da 6 a 18 mesi	109.000	80.000
	SAGAT S.p.A.	8,00%	Mantenere	-	0	-
	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Dismissione/Cessione parziale diretta/indiretta	da definire	da definire	-
Territorio	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Valorizzazione nei PST	18 mesi	da definire	180.000
	CONS. INSEDI. PROD.DEL CANAVESE	8,19%	Recesso	6 mesi	0	-
	ICARUS S.p.A.	20,40%	Mantenere (trasformazione Srl - A.U.)	12 mesi	0	18.000
	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Aggregare e liquidare	24 mesi	50.000	200.000
	NORDIND S.p.A. in liquidazione	26,30%	Prosecuzione liquidazione	36 mesi	66.000	-
	SIT S.r.l.	99,60%	Aggregare/liquidare	24 mesi	da definire	80.000
	SAIA S.p.A. in concordato	28,59%	Attuazione piano di concordato	40 mesi	0	185.000
	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione	24 mesi	150.000	45.000
	TNE S.p.A.*	43,54%	Mantenere e aggregare	-	da definire	85.000
Turismo	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	24,88%	Mantenere	-	0	-
	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	già trasformata/liquidazione post vendita	24 mesi	50.000	-
	LA TUNO S.r.l.	56,02%	Trasformazione-Fondazione/liquidazione	12 mesi	50.000/32.000	52.000
	MONTEROSA 2000 S.p.A.**	38,06%	Mantenere	36 mesi (AuCap)	3.400.000 ++	-
	TERME DI ACQUI S.p.A.	79,90%	Dismissione	12 mesi	100.000	800.000
	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione	9 mesi	50.000	-
	VILLA MELANO S.p.A.*	35,59%	In corso di valutazione	da 24 a 36 mesi	da definire +++	da definire
Finanza	EUROFIDI S.c..p.a.	16,30%	Mantenere	9 mesi	da definire	in definizione
	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Dismissione/Liquidazione	da definire	0	80.000

*società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

**il 5,8 di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni, la restante parte gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

++Impegno sottoscrittibile AuCap per mantenimento quota 20%

+++Accordo quadro: quota AuCap a carico RP

+++Tempistica in funzione dell'opzione di fine vita

SEZIONE IV

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SCR PIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



9. SCR PIEMONTE SpA: SINTESI LINEE OPERATIVE

Mantenere la partecipazione nell'ottica del contenimento dei costi, focalizzando l'ambito di attività.

L'art. 1 comma 612 della L.190/2014

- Entro il 31 marzo 2015: approvazione del Piano corredato dalla Relazione Tecnica
- Pubblicazione sul sito web istituzionale del Piano e della Relazione: obbligo ex d.lgs. 33/2013
- Invio alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- Entro il 15 marzo del 2016: relazione sui risultati conseguiti dall'azione di razionalizzazione

LA GIUNTA REGIONALE CON DGR EFFETTUERA' UN'ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO ALLE SEGUENTI SCADENZE: 30.6 – 30.9 – 31.12.2015.

SEZIONE I

PARTECIPAZIONI DIRETTE DELLA REGIONE PIEMONTE



SOCIETA' PARTECIPATE

AREA ICT

5T S.r.l.: 30% - Capitale sociale 2013 € 100.000,00

Operante nel campo dei c.d. sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e dell'infomobilità, in raccordo con la normativa regionale e comunitaria di settore, esercita le attività di competenza nell'ambito del territorio piemontese e nell'esclusivo interessi dei propri soci, con il fine, tra l'altro, di migliorare la fluidità del traffico locale e le prestazioni del trasporto pubblico, in un'ottica di pianificazione della politica dei trasporti regionali, anche in attuazione del "Piano Regionale dell'Infomobilità". In particolare, la società svolge attività di monitoraggio e controllo del trasporto pubblico, della circolazione e dei servizi di mobilità in genere, nonché di sviluppo e gestione di sistemi volti alla fornitura di servizi per la mobilità offerti ai cittadini, ivi compreso il coordinamento del progetto di bigliettazione integrata regionale (BIP).

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	6.307.617	5.688.536	5.915.609
Diff. fra Val. e Costi prod.	260.943	(8.031)	(144.613)
Utile d'esercizio	35.437	15.739	(206.844)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	323.115	253.343	343.857
Attivo circolante	11.351.524	13.314.422	7.255.763
Patrimonio netto	2.566.216	2.581.955	2.375.112
Debiti	8.549.517	9.412.015	4.350.008

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA	39.150	34.627	35.325	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	32		51	
Costo persone	1.364.789	1.808.064	2.372.003	

Linee operative: Avviare il processo di valorizzazione e razionalizzazione dell'azienda per l'integrazione delle società simili in campo ICT (CSI Piemonte, TOWireless, 5T, CSP, TO-PIX).

CSP S.c.r.l. 39 % - Capitale sociale 2014 € 641.000,00

Svolge attività di interesse generale nel settore della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale, del trasferimento tecnologico e dello scambio delle conoscenze, prioritariamente nei campi dell'informatica e della telematica, coordinando la ricerca scientifica nell'ambito delle funzioni istituzionali dei soci e a favore della collettività e del tessuto economico e sociale.

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	4.516.369	4.521.704	3.846.123	3.228.394
Diff. fra Val. e Costi prod.	213.204	206.380	132.501	(254.257)
Utile d'esercizio	24.011	29.221	29.846	(149.508)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	265.536	371.802	244.109	450.690
Attivo circolante	2.532.492	3.803.602	4.308.989	2.526.259
Patrimonio netto	723.189	752.416	782.256	632.745
Debiti	1.018.315	2.318.192	2.587.648	1.112.243

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	3	3	5	5
Costo CdA	1.521	390	1.380	1.620
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	49	48	46	45
Costo persone	2.793.411	2.770.658	2.690.347	2.572.796

Linee operative: Avviare il processo di valorizzazione e razionalizzazione dell'azienda per l'integrazione delle società simili in campo ICT (CSI Piemonte, TOWireless, 5T, CSP, TOP-IX).

CSI PIEMONTE 21,38 % - Fondo € 10.026.094,21

Progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza; del loro trasferimento a servizi sia della Pubblica Amministrazione sia di strutture produttive; della formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata; realizza un polo tecnico organizzativo delle Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, favorendo l'interconnessione tra le stesse in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ove applicabili; in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove, realizza e valorizza, anche all'estero, i prodotti, le soluzioni, i servizi, le esperienze e le competenze sviluppate su incarico degli Enti consorziati.

Key financials

	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	163.006.851	165.289.491	141.135.646
Diff. fra Val. e Costi prod.	4.762.984	2.007.327	2.053.624
Utile d'esercizio	551.077	100.060	59.075
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	27.562.254	33.512.231	32.546.439
Attivo circolante	155.352.418	190.367.250	125.292.018
Patrimonio netto	37.426.670	37.998.630	38.521.305
Debiti	125.835.250	164.143.183	97.958.720

Costi di funzionamento

€1000	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	9 (dal 4.10.2011 gli amministratori sono 5		4 (1 ora in attesa di nomina)	5
Costo CdA	4.989	6.371	10.242	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	1.175	1.178	1.163	
Costo persona	66.398.589	67.609.494	63.328.096	

Linee operative: Avviare il processo di valorizzazione e razionalizzazione dell'azienda per l'integrazione delle società simili in campo ICT (CSI Piemonte, TOWireless, 5T, CSP, TO-PIX).

TOP-IX 14,71% partecipata dal CSI Piemonte – Capitale sociale 2014 € 1.570.000,00

Gli obiettivi sono legati ad uno sviluppo della produttività del territorio piemontese e di tutto il Nord Ovest attraverso l'uso dell'ICT come chiave per l'aumento dell'efficienza dei processi e la nascita di nuova imprenditoria nel settore.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	2.768.326	2.548.927	2.479.950
Diff. fra Val. e Costi prod.	97.944	(24.759)	78.375
Utile d'esercizio	24.560	410	6.288
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	796.028	650.638	405.655
Attivo circolante	2.198.897	2.508.925	2.636.236
Patrimonio netto	1.858.713	1.884.127	1.915.412
Debiti	828.069	998.855	498.874

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	11		9	9
Costo CdA	0		0	0
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	11	11	11	15
Costo persone	730.983	740.295	736.585	828.261

Linee operative: Avviare il processo di valorizzazione e razionalizzazione dell'azienda per integrazione delle società similari in campo ICT (CSI Piemonte, TOWireless, 5T, CSP, TO-PIX).

Corep Torino 25% - Fondo Consortile 2014 € 164.250

Il Consorzio ha scopo mutualistico consortile ed è costituito al fine di favorire lo svolgimento unitario e coordinato di attività dei consorziati in ambito scientifico, tecnologico, gestionale ed economico, con particolare riguardo al settore dell'Alta Formazione. Può svolgere qualunque attività idonea al perseguimento delle finalità istituzionali, quali a titolo esemplificativo: il supporto all'organizzazione e alla gestione di Master, erogati dagli enti accademici consorziati, nonché il supporto alla organizzazione e alla gestione di seminari di aggiornamento metodologico e tecnico per l'ulteriore qualificazione professionale di manager, funzionari e dipendenti; il supporto alla promozione di attività congiunte fra Atenei ed Enti pubblici, imprese e organizzazioni, nell'ambito di progetti di formazione di rilievo regionale, nazionale, europeo ed internazionale, supportando gli Enti consorziati anche nella gestione dei progetti finanziati;

il supporto all'organizzazione e/o la gestione diretta di attività di promozione, sul territorio e presso la comunità locale, delle attività dei soci, anche culturali e creative, anche mediante azioni di supporto nell'interrelazione tra gli enti consorziati e industrie, amministrazione regionale, enti locali; l'organizzazione e gestione di attività formative e di aggiornamento metodologico e tecnico nell'ambito di accordi con gli enti consorziati, in particolare il Consorzio esercita tutte le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata o semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale.

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	4.298.181	4.758.463	3.594.680	3.042.047
Diff. fra Val. e Costi prod.	-275.201	26.750	43.023	48.380
Utile d'esercizio	-293.109	-113.316	1.710	2.052
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	216.416	184.232	152.530	107.428
Attivo circolante	2.981.750	3.005.737	2.445.468	1.993.893
Patrimonio netto	275.855	162.539	164.250	166.303
Debiti	1.906.984	1.992.109	1.524.645	1.013.198

Costi di funzionamento				
	2011	2012	2013	2014
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori	12	4	3	3
Costo CdA	0	0	0	0
Struttura				
Costi per servizi				
N. Dipendenti	29	29	31	29
Costo del personale	1.260.794	1.219.084	1.366.148	1.438.995

Linee operative: dismissione

AREA TERRITORIO

CEIPIEMONTE S.c.p.A. 46,32% - Capitale sociale 2013 € 250.000,00

Costituita su iniziativa regionale, indirizza la sua operatività al coordinamento, alla promozione e all'attuazione di iniziative volte a favorire, sviluppare e supportare l'internalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte del nord-ovest. Promuovendo l'eccellenza dei prodotti, dei servizi e degli operatori regionali nel mondo, la società mira, in particolare, sia a rafforzare la presenza del sistema produttivo locale sui mercati esteri, sia ad attrarre sul territorio regionale investimenti produttivi, di servizi e di ricerca, sia valorizzare la storia e la cultura piemontesi e le potenzialità di attrazione turistica a livello internazionale.

Key financials

	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	14.242.199	13.663.888	14.892.522
Diff. fra Val. e Costi prod.	268.752	307.860	263.307
Utile d'esercizio	2.261	20.551	23.318
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	225.036	212.355	157.536
Attivo circolante	6.201.075	6.405.232	7.028.330
Patrimonio netto	295.505	316.056	339.373
Debiti	3.898.103	3.949.136	3.545.242

Costi di funzionamento

	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	3	
Costo CdA	35.000	39.619	35.000	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	60	50	48	
Costo persone	3.925.613	3.053.582	3.033.690	

Linee operative: la società risponde alle finalità regionali di sviluppo del territorio. Deve proseguire le attività di monitoraggio e controllo volte alla razionalizzazione, al contenimento e alla riduzione dei costi. Nel corso dell'anno si dovrà rivedere il modello di funzionamento, alla luce di possibili integrazioni dell'attività con quella condotta da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - a livello nazionale e con riguardo alla ridefinizione in corso delle competenze in materia di internalizzazione delle imprese.

I.P.L.A. S.p.A. 96,26 % - Capitale sociale 2013 € 187.136,00

Ha per oggetto sociale le attività di studio, ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, consulenza e formazione professionale, volte alla promozione e all'incremento della produzione legnosa regionale e alla tutela, alla valorizzazione e allo sviluppo del patrimonio forestale e agro-ambientale piemontese.

Key financials

	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	9.255.967	7.972.363	6.265.128
Diff. fra Val. e Costi prod.	(478.645)	(601.081)	222.151
Utile d'esercizio	(721.503)	(621.330)	25.853
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	178.798	128.961	83.647
Attivo circolante	8.347.324	7.131.308	5.092.190
Patrimonio netto	424.459	(196.873)	228.980
Debiti	7.880.942	7.189.179	4.705.855

Costi di funzionamento

	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	4	4	1	
Costo CdA	55.080	54.396	49.536	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	52	51	49	
Costo persone	2.935.576	2.572.580	1.622.191	

Linee operative: la società registra perdite strutturali. Sono già in corso processi di revisione e contenimento della spesa che hanno portato tra l'altro alla nomina di un Amministratore unico.

La L.r. 1/2015 art. 17 dispone che:

-Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate e migliorare l'efficacia delle azioni a protezione del territorio, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte tramite l'integrazione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (IPLA), dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione.

-La Giunta regionale provvede a elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro giugno 2015.

CAAT SCPA 0,81% - Capitale sociale 2013 € 52.642.628,00

La Società ha per oggetto la costruzione e la gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale, di Torino, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture. La Società potrà inoltre assumere la gestione di altri centri agro-alimentari o mercati all'ingrosso, nonché, la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della Città di Torino.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	7.126.964	6.879.637	7.152.677
Diff. fra Val. e Costi prod.	(1.165.519)	(1.016.701)	(797.477)
Utile d'esercizio	(677.294)	(1.422.200)	(1.105.074)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	45.081.219	43.512.706	41.814.167
Attivo circolante	4.612.430	5.081.814	3.526.357
Patrimonio netto	37.754.154	36.331.954	35.226.880
Debiti	10.507.602	10.919.221	8.828.598

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA	113.105	104.458	104.458	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	10	10	10	
Costo persone	719.145	751.375	769.987	

Linee operative: l'esigua partecipazione regionale non consente la rispondenza della stessa alle finalità istituzionali, né in ragione delle attività, né in considerazione dell'impossibilità di attuare politiche di indirizzo e controllo. Si propone la dismissione dell'intera partecipazione, in ragione delle pesanti perdite strutturali, previa valutazione del possibile riassetto della partecipazione col Comune di Torino tramite permuta /cessione della quota.

AREA TURISMO

Sviluppo Piemonte Turismo S.r.l.: 100% - Capitale sociale 2013 €100.000,00

Società in house della Regione Piemonte - creata nel quadro del nuovo assetto organizzativo del turismo piemontese determinato dalle Leggi Regionali 13/2006 e 9/2007 – provvede, coadiuvando la Regione, all'espletamento di attività specialistiche a sostegno a sviluppo del settore turistico locale. Risulta affidataria, a tale proposito, di specifiche attività quali: raccolta, analisi ed elaborazioni di dati e informazioni rilevanti per la promozione del territorio; gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale; informazione sull'offerta turistica regionale.

Key financials	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	1.231.955	1.152.910	1.022.371
Diff. fra Val. e Costi prod.	53.089	16.335	53.124
Utile d'esercizio	3.095	1.334	4.172
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	53.172	30.304	12.356
Attivo circolante	938.342	912.056	927.246
Patrimonio netto	136.824	138.158	142.330
Debiti	679.850	566.507	496.775

Costi di funzionamento	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	1	1	1	
Costo CdA			0	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			17	
Costo persone	508.543	563.960	543.790	

Linee operative: nell'ambito dell'organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte sono in corso proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 che promuovono la trasformazione della Società Sviluppo Piemonte Turismo Srl in società consortile a responsabilità limitata (Scarl) , con lo scopo di valorizzare le risorse turistiche del Piemonte. In questo contesto troverà collocazione il processo di integrazione con altre realtà simili (IMA Piemonte Scpa e ATL) e la relativa confluenza delle rispettive funzioni.

IMA Piemonte S.c.p.A. 80,81% - Capitale sociale 2013 € 100.000,00

Svolge attività finalizzate a favorire, in Italia ed all'estero, l'espansione dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi, promuovendone e pubblicizzandone la qualità anche per il tramite dell'organizzazione di manifestazioni fieristiche, saloni ed esposizioni, di momenti formativi, di strategie di marketing, o di altre iniziative atte alla valorizzazione dei prodotti stessi.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	766.511	259.601	200.004
Diff. fra Val. e Costi prod.	(14.786)	2.012	(10.757)
Utile d'esercizio	793	6.853	(17.285)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	226.904	186.558	2.135
Attivo circolante	609.860	220.117	198.579
Patrimonio netto	115.611	122.464	105.178
Debiti	459.542	57.451	48.235

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	1	
Costo CdA	52822 (costo organi sociali)		44.338	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	2	2	2	
Costo persone	99.793	110.196	115.049	

Linee operative: integrazione con altre realtà simili (Sviluppo Piemonte Turismo Srl per cui le proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 promuovono la trasformazione in società consortile a responsabilità limitata (Scarl)" con lo scopo di valorizzare le risorse turistiche del Piemonte) e relativa confluenza delle rispettive funzioni.

AREA AMBIENTE E RICERCA

CreSO S.c.r.l. 31,85% - Capitale sociale 2014 € 549.500,00

Opera nel settore ortofrutticolo, svolgendo servizi e attività di ricerca, sperimentazione, divulgazione e innovazione, in ordine a finalità coerenti sia con la programmazione che con obiettivi di sviluppo definiti, in tali ambiti, a livello regionale, statale e comunitario.

Key financials	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	1.417.691	1.432.926	1.373.355	1.392.093
Diff. fra Val. e Costi prod.	34.322	53.783	58.766	68.483
Utile d'esercizio	9.588	25.163	18.901	23.899
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	146.757	129.599	101.902	79.166
Attivo circolante	1.274.032	1.435.476	1.302.896	1.294.524
Patrimonio netto	567.252	592.415	611.315	635.217
Debiti	751.045	910.037	777.226	718.416

Costi di funzionamento	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	5
Costo CdA	16.276	15.300	15.300	14.700
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	15	14	13	13
Costo persone	697.676	649.411	568.711	614.896

Linee operative: integrazione con altre realtà simili tramite costituzione di una Fondazione.

L'art. 5 della L.r. n. 8/2013 così come modificato dalla L.r. n. 3/2015 art. 72 dispone:

- Ai fini di concorrere agli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica messa in liquidazione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CRe.SO s.c.r.l.;
- costituzione di una fondazione, secondo le procedure previste dal codice civile;
- La Regione partecipa alla costituzione del patrimonio di dotazione iniziale della fondazione e può, altresì, attribuire annualmente alla fondazione un contributo per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle relative attività.

Tenuta Cannona S.r.l. 86,15 % - Capitale sociale 2014 € 67.600,00

ha per oggetto l'attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo, da realizzarsi attraverso la gestione di terreni e fabbricati della Regione Piemonte, nonché l'attività di divulgazione dei risultati raggiunti, in collaborazione con Enti locali, Università ed altre istituzioni scientifiche, organizzazioni professionali agricole, associazioni delle cooperative agricole e altri operatori del settore vitivinicolo. Può svolgere, inoltre, attività di promozione, formazione, informazione nel citato settore.

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	607.106	623.105	577.939	491.355
Diff. fra Val. e Costi prod.	(65.575)	(3.473)	13.907	(84.280)
Utile d'esercizio	(82.996)	(8.211)	(8.600)	(78.094)
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	195.436	162.713	134.857	106.240
Attivo circolante	871.212	957.957	975.182	866.942
Patrimonio netto	345.676	337.465	328.865	250.773
Debiti	649.517	724.348	705.152	645.525

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	1	1	1	1
Costo CdA	12000 + 2.000 rimborso spese	12.000	12.000	12.000
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	14	13	11	7
Costo persone	385.069	376.433	331.893	345.359

Linee operative: integrazione con altre realtà simili tramite costituzione di una Fondazione.

L'art. 5 della L.r. n. 8/2013 così come modificato dalla L.r. n. 3/2015 art. 72 dispone:

- Ai fini di concorrere agli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica messa in liquidazione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CRe.SO s.c.r.l.;
- costituzione di una fondazione, secondo le procedure previste dal codice civile;
- La Regione partecipa alla costituzione del patrimonio di dotazione iniziale della fondazione e può, altresì, attribuire annualmente alla fondazione un contributo per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle relative attività.

Pracatinat S.c.p.A. 17,11% - Capitale sociale 2013 € 4.383.333,00

Preposta alla gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali e ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile, potendo svolgere in quest'ultimo ambito, tra l'altro, sia l'attività alberghiera che di somministrazione diretta di alimenti e bevande. La società, ai fini previsti dalla L.R. 39/1987 n. 39, cura, altresì, le attribuzioni di "Laboratorio Didattico" sull'ambiente, inteso quale strumento di sviluppo di mezzi formativi e didattici per l'educazione e la tutela ambientale.

Key financials

	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	2.956.969	1.903.265	1.709.159
Diff. fra Val. e Costi prod.	(107.073)	(635.291)	(441.199)
Utile d'esercizio	(161.461)	(698.678)	(360.566)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	3.801.255	3.755.719	3.713.989
Attivo circolante	2.401.971	1.262.160	1.037.666
Patrimonio netto	4.511.227	3.812.548	3.451.982
Debiti	1.229.255	847.383	907.435

Costi di funzionamento

	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA			29.475	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			22	
Costo persone	1.244.405	1.099.915	977.632	

Linee operative: riorganizzazione aziendale con ricerca di partner strategico e dismissione della quota – liquidazione.

Le soluzioni prospettate rispondono ai criteri di contenimento della spesa.

La Regione Piemonte con DGR n.7-878 del 12.1.2015 ha richiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria per la liquidazione della società. La stessa Regione, di concerto con tutti i soci istituzionali si è resa disponibile a garantire la previa valorizzazione degli *asset* materiali e immateriali.

1) Continuità aziendale fino al 2015 – 2016:

-l'ipotesi di continuità è propedeutica alla scelta in ordine all'avvio di un processo volto all'ingresso nell'ambito della gestione aziendale, di soggetti istituzionalmente attivi nel settore alberghiero, al fine di meglio garantire il futuro sviluppo della società;

-è volta altresì a non disperdere gli *asset* materiali e immateriali, le conoscenze il *know how* maturati da Pracatinat in ambito educativo e di sostenibilità ambientale da mettere a sistema con altre realtà del territorio per favorire gestioni sinergiche ed efficienti;

-il piano relativo al biennio 2015 – 2016 pone l'obiettivo del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio con ulteriori risparmi, ed individua le strategie atte al suo conseguimento. Detto piano prevede risparmi in termini di costo del personale – governance e servizi.

Dal 2012 al 2014 si è registrata significativa azione di efficienza sui costi con riduzione del costo del personale di 150.000,00 euro annui; riduzione di altri costi di gestione di circa 50.000 euro annui; riduzione di costi per servizi di circa 140.000,00 euro annui. Se si realizzasse quest'ipotesi, successiva dismissione della quota entro 12 mesi, eventualmente tramite permuta/cessione con il Comune e la Città Metropolitana di Torino.

2) LIQUIDAZIONE deve essere valutata tenendo conto:

-della previa valorizzazione dell'immobile;

-della salvaguardia delle risorse umane riallocabili per attività in ambito educativo – ambientale;

-dei costi, che potrebbero ridursi, solo trasferendo i rami aziendali;

L'ipotesi liquidatoria, senza previa realizzazione di attivo, conduce ad un deficit che può essere stimato in un importo compreso tra 800 mila e 1 milione di euro.

R.S.A. S.r.l. 20% - Capitale sociale 2013 € 78.000,00

Ha per oggetto sociale l'attuazione operativa dell'“Accordo di Programma” per la messa in sicurezza e il risanamento della miniera di Balangero, anche al fine della valorizzazione delle risorse economiche, turistiche, ambientali e culturali dell'area, in raccordo alle disposizioni della L. 257/1992. La società risulta, pertanto, strumento di supporto per le fasi propositive, programmatiche, realizzative e gestionali degli enti ed organismi agenti in sede locale, nell'ambito delle linee di programmazione regionale e provinciale.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	1.725.542	1.664.151	1.663.984
Diff. fra Val. e Costi prod.	3.066	17.878	19.440
Utile d'esercizio	(11.364)	(6.499)	(6.358)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	351.016	413.746	399.981
Attivo circolante	1.817.425	1.804.916	2.069.538
Patrimonio netto	419.058	412.558	406.200
Debiti	1.558.254	1.515.804	1.743.773

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA	26.725	26.223	25.214	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	16	15	14	
Costo persone	788.845	798.793	786.112	

Linee operative: valutare la valorizzazione del ramo aziendale specializzato in trattamento dell'amianto in funzione di nuovi finanziamenti statali; è prevista la convocazione di un'assemblea societaria al fine di modificare lo Statuto che, proprio in funzione di detti finanziamenti, prorogherà la durata della società fino al 31.12.2020.

AREA DI FINANZA E COMMITTENZA

FINPIEMONTE SPA 96,71% - Capitale sociale 2013 € 19.927.297,00 – SI RIMANDA ALLA SEZ. II

La società svolge le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico – finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società svolge, a favore della Regione e degli altri soci

Finpiemonte Partecipazioni SpA 83 % - Capitale sociale 2013 € 66.735.372,00 – SI RIMANDA ALLA SEZ. III

Si occupa della gestione delle partecipazioni assegnate nell'ambito della scissione e di quelle successivamente acquisite, anche attraverso il trasferimento, in qualsiasi forma attuato, da parte della Regione, in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia indentificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico.

Linee operative : l'art.11 della L.r. 1/2015 dispone che al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie ed opportune per favorire l'integrazione di Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette.

Banca Popolare Etica S.c.p.A. 0,17% - Capitale sociale 2013 € 46.601.993,00

Esercita, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, l'attività di raccolta di risparmio, l'esercizio del credito e ogni altra operazione o servizio bancario e finanziario previsto dalla normativa di settore, conformando la propria operatività ai principi della Finanza Etica. Nello specifico, è perseguito l'intento primario di indirizzare le ricadute derivanti dalla gestione delle risorse finanziarie disponibili verso la realizzazione del bene comune della collettività e l'utilità sociale, con particolare attenzione alla promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, anche mediante interventi di microcredito e microfinanza a sostegno di iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani. Svolge, altresì, le funzioni di direzione e coordinamento in qualità di capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare Etica".

Key financials	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione			
Diff. fra Val. e Costi prod.			
Utile d'esercizio	1.672.000	1.645.716	1.327.789
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante			
Patrimonio netto			
Debiti			

Costi di funzionamento	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		13	13	
Costo CdA		341.000	335.000	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti		192	193	
Costo personale		11.893.555	12.337.938	

Linee operative: in relazione alla partecipazione regionale quantitativamente esigua è da valutare il disimpegno/dismissione.

S.C.R. S.p.A. 100% - Capitale sociale 2013 € 1.120.000,00

Società di committenza regionale, istituita con L.R. 19/2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni e sanità. In particolare, ha per oggetto sociale, la redazione di documenti preliminari alla progettazione di studi di fattibilità delle opere di interesse e l'espletamento delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori, l'acquisto di forniture, l'aggiudicazione di appalti pubblici e la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture e servizi.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	6.136.240	16.238.311	8.084.035
Diff. fra Val. e Costi prod.	(6.100.225)	3.054.684	(4.043.267)
Utile d'esercizio	67.480	58.701	56.160
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	385.810.182	357.507.428	351.395.907
Attivo circolante	226.826.486	164.936.162	133.626.560
Patrimonio netto	1.521.106	1.579.806	1.635.966
Debiti	590.405.100	517.598.855	479.218.186

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	3	3	3	
Costo CdA	95.487	101.262	89.662	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	47	59	52	
Costo persone	3.512.632	3.907.587	3.467.617	

Linee operative: è in corso la riorganizzazione della *Governance* societaria. Razionalizzazione della società ai fini del controllo e monitoraggio dei costi.

AZIENDE TURISTICHE LOCALI

ATL di Alessandria (ALEXALA) 25,91% - Capitale sociale 2014 € 186.680,00

L'agenzia nasce con il preciso obiettivo di assegnare alla provincia di Alessandria gli strumenti più idonei allo sfruttamento delle sue potenzialità di settore offrendo un contributo alla politica di sviluppo del turismo alessandrino agendo principalmente in due direzioni: da un lato creando un turismo *"marketing oriented"* che sappia soddisfare o, meglio ancora, anticipare, le richieste e le esigenze del turista e che abbia come linea guida la *"customer satisfaction"*. Dall'altro promuovendo l'attivazione di sinergie tra istituzioni e imprenditoria privata.

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	705.375	489.509	569.750	557.350
Diff. fra Val. e Costi prod.	12.194	10.592	14.435	15.009
Utile d'esercizio	3.069	3.787	2.752	4.236
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	89.021	35.481	17.172	9.617
Attivo circolante	675.177	731.398	679.750	937.045
Patrimonio netto	23.905	26.974	30.761	224.430
Debiti	336.813	175.277	330.400	426.272

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		5	5	5
Costo CdA		0	0	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			4	
Costo persone	0	104.331	147.143	129.870

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

ATL di Asti 18,38% - Capitale sociale 2013 € 105.354,00

Il Consorzio opera a livello provinciale, in accordo con enti pubblici e privati, associazioni ed altri soggetti che siano interessati ad iniziative di sviluppo turistico territoriale. Esso si propone di promuovere, accogliere, informare, assistere, favorire, coordinare attività o manifestazioni che abbiano carattere turistico o culturale.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	602.533	652.337	583.396
Diff. fra Val. e Costi prod.	17.352	13.170	16.754
Utile d'esercizio	857	5.081	6.149
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	33.035	21.484	19.924
Attivo circolante	620.498	602.610	636.202
Patrimonio netto	244.027	249.107	255.255
Debiti	183.586	175.049	168.269

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		5	5	
Costo CdA		0	0	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			8	
Costo personale	0	426.050	347.448	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

ATL Biellese Scrl 21,40% - Capitale sociale 2013 € 100.000,00

La società esercita esclusivamente le attività indicate dall'art.10 della Legge Regione Piemonte 22 ottobre 1996 n. 75 in particolare raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite al Biellese, organizzando e coordinando gli Uffici di informazione e accoglienza turistica. Fornisce assistenza ai turisti, comprese le prenotazioni di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico; Promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali.

Sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica. Favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	669.984	622.033	559.147
Diff. fra Val. e Costi prod.	(93.888)	3.600	12.557
Utile d'esercizio	(102.385)	(2.674)	(4.716)
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	20.252	18.675	13.034
Attivo circolante	551.732	602.367	784.435
Patrimonio netto	312.009	309.336	304.619
Debiti	187.627	236.904	407.305

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA	10.000	12.000	12.000	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	5	5	5	
Costo persone	209.133	201.998	195.042	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

Azienda Turistica locale del Cuneese Srl 21,84% - Capitale sociale 2013 € 107.844,00

La società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro. La società si propone di organizzare a livello locale l'attività di promozione, accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati

ivi operanti, in particolare:

- raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica, raccordandosi anche all'Agenzia per la promozione turistica del Piemonte;
- fornisce assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e svago e la tutela del consumatore turistico;
- promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;
- favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	785.175	795.259	860.133
Diff. fra Val. e Costi prod.	7.346	(2.526)	(18.588)
Utile d'esercizio	18.663	11.687	7.806
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	489.413	2.026	362
Attivo circolante	878.275	913.704	1.218.998
Patrimonio netto	952.746	964.433	973.271
Debiti	257.086	264.784	319.769

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	11	5	5	
Costo CdA		0	0	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			6	
Costo persone	319.246	334.491	300.349	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

Distretto Turistico dei Laghi Scrl 11,49% - Capitale sociale 2013 € 82.341,00

La società ha per oggetto la promozione dell'interesse economico – commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento, in particolare svolge le seguenti attività:

- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche, organizzando e coordinando gli Uffici di informazione e accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative turistiche locali;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	1.583.038	1.240.819	976.204
Diff. fra Val. e Costi prod.	7.010	81.422	69.470
Utile d'esercizio	1.065	4.203	8.328
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	105.581	92.997	49.868
Attivo circolante	1.284.292	2.340.969	2.349.675
Patrimonio netto	135.434	135.316	143.127
Debiti	1.617.115	2.079.534	2.106.001

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	9	5	5	
Costo CdA	50.070	49.392	50.000	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti	7		7	
Costo persone	351.149	360.024	232.397	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero Scrl 5% - Capitale sociale 2013 € 20.000,00

Si occupa di promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folklore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle Città di Alba e Bra e delle Langhe e del Roero con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive ed enogastronomiche.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	1.320.089	1.291.035	1.222.512
Diff. fra Val. e Costi prod.	68.435	64.012	71.467
Utile d'esercizio	0	0	0
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	112.626	197.591	148.707
Attivo circolante	1.616.584	1.356.385	1.606.857
Patrimonio netto	20.660	20.657	20.658
Debiti	1.561.585	1.395.690	1.593.295

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	5	5	5	
Costo CdA			27.000	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			10	
Costo persona	455.966	474.304	425.535	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

ATL di Novara 21,60% - Capitale sociale 2013 € 74.111,79

Opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Opera nell'ambito delle funzioni indicate nell'articolo 10 della legge regionale 75/96, strumentali all'attività degli enti pubblici partecipanti.

Key financials	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	515.691	618.526	590.252
Diff. fra Val. e Costi prod.	(3.016)	(7.111)	8.072
Utile d'esercizio	406	3.587	270
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	14.554	15.758	15.973
Attivo circolante	703.267	762.512	804.120
Patrimonio netto	88.339	92.442	92.712
Debiti	77.507	52.915	38.098

Costi di funzionamento	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		5	5	
Costo CdA		0	0	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			3	
Costo persone	0	105.960	108.036	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

ATL Turismo Torino e Provincia 16,24% - Capitale sociale 2014 € 1.139.000,00

Il consorzio ha per oggetto la promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento. In particolare svolge le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici;
- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di competenze, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;
- ogni azione volta a favorirne la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori

Key financials				
	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	12.872.220	9.810.337	8.472.355	6.925.150
Diff. fra Val. e Costi prod.	115.832	19.113	1.109.147	(60)
Utile d'esercizio	1.587	917		897
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	333.783	204.951	117.260	117.448
Attivo circolante	11.538.874	11.352.945	9.765.999	8.944.249
Patrimonio netto	1.921.859	6.465.552	5.389.747	1.798.494
Debiti	7.377.512	7.489.258	5.430.493	2.742.022

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministratori		5	5	5
Costo CdA		0	0	0
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti		97	89	93
Costo persone	3.466.417	3.262.982	3.232.821	3.188.285

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

Turismo Valsesia e Vercelli Scrl 24,39% - Capitale sociale 2013 € 105.780,00

L'Agenzia si propone di organizzare a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati, senza fine di lucro.

Key financials			
	2011	2012	2013
Conto economico			
Valore produzione	769.827	557.133	499.917
Diff. fra Val. e Costi prod.	(7.312)	37.030	31.669
Utile d'esercizio	(22.163)	27.286	11.102
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni	54.017	38.097	29.834
Attivo circolante	372.313	432.880	413.068
Patrimonio netto	93.087	120.372	131.476
Debiti	256.128	256.236	203.254

Costi di funzionamento				
	2.011	2.012	2.013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. Amministra	11	5	3	
Costo CdA	27.900	8.000	14.353	
Struttura				
Costi per servizi				
N. dipendenti			8	
Costo persone	212.464	214.173	212.460	

Linee operative: si rimanda alle linee generali riguardanti il comparto ATL in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte in seguito alle proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75 attualmente in corso.

Comparto ATL linee operative generali:

in considerazione della riorganizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte sono attualmente in corso proposte di modifiche alla L.r. 22.10.1996, n. 75, che nell'ottica di riorganizzazione generale delle Aziende turistiche locali, al fine di proseguire le attività di monitoraggio e controllo volte al contenimento e alla riduzione dei costi, prevedono l'accorpamento per ambiti territoriali delle attuali 9 ATL individuando le sottoelencate ATL, come di seguito denominate:

-Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale del Piemonte Nord comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni delle Province di Biella, Vercelli e Novara; con sede legale in Vercelli, che subentra alle ATL di Biella, della Valsesia e Provincia di Vercelli e di Novara;

- Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale dei Laghi comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni dei Laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, del Mottarone, del Vergante e dell'Ossola; con sede legale in Verbania, che subentra all'ATL del Distretto Turistico dei Laghi;

-Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale del Piemonte Centrale comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni della Città metropolitana di Torino; con sede legale in Torino, subentra all'ATL di Turismo Torino e Provincia;

-Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale delle Langhe-Roero e Monferrato comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni delle Langhe, del Roero, del Monferrato e della Provincia di Asti; con sede legale in Alba, subentra alle ATL delle Langhe e Roero e di Asti;

-Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale del Piemonte Sud-Est comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni della provincia di Alessandria, con sede legale in Alessandria, subentra all'ATL di Alessandria;

-Agenzia di accoglienza e promozione turistica del Piemonte Sud – Ovest comprendente i seguenti ambiti turisticamente rilevanti: Comuni della provincia di Cuneo, con sede legale in Cuneo, subentra all'ATL di Cuneo.

SEZIONE II

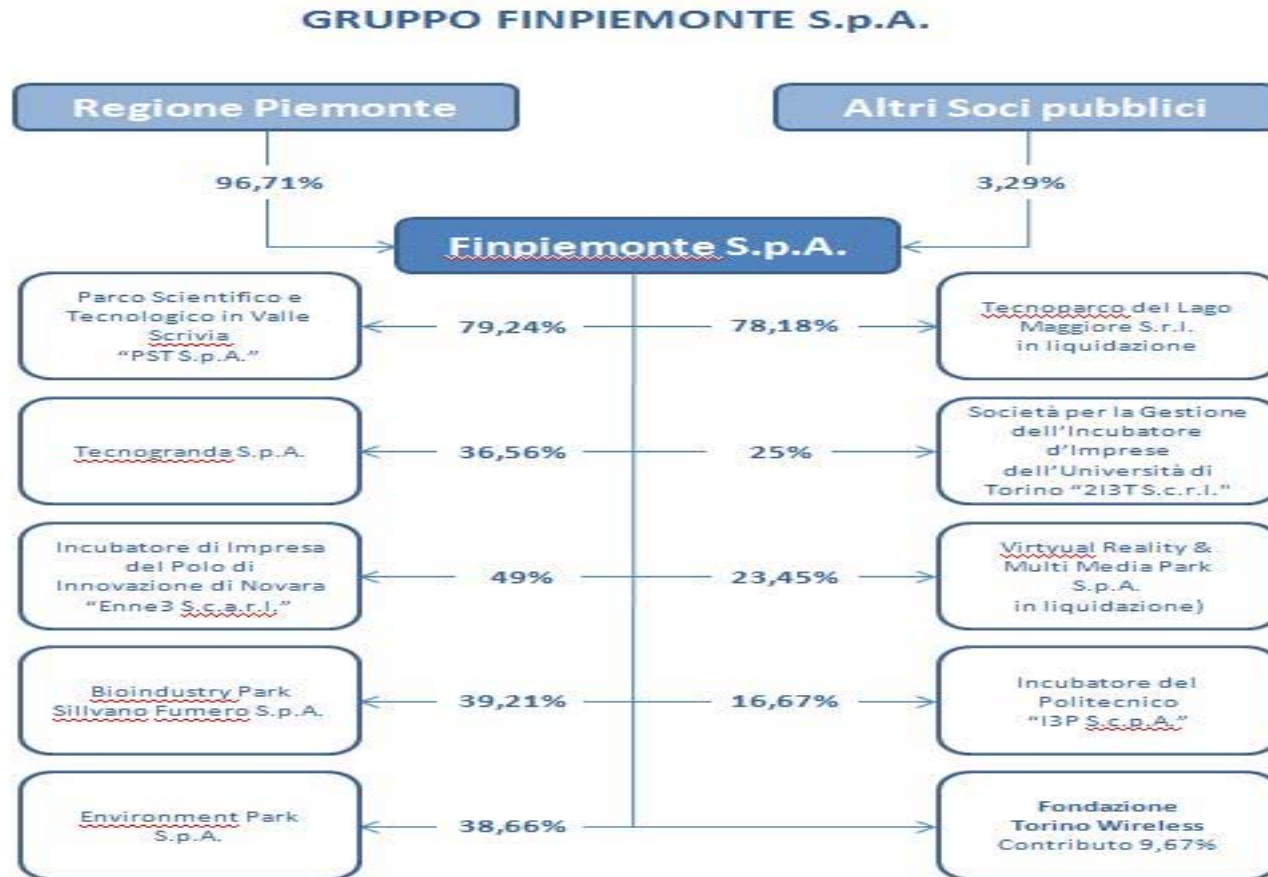
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



FINPIEMONTE E LE SUE PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 5 numero 3 dello Statuto Sociale Finpiemonte, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese a rilevanza pubblica, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio. Può altresì associarsi a Enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.



Rappresentazione grafica ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera d) d.lgs. 33/2013

SCHEDE DI SINTESI – FINPIEMONTE S.p.A.

Capitale Sociale 19.927.297 – Regione Piemonte 96,713%

Bilancio schema D.Lgs.87/92

ATTIVITÀ

Finpiemonte è la società finanziaria Regionale, iscritta all'elenco di cui all'art.106 del TUB, che opera dal 1977 a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio piemontese. Svolge attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e attività strumentali alle funzioni della Regione e degli altri enti pubblici partecipanti, aventi carattere finanziario e di servizi.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** Garantisce l'attuazione delle politiche regionali di finanziamento alle imprese

CRITICITA'/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

-Nuovo assetto organizzativo in esito a: i) all'attuazione della riforma del T.U.B; ii) cambiamenti del mercato e dei modelli dei servizi finanziari; iii) integrazione con Finpiemonte Partecipazioni
 -Costi in relazione alle procedure di liquidazione delle partecipate Tecnoparco e VRMMP.

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Margine intermediaz. finanziaria	2.103	1.851	1.694		
Risultato attività ordinarie	272	818	607		
Utile d'esercizio	842	593	293		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	19.114	18.725	17.304		
Crediti	395.901	319.718	751.120		
Patrimonio netto	34.477	35.070	35.363		
Debiti	380.538	373.373	733.062		

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	4	3	
Costo CdA	95	88	88	78	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	93	89	89		
Struttura					
Costi per servizi	3705	3337	2649	2531	
Consulenze e collaborazioni	1724	1463	945	675	
N. dipendenti**	85	98***	97	97	
Costo personale	5.189	5.559	5.663		

*dati previsionali; ** forza media; ***ingresso risorse CEI Piemonte (commessa "Contratto di insediamento")

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Identità e ruolo di Finpiemonte

Il ruolo di Finpiemonte si è evoluto negli ultimi anni anche in relazione alla crisi alla contestuale riduzione delle risorse a disposizione che ha comportato, da parte delle politiche pubbliche per il sostegno alla crescita e allo sviluppo, la necessità di individuare nuove forme e modalità di intervento finanziario.

In questo **contesto** Finpiemonte ha sviluppato la propria identità aziendale configurandosi da un lato come strumento per l'attuazione operativa delle linee strategiche definite dei Soci, dall'altro quale soggetto in grado di mettere garantire il reperimento di nuove fonti finanziarie (BEI) supportando le imprese del territorio nel contesto di crisi .

→ Normativa Banca Italia

Dal 19 giugno 2009, Finpiemonte è iscritta nell'Elenco Generale di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (TUB) degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia.

Grazie alla natura di intermediario finanziario, Finpiemonte è stato in grado di **attivare risorse finanziarie aggiuntive** da destinare allo sviluppo del territorio, principalmente, attraverso il consolidamento del rapporto con BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e l'attivazione di numerosi fondi di garanzia, che fungono da assicurazione per gli istituti di credito, favorendo la crescita economica grazie all'effetto moltiplicatore di sviluppo.

Sede Galleria San Federico 54	
TORINO	
Partecipazione	96,713%
Capitale sociale detenuto	19.272.196
Valore iscrizione bilancio	
Debiti di FP per finanz. Soci	0
Crediti di FP verso Regione	Corrispettivi da C.Q.
Personale in forza 31/12/14	97
Già conseguiti vedi bilanci	
DETTAGLIO RISPARMI	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ **Ruolo parchi e incubatori**

Finpiemonte, quale agenzia regionale a sostegno dello sviluppo e della competitività del territorio, detiene partecipazioni orientate esclusivamente alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio, che si identificano sostanzialmente con le società di gestione dei Parchi Scientifici e Tecnologici e gli Incubatori universitari.

Nel rispetto delle indicazioni fornite nei programmi strategici e nel piano degli investimenti regionali, Finpiemonte esercita attività di indirizzo e monitoraggio sulle società partecipate con lo scopo di coniugare l'interesse del pubblico con l'interesse delle imprese alla competitività attraverso innovazione e ricerca.

→ **Spending review**

Proseguendo nell'attività di riduzione dei costi già avviata, in particolare, nel corso del 2013-2014 Finpiemonte ha articolato la propria strategia di razionalizzazione dei costi secondo tre linee di intervento:

1. ridefinizione di processi aziendali;
2. riduzione di costi operativi;
3. semplificazione delle procedure;
4. Riduzione dei costi dell'organo amministrativo e di controllo con previsione della quota premiale.

→ **Società controllate**

Sono state liquidate le società Tecnoparco del Lago Maggiore e Virtual Reality Multi Media Park con aggregazione dei rami aziendali in società svolgenti attività similari

I NUMERI DEL GRUPPO FINPIEMONTE SPA

	Capitale Sociale	%	Valore nominale	Patrimonio Netto 31/12/2013	Patrimonio netto pro /quota	Valore di bilancio	Risultato 31/12/2011	Risultato 31/12/2012	Risultato 31/12/2013	Risultato 31/12/2014
Partecipazioni in società controllate										
PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	5.271.936	79,24	4.177.482	7.281.399	5.769.781	3.611.605	130.708	9.221	52.035	
Partecipazioni in società collegate										
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	12.581.663	39,21	4.933.270	15.430.537	6.050.314	4.960.378	93.938	128.902	40.426	
ENVIRONMENT PARK S.P.A	11.406.780	38,66	4.409.861	16.892.093	6.530.483	4.408.028	-67.471	9.644	-473.047	
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	400.000	49	196.000	322.517	158.033	149.311	5781	-17.377	17.801	
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 2I3T SCARL	50.000	25	12.500	59.379	12.500	7.268	711	1981	955	
TECNOGRANDA SPA	1.704.582	36,56	623.195	1.342.396	490.780	426.708	-1.135.774	-837.495	-425.207	
Partecipazioni in società in liquidazione										
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	4.100.000	78,18	3.205.380	2.823.732	2.207.594	2.031.152	2.961	-428.332	-1.234.775	
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	1.965.941 negativo	23,45		-3.994.277	-936.658	0	-56.478	-1.123.005	-1.002.621	
Altre imprese										
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1.239.498	16,67	206.624	1.357.447	226.286	151.195	88.344	14.810	10.373	
FONDAZIONE TORINO WIRELESS *	425.000			9.275.093	-	120.000	282.474	22.531	242	

* dotazione versata con fondi regionali, partecipazione gestita da Finpiemonte per Regione

I PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI E GLI INCUBATORI

Obiettivi e strategie Parchi scientifici e Incubatori

Nell'ambito del Piano strategico di razionalizzazione delle partecipazioni indirette della Regione Piemonte si evidenzia l'opportunità del mantenimento delle partecipazioni nei Parchi e negli Incubatori.

Il ruolo dei **Parchi** è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei laboratori/uffici dei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio.

Gli **incubatori** si pongono strategicamente come connettori tra le università, le imprese ed i Parchi in una fase precedente l'insediamento di impresa. Gli incubatori mettono a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuovono interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo.

Obiettivi:

- **Integrazione tra Incubatori delle Università e Parchi Scientifici**, sia a livello societario, ove possibile, sia con forme di collaborazione istituzionalizzata (contratti di rete – cabine di regia ecc.) che valorizzino i rispettivi ruoli per garantire un percorso di nascita e sviluppo delle nuove imprese razionale e coordinato;
- **Coinvolgimento di soggetti privati imprenditoriali** (locali, nazionali e internazionali, istituzionali e di ricerca pubblica e privata), al fine di cooperare per innovare e favorire lo sviluppo di attività ad elevata intensità di conoscenza e per stimolare il trasferimento delle scoperte scientifiche verso l'applicazione tecnologica, sotto forma di nuovi processi e/o nuovi prodotti, nuove modalità di commercializzazione,;
- **rendere più razionale il percorso della ricerca** valorizzando le sinergie anche con Cluster e Poli, favorendo l'ottimizzazione delle risorse nell'ambito di ciascun settore, energia, scienze della vita, agroalimentare, chimica verde, aerospazio, ict ..., sulla base della qualità e dei contenuti

I PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

Strategie:

1. Nell'ambito delle nuove politiche di programmazione regionale, **ridefinizione degli ambiti operativi** e **aggregazione delle realtà simili**, o **trasformazione in S.r.l.** per ridurre costi (*di struttura e di governance*) e per creare realtà maggiormente competitive e operanti anche al di fuori del contesto regionale. Dal 2012 sono stati già posti in essere interventi di rafforzamento delle sinergie e delle collaborazioni e di razionalizzazione delle attività dei Parchi Scientifici operanti in ambiti simili. In particolare:
 - il Parco Tecnologico di Tortona ha acquisito le attività afferenti il Polo di Innovazione dedicato alle **energie rinnovabili** già gestito da **Tecnoparco del Lago Maggiore, che è stato posto in liquidazione**
 - la Fondazione Torino Wireless ha acquisito il ramo della **creatività digitale** già in capo a **Virtual Reality MULTI Media Park, oggi in liquidazione**
2. **Valorizzazione degli asset immobiliari.** I Parchi scientifici tecnologici sono dotati di un patrimonio immobiliare complessivo pari a circa 87 milioni di euro (valore di libro), che necessita di manutenzione programmata e specifica. L'ipotesi di trasferimento del predetto patrimonio immobiliare ad un unico veicolo gestore, mantenendone la destinazione attuale a servizio delle imprese, avrebbe l'effetto positivo di sgravare i Parchi dagli oneri legati alla gestione degli immobili e di valorizzare la *mission* dei Parchi volta alla promozione dell'innovazione e allo sviluppo del territorio, nel rispetto dell'equilibrio finanziario.
3. Nell'ambito delle nuove politiche di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, **individuazione** di strumenti di finanziamento per la promozione di **fondi di capitale di semina** (seed capital, cioè di finanziamento dell'analisi e dello sviluppo dell'idea imprenditoriale) e di **capitale di avvio (start-up capital**, cioè del capitale impiegato per la completa definizione del business plan fino all'avvio dell'attività d'impresa).

• SCENARIO ATTUALE : Capitale Sociale 5.271.936 – Finpiemonte 79,24%

ATTIVITÀ

P.S.T. S.p.A., costituita il 10/04/1996 si è occupata della realizzazione e gestione del Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia, iniziativa della Regione Piemonte, cofinanziata con i fondi FESR a valere sui DOCUP periodo 1994-2006. Il sito del PST conta su 23.000 mq di superficie coperta locati al 72% a 25 imprese che offrono lavoro a circa 300 persone. Nato dapprima come Parco scientifico delle telecomunicazioni, si è progressivamente riorientato alla vocazione economica del territorio, focalizzandosi su chimica ed energia da fonti rinnovabili, settori nei quali vanta presenze industriali di eccellenza. Dal 2009 P.S.T. S.p.A. è soggetto gestore di POLIBRE, Polo di Innovazione Energie Rinnovabili e Biocombustibili e, tra gli altri, ospita PROPLAST, consorzio che gestisce il Polo dei Nuovi materiali.

IL PST DAL 2008 AD OGGI

- Cessione degli asset non produttivi (laboratori per servizi di R&S)
- Riduzione del personale (da 8 a 3), dei costi per servizi e consulenze, dei compensi agli amministratori
- Rimborso integrale del prestito FIP alla Regione Piemonte
- Mantenimento del risultato positivo di bilancio dal 2009 ad oggi

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Attuazione del progetto “chimica verde” in partenariato pubblico-privato
- Accrescimento dell’attrattività per favorire nuovi insediamenti
- Maggiori sinergie con gli altri Parchi/Poli
- Potenziamento del ruolo di service provider per le imprese del Polo e la PA, l’internazionalizzazione di impresa e il sostegno alle start up

PST SPA - Key financials

Eur/000	2011	2012	2013	2014
Conto economico				
Valore produzione	2.665	2.511	2.506	1.878
EBITDA	806	710	766	434
Utile d'esercizio	131	9	52	8
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	22.048	20.830	19.692	18.728
Attivo circolante	1.844	1.545	1.524	1.275
Patrimonio netto	7.220	7.229	7.281	7.289
Debiti	4.859	4.281	3.772	3.271

PST SPA - Costi di funzionamento

Eur/000	2011	2012	2013	2014*
Amministrazione e controllo				
N. amministratori	5	5	4	4
costo CdA	54	39	24	24
N. sindaci	3	3	3	3
Costo C.S. e revisori	47	31	41	40
Struttura				
Costi per servizi	727	726	671	627
N. dipendenti	3	3	3	3
Costo personale	205	170	173	173

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **CESSIONE DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA A PARTNER STRATEGICO**

→ **Attuazione del Progetto Chimica Verde con cessione della partecipazione di maggioranza a partner privato**

E' stato avviato nel 2013 un progetto di riqualificazione e sviluppo del Parco in coerenza con la specializzazione che sta perseguendo nel campo dell'energia da rinnovabili e della chimica verde. Con questo obiettivo Finpiemonte S.p.A. sta sperando la gara per l'ingresso nell'azionariato di soggetti privati leader nei settori della green economy. Finpiemonte manterrebbe una quota di circa il 20% della partecipazione per garantire il controllo pubblico sulla realizzazione del progetto della Chimica Verde .

→ **Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies**

I risultati conseguiti da alcuni Parchi in termini capacità di coinvolgimento delle imprese del territorio in progetti di innovazione a forte valenza dimostrativa rappresentano un valore per il territorio: **PST Valle Scrivia, Environment Park e Bioindustry Park** hanno individuato nelle **Clean Technologies** un ambito tematico condiviso dove possono essere messe a fattore comune le competenze maturate e le best practices per evitare sovrapposizioni, generare economie di scala e raggiungere massa critica sufficiente per ottenere un posizionamento internazionale rilevante e funzionale alla crescita competitiva delle imprese piemontesi dei settori di rispettiva specializzazione.

Da verificare la possibilità di estensione a Tecnogrande spa

→ **Spending review**

Il parco dal 2008 ha conseguito ampi livelli di efficienza. In ragione della sua struttura operativa snella e delle attività è ragionevole la trasformazione in S.r.l. con amministratore unico e sindaco unico.

→ **Salvaguardia dell'asset immobiliare**

Incrementare l'indice di occupazione degli spazi per PST mediante riqualificazione degli immobili per rendere l'offerta più competitiva e attrarre nuovi insediamenti, nell'ambito dei settori della green economy, attraverso l'impiego di risorse proprie congiuntamente alle misure del POR 2014-2020 e del PNR

→ **Potenziale valorizzazione dell'asset tecnologico**

Rafforzamento del Polo di Innovazione attraverso una maggiore integrazione con i Poli piemontesi afferenti all'ambito delle Clean Technologies (chimica verde ed energia) e collaborazioni con il Cluster nazionale SPRING. Realizzazione di nuovi servizi a valore aggiunto per la PA (public procurement) e le aziende (progetti di efficientamento energetico, internazionalizzazione, sostegno alle start up) intercettando fonti di finanziamento nazionali e comunitarie aggiuntive rispetto a quelle regionali del POR 2014-2020.

Sede	Tortona
Partecipazione	79,238
Capitale sociale detenuto	4.177.394
Valore iscrizione bilancio FPP	3.611.605
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	3
Impegno finanziario a sostegno del piano della Chimica Verde	Da definire

• SCENARIO ATTUALE : Capitale Sociale 12.581.663 – Finpiemonte 39,21 %

ATTIVITÀ

Il Parco è nato su iniziativa della Regione Piemonte, attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea, per il rilancio di un territorio (il Canavese). Opera per la gestione e lo sviluppo del Parco Scientifico con l'obiettivo di stimolare e diffondere il progresso scientifico e tecnologico nei settori della biotecnologia, della farmaceutica, della chimica, dell'agricoltura, dell'alimentare, dell'ambiente, dell'energia, dei materiali, delle attrezzature scientifiche, dell'informatica e della robotica.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** Efficacia del partenariato pubblico-privato in campo della ricerca biomedicale (Bracco Imaging, Merck-Serono)

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Necessità di valorizzare partecipazione dei privati

BIOINDUSTRY PARK S.p.A.

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	5.027	5.084	4.919	4.559	
EBITDA	1.136	708	754	843	
Utile d'esercizio	94	129	40	5	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	15.447	14.582	14.184	13.746	
Attivo circolante	6.262	6.252	5.903	5.372	
Patrimonio netto	15.261	15.390	15.431	15.436	
Debiti	4.299	3.384	2.532	1.804	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	5	5	5	
Costo CdA	10	37	51	52	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	41	58	37	37	
Struttura					
Costi per servizi	1.580	1.751	1.594	1.383	
di cui Consulenze e collaborazioni	433	486	360	240	
N. Dipendenti	26	27	31	29	
Costo personale	1.669	1.696	1.876	1.751	

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



● LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - RIDUZIONE DELLA PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ Valore e prospettive

Rafforzamento del posizionamento a livello regionale ed internazionale. **Valorizzazione della capacità attrattiva di insediati, attrazione di nuovi soci privati e rafforzamento della rete di contatti a livello regionale (cluster). Revisione del mix di attività** e focalizzazione conseguente.

Sfruttamento strutturato delle sinergie esistenti con gli incubatori universitari e con gli altri Parchi con un forte approccio strategico ed operativo per rafforzarne l'azione, ottimizzarne massimizzando la possibilità di intercettare risorse comunitarie e nazionali ed evitando nel contempo fenomeni di *"concorrenza non produttiva"*.

Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)

→ *Spending review* :

Matenimento del contenimento dei costi. A partire dal 2013 il Parco ha già attuato una **azione di forte razionalizzazione interna** che ha consentito di diminuire i costi di gestione di oltre **700K euro nel periodo 2013-2014**.

→ **Salvaguardia dell'asset immobiliare:**

Azione di miglioramento delle politiche manutentive e ottimizzazione di queste in logica di miglioramento della fruibilità delle strutture (circa **150K/anno**). **Realizzazione di un nuovo edificio** (completamento area ed elemento di attrattività) (**5 MI** euro). Identificazione strumenti per sopperire alla **debolezza delle infrastrutture di collegamento** con capoluogo Città Metropolitana

→ **Potenziale valorizzazione dell'asset tecnologico**

Focalizzazione sulle Scienze della Vita come elemento di attrattività di attori privati (insediati e soci) e rafforzamento del posizionamento come **"cluster managing company"** (**350K/anno**), valorizzando la **presenza nel parco di importanti partner** (Bracco Imaging, Merck-Serono).

Sede	Colleretto Giacosa (TO)
Partecipazione	39,21
Capitale sociale detenuto	4.933.678
Valore iscrizione bilancio FP	4.960.378
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	29
Politiche di risparmio già attuate	

• SCENARIO ATTUALE: Capitale Sociale 11.406.780 – Finpiemonte 38,66%

ATTIVITÀ
Opera per la gestione e lo sviluppo di Parchi tecnologici svolgendo un'attività di supporto all'innovazione del sistema economico locale che si è dimostrata efficace anche grazie al profondo legame con il territorio. La società è strutturata in tre Business Unit, rispettivamente dedicate alla gestione immobiliare del complesso, all'impianto idroelettrico e all'attività di ricerca e innovazione.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> VALORE ISTITUZIONALE: Punto di riferimento dei parchi piemontesi in campo energetico
MARGINI DI MIGLIORAMENTO
<p>Necessità di integrazione del parco nell'ambito dell'Energy Center</p> <p>Controllo dei costi e raggiungimento dell'equilibrio finanziario</p>

ENVIRONMENT PARK spa

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	6.960	6.739	6.509		
EBITDA	2.161	1.996	1.632		
Utile d'esercizio	(67)	10	(473)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	48.022	46.417	44.831		
Attivo circolante	6.165	6.943	6.537		
Patrimonio netto	17.355	17.365	16.892		
Debiti	13.278	13.376	12.662		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5		
Costo CdA	108	104	103		
N. Sindaci	3	3	3		
Costo C.S.	63	38	39		
Struttura					
Costi per servizi	3.092	2.814	2.524		
N. dipendenti	22	24	28		
Costo personale	1.257	1.357	1.569		

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE – VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DELL'ENERGIA**

→ Valore del parco e Valorizzazione della vocazione energetica

Il parco ha sviluppato e consolidato un modello innovativo di organizzazione e gestione delle politiche di sostegno all'Innovazione Industriale **in campo energetico**. Oggi si confronta con un sistema locale e internazionale. E' necessario garantire il posizionamento regionale del Parco nell'ambito della vocazione energetica in sinergia con gli altri attori e le altre iniziative del sistema regionale (Poli, Energy Center, Cluster).

Strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)

→ *Spending review*

Nel 2014, in occasione del rinnovo degli organi, sono stati ridotti i compensi dell'organo amministrativo da 85 mila a circa 60 mila ed è stata introdotta la quota incentivante del 30% del compenso dell'A.D.

Il piano industriale 2014-2017 prevede il superamento dello squilibrio finanziario con :

- rimodulazione dei piani di rimborso del debito;
- miglioramento operativo attraverso una costante riduzione annua dei costi operativi del 10%;
- interventi di efficientamento energetico sugli immobili
- incremento delle attività nell'area innovazione con recupero di centralità della società nel settore energetico

ENVIRONMENT PARK

Sede	Torino
Partecipazione	38,65
Capitale sociale detenuto	4.409.460
Valore iscrizione bilancio FP	4.408.028
Debiti verso FP (finanz. Soci)	578.403,08
Crediti verso FP	10.224,10
Personale in forza	28
Riduzione costi governance	-25.000

- **SCENARIO ATTUALE: Capitale Sociale Euro 1.704.581,55 - Finpiemonte 36,56%**

ATTIVITÀ

La Società ha ad oggetto la gestione, lo sviluppo e l'ampliamento del Centro per l'Innovazione Tecnologica di Dronero. Nata nel campo della meccanica, oggi presta servizi di ricerca ed altri servizi a valore aggiunto a favore delle imprese al fine di stimolare e diffondere le applicazioni del progresso scientifico e tecnologico in particolare nel settore agroalimentare.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** FAVORISCE LO SVILUPPO DELLA RICERCA E L'AGGREGAZIONE DI IMPRESE IN CAMPO AGRO-ALIMENTARE

ELEMENTI DI CRITICITÀ/ MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- compagine azionaria inizialmente interessata alla meccanica non vocata all'agroalimentare
- difficoltà degli azionisti pubblici enti locali a supportare investimenti
- elevati costi di funzionamento della struttura in rapporto all'attuale produzione
- indebitamento con il sistema bancario garantito da Finpiemonte

TECNOGRANDA spa

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	1.438	1.307	985		
EBITDA	(331)	(210)	(237)		
Utile d'esercizio	(1.136)	(837)	(425)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	4.343	3.874	3.405		
Attivo circolante	820	536	358		
Patrimonio netto	2.545	1.707	1.342		
Debiti	2.291	2.195	1.640		

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	3	3		
Costo CdA	19	21	31		
N. Sindaci	3	3	3		
Costo C.S.	27	20	22		
Struttura					
Costi per servizi	812	605	394		
N. dipendenti	10	11	10	9	
Costo personale	752	635	513		

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA E VALORIZZAZIONE DEI RAMI AZIENDALI SERVIZI E LABORATORI A VOCAZIONE AGROALIMENTARE IN SINERGIA CON PRIVATI**

→ **Valore del Parco e prospettive nel settore agro-alimentare**

Il parco svolge attività di **prestazione di servizi e laboratori** a favore delle imprese, **incubatore di imprese** e da **gestore del polo di innovazione** nel campo agro-alimentare.

Dal 2012 è stato avviato ed è in corso di attuazione un ingente piano di ristrutturazione con riduzione dei costi di governace, del personale e dei costi per servizi, accompagnato da un sostegno di Finpiemonte in termini di garanzie a favore degli affidamenti del sistema bancario.

All'esito di questo processo sarà possibile valutare ed individuare le azioni volte alla **valorizzazione del ramo aziendale** afferente il settore agro-alimentare, attraverso le seguenti possibili opzioni:

- mantenimento della società con trasformazione in S.r.l. con costi ridotti, passaggio ad Amministratore Unico, riassetto della compagine azionaria con ingresso di partner privati interessati all'agro-alimentare;

- Valutazione del possibile inserimento di Tecnogrande nella **strategia di rilancio dei Parchi nell'ambito Clean Technologies (vedi PST)**

- messa in liquidazione della società

→ **Spending review**

Dal 2012 prosegue la revisione della spesa interna, che continuerà fino al 2016:

-riduzione del numero e del costo degli amministratori

-riduzione del personale

-riduzione dei costi per servizi.

TECNOGRANDA

Sede	Dronero (CN)
Partecipazione	36,56
Capitale sociale detenuto	600881,80
Valore iscrizione bilancio FP	426.708
Debiti verso FP (finanz. Soci)	27.387,43
Crediti verso FP	0
Dipendenti	9
Impegno finanziario sostegno del piano (finanziamento a breve)	300.000
Ulteriore Risparmio di spesa (prudenziale)	80.000

• SCENARIO ATTUALE Capitale Sociale Euro 400.000 – Finpiemonte 49%

ATTIVITÀ

La società ha per oggetto la realizzazione di un Incubatore polisetoriale, sul territorio novarese, anche attraverso la creazione di un ambiente fisico che possa ospitare gli aspiranti imprenditori. In particolare l'Incubatore agevola la nascita di nuove imprese; offre servizi a favore della realtà imprenditoriale e socio-economica locale; promuove le forme pubbliche e/o private di investimento in progetti innovativi.

PRINCIPALI VANTAGGI

Favorisce la nascita di nuove iniziative imprenditoriali in sinergia con l'Università di Vercelli e Novara

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Integrazione con l'incubatore di Vercelli e Alessandria
- Coordinamento e sinergia con altri incubatori regionali e con i parchi tecnologici aventi finalità analoghe per favorire una maggiore crescita delle imprese incubate

INCUBATORE UNIVERSITA' NOVARA N3 scarl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	325	296	312		
EBITDA	32	11	44		
Utile d'esercizio	6	(17)	18		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	33	49	62		
Attivo circolante	322	333	313		
Patrimonio netto	322	305	323		
Debiti	33	57	39		

* EBITDA è stato calcolato considerando le entrate da contributi come ricavi e non come proventi diversi

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	7	7	7	7	
Struttura					
Costi per servizi	241	241	169	124	
N. dipendenti	0	0	4	4	
Costo personale	0	0	50**	194	

*Dati previsionali; **costo 4 risorse assunte a fine novembre

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI – FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Valore e prospettive**

L'INCUBATORE fornisce servizi alle imprese incubate e favorisce la nascita di imprese innovative in campo medico e biotecnologico.

In partenariato con il Comune di Novara e la Provincia di Novara ha sviluppato un incubatore non tecnologico per sostenere iniziative e insediamento di imprese non tecnologiche.

E' necessario garantire il posizionamento regionale in sinergia con gli altri attori e le altre iniziative del sistema regionale, in particolare nell'ambito dell'Università.

E' stata trasferita la sede nella "Casa della Porta" a Novara con contenimento dei costi.

L'incubatore si candiderà alla gestione del nuovo centro, in fase di realizzazione da parte del Comune di Novara, nell'ambito del quale saranno insediati: l'Incubatore stesso e le imprese incubate, il centro di ricerca per le malattie Autoimmuni e allergie e un centro di Sviluppo Urbano.

→ **Spending review**

L'incubatore, nato nel 2009 è in crescita. Gli amministratori prestano la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. Esso opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;

- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene **i servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

Incubatore di imprese ENNE 3

Sede	NOVARA
Partecipazione	49
Capitale sociale detenuto	196.000
Valore iscrizione bilancio FP	149.311
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	

• SCENARIO ATTUALE Capitale sociale 50.000 Euro – Finpiemonte 25%

ATTIVITÀ

La Società gestisce l'incubatore di imprese dell'Università degli Studi di Torino. Favorisce la nascita e crescita di nuove imprese che provengono dalla ricerca accademica e che possono giovare della ricerca universitaria per sviluppare prodotti e servizi innovativi.

2i3T è un incubatore dotato di infrastrutture e laboratori per i settori chimico e farmaceutico e biomedicale: ha due poli di incubazione situati in Via G Quarello 15/a ed Via Nizza, 52.

PRINCIPALI VANTAGGI

2i3T opera attivamente nell'ambito del trasferimento di conoscenza promuovendo i risultati della Ricerca nella società. Favorisce la nascita di nuove iniziative imprenditoriali promuovendo la creazione di posti di lavoro qualificati.

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Basso grado di capitalizzazione
- Necessità di sinergie e integrazione con con l'incubatore del Politecnico e dell'università del Piemonte Orientale e con i Parchi per il passaggio dall'incubazione alla crescita delle imprese

INCUBATORE UNIVERSITA' 2i3T scarl

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014	Trend
Conto economico					
Valore produzione	545	372	472		
EBITDA	98	19	27		
Utile d'esercizio	1	2	1		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	3	3	8		
Attivo circolante	893	483	614		
Patrimonio netto	56	58	59		
Debiti	735	319	427		

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	3	3	3		
Costo CdA	0	0	0		
N. Sindaci	0	0	0		
Costo C.S.	0	0	0		
Struttura					
Costi per servizi	369	174	167		
N. dipendenti	2	6	6		
Costo personale	98	143	244		

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA TRA INCUBATORI UNIVERSITARI FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Prospettive di integrazione degli incubatori universitari**

La società ha avviato le proprie attività nel mese di aprile 2007 e nonostante il basso grado di capitalizzazione (il Patrimonio netto al 31/12/2006 era pari a € 29.070; il Patrimonio netto al 31/12/2013 risulta pari a € 59.379) ha perseguito il proprio scopo avviando 43 nuove imprese di cui 38 ancora in attività (Settori: 41% scienze della salute, 18% agroalimentare; 15% energia ed ambiente; 13% innovazione sociale; e 13% digitale). Le start up esprimono una patrimonializzazione di € 1,6Mio ed i posti di lavoro diretti creati sono oltre 170 .

2i3T è un Incubatore Certificato ai sensi della Legge 221/2012 convertita dal DL 179/2012 chiamato Decreto Crescita , con riferimento alla stessa norma, che istituisce a livello nazionale lo status di Start up Innovative, le imprese collegate all'incubatore iscritte all'albo speciale al 31/12/2014 sono 19, pari al 9% delle imprese piemontesi iscritte.

E' possibile capitalizzare l'esperienza maturata da 2i3T attraverso l'integrazione con la nuova infrastruttura per la **Ricerca sulla medicina traslazionale ed Incubatore delle Biotecnologie** come motore di impresa (deliberazione della Giunta Regionale del 14/3/2013)

→ **Spending review**

Gli amministratori prestano la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. Esso opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;

- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene i **servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

Incubatore di imprese
dell'Università di Torino S.c.r.l
- 2i3T

Sede	TORINO
Partecipazione	25
Capitale sociale detenuto	12.500
Valore iscrizione bilancio FP	7.268
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	6

• SCENARIO ATTUALE Capitale sociale 1.239.498 Euro – Finpiemonte 16.67%

ATTIVITÀ

I3P è tra i principali incubatori universitari europei (5° in Europa e 15° al mondo secondo UBI Index). I3P favorisce la nascita di imprese innovative, fondate da ricercatori universitari e altri imprenditori, fornendo spazi attrezzati, servizi di consulenza, e l'accesso a un network di imprenditori, manager e investitori. I3P è "Incubatore Certificato" ex L. 221/2012. Ogni anno favorisce la nascita di 15/20 nuove aziende, facilita investimenti privati in capitali di rischio per 2.5 milioni di Euro. Il 38% delle start up innovative della Provincia di Torino è nato presso I3P.

PRINCIPALI VANTAGGI

- Il supporto alla nascita e alla crescita di start up high-tech rende I3P un attore centrale del sistema regionale di innovazione

MARGINI DI MIGLIORAMENTO

- Necessità di strutturare ulteriormente l'ecosistema torinese delle startup, così da renderlo attrattivo anche a startup non piemontesi
- Sinergia con l'incubatore dell'Università di Torino e con Parchi e Poli

I3P

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	1.442	1.312	1.368	1.488	
EBITDA*	214	196	121	151	
Utile d'esercizio	88	15	10	50	
* EBITDA è stato calcolato considerando le entrate da contributi come ricavi e non come proventi diversi					
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	234	145	86	71	
Attivo circolante	1.871	1.928	1.747	1.921	
Patrimonio netto	1.332	1.347	1.357	1.407	
Debiti	577	504	333	401	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	25	26	26	26	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	13	13	13	
Struttura					
Costi per servizi	306	233	246	295	
Consulenze e collaborazioni	621	565	667	675	
N. dipendenti	3	3	4	4	
Costo personale	112	118	132	139	

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



● LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINERGIA CON GLI INCUBATORI UNIVERSITARI FAVORIRE INVESTIMENTI E SINERGIE CON PARTNER PRIVATI**

→ **Valore dell'Incubatore del Politecnico I3P Scpa e prospettive di integrazione nel sistema dei Parchi Incubatori**

L'obiettivo primario da perseguire è quello di rafforzare e rendere internazionalmente riconoscibile l'«ecosistema locale» delle startup, facendo leva sulle specializzazioni nelle quali il territorio ha un vantaggio competitivo (in particolare, le competenze tecnologiche e manifatturiere). Questo obiettivo, che consentirà di attrarre startup da altre regioni italiane e da altri Paesi, richiede di **rafforzare le sinergie tra gli incubatori universitari e tra questi ultimi e quei servizi «domain-specific» che possono essere forniti da Parchi Scientifici, Poli di Innovazione ed altri enti**. Verrà inoltre proseguito il dialogo con le istituzioni regionali, teso a generare politiche innovative di tipo *supply side*, quali il *public technology procurement*.

Il riconosciuto posizionamento di I3P Scpa a livello regionale e internazionale può essere potenziato, grazie a un ulteriore irrobustimento dell'attività di supporto alle start up, e al rafforzamento dei legami già avviati con grandi imprese e con investitori individuali e istituzionali.

→ **Spending review**

Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate. L'incubatore opera secondo un modello di business «virtuoso» nel quale le entrate, anche di origine pubblica, sono associate direttamente ai risultati conseguiti.

→ **Creazione di sinergie**

- attuazione di una **integrazione, societaria o di rete, tra gli incubatori universitari** al fine di favorire la messa a sistema delle reciproche competenze a favore delle nuove imprese;

- attuazione di **collaborazione con i parchi scientifici e i poli di innovazione**, individuati sulla base delle aree di specializzazione delle aziende, per quanto attiene **i servizi alle imprese**.

L'eventuale integrazione societaria potrebbe portare una razionalizzazione dei costi di funzionamento degli incubatori.

Sede	Torino
Partecipazione	16,67%
Capitale sociale detenuto	206.583
Valore iscrizione bilancio FP	151.195
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	
Personale in forza	4

SCHEDE DI SINTESI – TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.p.a. in liquidazione



• SCENARIO ATTUALE capitale sociale 4.100.000 – Finpiemonte 78,18

ATTIVITÀ
Data iscrizione procedura di liquidazione: 10/04/2014
Liquidatore: Riccardo Petroni

ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione dell'accordo di moratoria e vendita e valorizzazione del patrimonio immobiliare

TECNOPARCO srl in liquidazione

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	763	851	617		
EBITDA	97	32	(262)		
Utile d'esercizio	3	(428)	(1.235)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.622	6.621	5.102		
Attivo circolante	1.200	1.153	622		
Patrimonio netto	4.487	4.058	2.824		
Debiti	3.010	3.368	2.989		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori** /Liquidatore	5	5	5 e 1	1	
Costo CdA	54	36	29	15	
N. Sindaci	3	3	3 poi 1		
Costo C.S.	38	39	40		
Struttura					
Costi per servizi	291	265	352		
N. dipendenti	3	3	3		
Costo personale	283	282	263		

* Dati orevisionali

**Nel corso del 2013 trasformazione da S.p.a. a S.r.l. con nomina di A.U e revisore Unico.
Dal 10/04/2014 in liquidazione

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **GIA' REALIZZATE LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 190/2014**

Nel corso del 2013, coerentemente con il principio di razionalizzazione, si è proceduto alla **trasformazione** della società Tecnoparco del Lago Maggiore da **“spa” in “srl”** e, contestualmente, in occasione del rinnovo degli organi amministrativi e di controllo, si è pervenuti alla nomina di un Amministratore Unico e di un Revisore Unico.

Successivamente, il 10 aprile 2014 la società Tecnoparco srl, che è stata **messa in liquidazione**: le attività legate al Polo di Innovazione Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili, nell'area del Verbano Cusio Ossola sono state salvaguardate con conferimento a PST SpA.

PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'

Le attività di liquidazione della società proseguiranno con la vendita del patrimonio e il soddisfacimento dei creditori, che hanno aderito ad un accordo di moratoria fino al 31.12.2016.

TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE in liquidazione

Sede	VERBANIA
Partecipazione	78,18
Capitale sociale detenuto	3.205.300
Valore iscrizione bilancio FP	2.031.152
Debiti verso FP (finanz. Soci)	155.523
Crediti verso FP	0
Personale in forza	1
Impegno finanziario a sostegno della liquidazione	300.000

SCHEDE DI SINTESI – VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione



• SCENARIO ATTUALE Capitale Sociale (-1.965.941)

ATTIVITÀ
Data iscrizione procedura di liquidazione: 18/11/2013
Liquidatore: Franco Nada

ELEMENTI DI CRITICITÀ
• Costi di chiusura della liquidazione

VIRTUAL spa in liquidazione

Key financials					Trend
€/000	2011	2012	2013	2014	
Conto economico					
Valore produzione	3.180	1.478	701		
EBITDA					
Utile d'esercizio	(56)	(1.123)	(1.003)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	1.904	856	22		
Attivo circolante	3.915	3.360	1.701		
Patrimonio netto	1.453	330	(3.994)		
Debiti	4.119	3.672	3.809		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					o
N. Amministratori/ Liquidatore	3	3	1	0	
Costo CdA	79	73			
N. Sindaci	3	3	3		
Costo C.S.	17	14	7		
Struttura					
Costi per servizi	1.660	1.044	697		
N. dipendenti	10	9	9		
Costo personale	508	472	479		

PIANO OPERATIVO DI AZIONE



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **GIA' REALIZZATE LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 190/2014**

Ad ottobre 2013, in considerazione della situazione finanziaria di Virtual Reality & Multi Media Park SpA, la stessa è stata **messa in liquidazione**.

Al fine di preservare gli investimenti pubblici realizzati, sono stati posti in essere tutti gli atti necessari a garantire la continuazione delle attività svolte dalla società quale soggetto gestore del Polo di innovazione per la Creatività Digitale e la Multimedialità, trasferendo le attività e i relativi contributi alla Fondazione Torino Wireless, già soggetto gestore del Polo di Innovazione ICT. Gli attori pubblici coinvolti nel processo hanno altresì predisposto azioni congiunte volte alla tutela dei posti di lavoro dei dipendenti della società liquidata.

PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETA'

Le attività di liquidazione della società proseguiranno con:

- la liquidazione e cancellazione della controllata LUMIQ SRL ;
- operazioni e chiusura del bilancio di liquidazione e cancellazione della società

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione

Sede	TORINO
Partecipazione	23,448
Capitale sociale detenuto	0
Valore iscrizione bilancio FP	0
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	3
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire

Gestita da Finpiemonte su incarico di Regione Piemonte

ATTIVITÀ

La Fondazione Torino Wireless viene creata nel 2003, con un'ampia partnership pubblico-privata, per contribuire alla competitività del territorio, accelerando la crescita delle imprese che utilizzano le tecnologie come fattore strategico. Oggi Torino Wireless coordina il Polo di Innovazione ICT regionale e il Cluster Tecnologico Nazionale sulle Smart Communities, fornendo servizi di supporto alla ricerca e innovazione e allo sviluppo delle imprese e supportando gli enti pubblici nello sviluppo di complessi progetti di innovazione, con focus su temi Smart City

PRINCIPALI VANTAGGI

Rete nazionale in grado di mettere rapidamente in contatto imprese, enti di ricerca e istituzioni per obiettivi di innovazione e crescita.
Capacità di attivare autonomamente risorse pubbliche e private aggiuntive in quota prevalente per la composizione del budget

ELEMENTI DI CRITICITÀ

IL 31 Dicembre 2013 è scaduto il Protocollo di intesa tra gli Enti Locali (Regione, Provincia, Città, CCIAA) e Torino Wireless: è importante un rinnovo dello stesso, anche per definire rinnovati ruoli e funzioni, eventualmente con accordi puntuali con i singoli enti (attualmente in fase avanzata Protocollo d'Intesa con Città di Torino)
- Individuare sinergie e integrazioni con altre società ICT

Fondazione Torino Wireless

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	3.321	4.178	3.475	2.110	
EBITDA	532	333	346	-68	
Utile d'esercizio	282	23	0,24	0,05	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	878	759	323	280	
Attivo circolante	6.990	8.336	9.276	9.122	
Patrimonio netto	8.612	8.955	9.275	9.275	
Debiti	588	929	615	419	

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Consiglieri	10	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	17	17	17	18	
Struttura					
Costi per servizi	566	824	667	585	
Consulenze e collaborazioni	188	291	211	83	
N. dipendenti	29	30	27	23	
Costo personale	1.601	1.623	1.494	1.297	

*Dati previsionali

PIANO OPERATIVO



• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE - SINEGIE E INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI ATTORI REGIONALI DELL'ICT**

Nel corso del 2014, come da indicazione della Regione Piemonte (delibera n°3-7081 del 10/02/2014), Torino Wireless ha completato la valorizzazione del ramo della Creatività Digitale e Multimedialità (già gestita dal Polo Virtual) e ha attivato le imprese e gestito i progetti di ricerca afferenti;

Torino Wireless, come leader del Cluster Tecnologico Nazionale «Tecnologie per Smart Communities», può svolgere un ruolo significativo sia al livello nazionale, mantenendo in ogni caso un forte radicamento con le esigenze e politiche regionali, sia internazionale. L'azione del Cluster si sviluppa infatti sostanzialmente su due piani:

- a) a livello nazionale, potendo mettere a disposizione dei ministeri e delle regioni informazioni e conoscenze sulle esigenze di sviluppo industriale evidenziate dalle imprese;
- b) a livello internazionale con l'obiettivo di rappresentare con più efficacia (e quindi con maggiori ritorni economici) esigenze e opportunità del sistema paese nell'ambito e nei settori delle «smart communities».

Questo permetterà, in prospettiva, di aumentare le opportunità per le imprese e per gli attori con cui la Fondazione è in contatto e conseguentemente le ricadute per il territorio piemontese.

Torino Wireless sta ampliando la partecipazione anche diretta a progetti europei, con un duplice obiettivo: i) attivare imprese ed enti sul territorio su collaborazioni e programmi internazionali (es. cooperazione transfrontaliera sui temi dell'innovazione); ii) continuo sviluppo della propria capacità di auto-sostentamento.

- Torino Wireless, dopo l'esperienza sviluppata con la Città di Torino sui temi della Programmazione in ambito Smart City, sta attivando relazioni e collaborazioni con altre città a livello nazionale (in taluni casi su progetti europei), anche con obiettivi di scambio di buone pratiche e sviluppo di reali opzioni di riuso.

→ **Spending review**

Gli amministratori svolgono la loro attività a titolo gratuito. Sarà monitorato il contenimento dei costi in ragione alle attività espletate.

→ **Creazione di sinergie**

E' necessario individuare forme di integrazione aziendale con le altre realtà societarie e non che operano a livello regionale in campo ICT, razionalizzando le attività anche al fine di evitare sovrapposizioni delle stesse;

Al 31/12/2014

Sede	
F.do di Dot.ne Iniziale (Q.ta FP)	20.000
F.do Patrimoniale (Q.ta FP)	23.585
Valore iscrizione bilancio FP	120.000
Debiti verso FP (finanz. Soci)	0
Crediti verso FP	0
Personale in forza	23

SINTESI LINEE OPERATIVE

	Societa'	%	opzione strategica	Tempistica stimata	Risparmio conseguito/ stimato	Impegno finanziario MINIMO stimato
SOCIETA' CONTROLLATE	PARCO SCIENT.TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONE IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,24	CESSIONE DELLA QUOTA di maggioranza a partner strategico	14 mesi		
SOCIETA' COLLEGATE	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SPA	39,21	MANTENERE la partecipazione - RIDUZIONE della quota pubblica per favorire investimenti e sinergia con partner privati			
	ENVIRONMENT PARK S.p.A	38,66	MANTENERE la partecipazione/valorizzazione in società dell'Energia	24 mesi		
	TECNOGRANDA S.p.A.	36,56	RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA e valorizzazione dei rami aziendali servizi e laboratori a vocazione agroalimentare in sinergia con i privati	24 mesi	80.000 Euro prudenziale	300.000 Euro a sostegno del piano industriale
	INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL - ENNE3	49	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti con partner privati			
ALTRE PARTECIPATE	SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA - I3P	16,67	MANTENERE la partecipazione - SINERGIA tra incubatori universitari - Favorire investimenti e sinergie con partner privati			
	FONDAZIONE TORINO WIRELESS		MANTENERE LA PARTECIPAZIONE -SINERGIE e INTEGRAZIONE con altri attori regionali dell'ICT			
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SRL in liquidazione	78,18	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		300.000 Euro a sostegno della liquidazione
	VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA in liquidazione	23,45	Già realizzate finalita' di cui alla L. 190/2014	24 mesi		

SEZIONE III

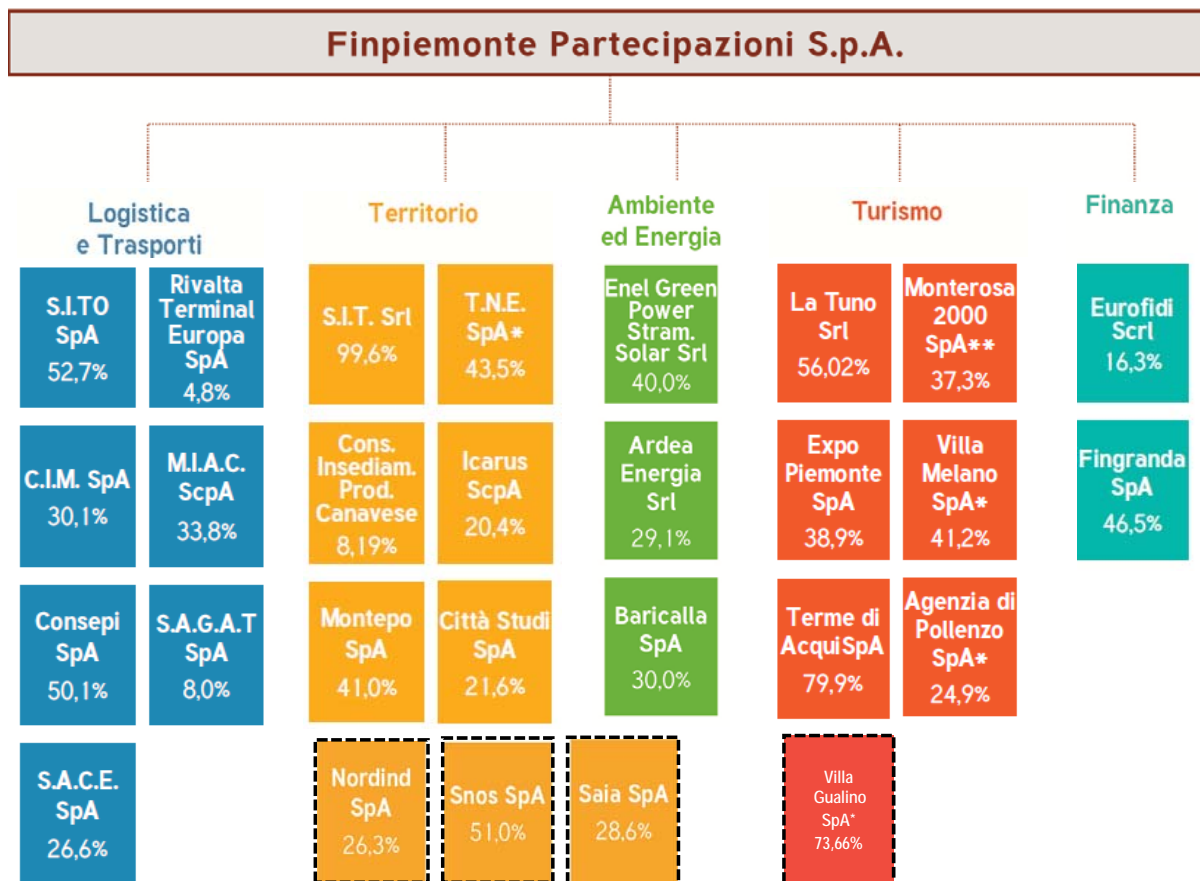
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA

• IL GRUPPO

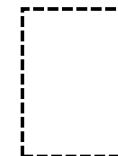


(*) Le società sono gestite in nome e per conto di Regione Piemonte.

(**) Finpiemonte Partecipazioni detiene una quota del 5.8 % di proprietà e gestisce una quota del 32.2 % in nome e per conto di Regione Piemonte.

Il grafico non include Fondazione SLALA, in cui permane la presenza quale socio fondatore ma non finanziatore.

società in liquidazione/concordato:



FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA

• SCHEDE DI SINTESI

Regione Piemonte: 82,83% - C.S.: € 66.735.372

ATTIVITÀ

Società a capitale misto pubblico-privato istituita con la L.R. n.17 del 2007 (scissione dell'Istituto finanziario Piemontese in Finpiemonte SpA e Finpiemonte Partecipazioni SpA). La Società ha come *mission* la valorizzazione e la razionalizzazione delle proprie partecipazioni, tramite cui promuove e gestisce interventi di sviluppo in aree territoriali ed in settori produttivi finalizzati all'accrescimento della competitività del sistema economico e produttivo regionale. Dal 2012, anno in cui si è conclusa l'ultima operazione di conferimento partecipate da parte di Regione Piemonte, le società detenute in portafoglio sono passate da 35 alle attuali 28.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE**
- SOCIETÀ FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI
- VOTATA ALLA VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- COSTANTE NECESSITÀ DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LE SOCIETÀ PARTECIPATE OVVERO GARANTIRNE LA CONTINUITÀ
- PROBLEMATICHE DI PIANIFICAZIONE (MODESTA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO)
- RISULTATI ECONOMICI DIPENDENTI DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE (imputabili alle svalutazioni delle partecipazioni ed alle perdite derivanti da contratti AIP)
- DIFFICOLTÀ AD ESERCITARE L'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DI GOVERNO VERSO LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Finpiemonte Partecipazioni SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	665	614	446		
EBITDA	(1.505)	(1.584)	(1.602)		
Utile d'esercizio	114	(8.611)	(15.563)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	185.382	207.196	188.923		
Attivo circolante	13.640	10.685	7.765		
Patrimonio netto	106.838	124.778	109.214		
Debiti	77.139	77.814	79.123		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	120.568	117.719	117.623		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	151.120	88.958	80.810		
Struttura					
Costi per servizi	824.330	899.456	738.924		
di cui consulenze	181.614	324.965	202.582		
N. dipendenti	12	12	12	11	
Costo personale	796.071	828.992	828.130		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ **Razionalizzazione delle partecipazioni**

Compiere un'azione di efficientamento e razionalizzazione delle partecipazioni detenute in portafoglio, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge ed indirizzi in materia di partecipazioni pubbliche e con particolare riferimento alla **D.G.R. Regione Piemonte n. 1-567 dell'11 novembre 2014**.

→ **Integrazione con Finpiemonte S.p.A.**

Attuare il processo di integrazione con Finpiemonte S.p.A., così come previsto dalla **L.R. Regione Piemonte n.1 del 27 gennaio 2015, art. 11**.

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	
Sede	Torino
Partecipazione	82,83%
Capitale sociale detenuto da RP	55.278.930
Valore iscrizione bilancio RP al 31.12.13	55.278.930
Debiti verso RP	68.912.700
Crediti verso RP	490.385
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



PIANO OPERATIVO

A seguito della ricognizione operativa condotta in collaborazione con Finpiemonte S.p.A., così come previsto dalla D.G.R. n. 1 - 567 dell'11 novembre 2014, all'interno del **Piano Operativo di Razionalizzazione – I Fase, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 gennaio 2015**, sono già state individuate le proposte ritenute prioritarie e prontamente attuabili, che hanno riguardato le società EXPO PIEMONTE S.p.A., SACE S.p.A. e NORDIND S.p.A. In estrema sintesi:



Modifica statutaria per passare eventualmente ad un amministratore unico, verifica della potenziale cessione dell'immobile ad uso fieristico; in caso negativo, proposta di **messa in liquidazione** della Società.



Messa in liquidazione della Società; monitoraggio del processo di liquidazione, con particolare riferimento ai debiti verso gli Enti pubblici (Comune di VC e Regione Piemonte).



Valutazione opportunità di **cessione** della partecipazione ad altri operatori; in alternativa, proposta di **messa in liquidazione** della Società.

SCHEDE DI SINTESI

ep EXPOLIEMONTE

FPP
38,89%

ATTIVITÀ

Gestisce, nell'ambito del comune di Valenza (AL), il complesso di edifici e di opere adibite a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale, con particolare riguardo alle fiere orafe

Key financials

€/000	2011	2012	2013	Trend triennio
Conto economico				
Valore della produzione	113	154	61	
EBITDA	(163)	(249)	(238)	
Utile d'esercizio	(697)	(945)	(923)	
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	18.566	18.058	17.550	
Attivo circolante	1.163	861	386	
Patrimonio netto	16.848	15.903	14.981	
Debiti	2.202	2.529	2.272	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **MANCANZA DI RICAVI E DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA**
- ASSENZA DI SVILUPPI COMMERCIALI
- PRESENZA DI CREDITORI CHE HANNO AVVIATO DECRETI INGIUNTIVI

NORDIND
Società per azioni a partecipazione paritetica

FPP
26,30%

ATTIVITÀ

Opera realizzando e gestendo aree attrezzate per l'insediamento di attività economico-produttive, nonché interventi di ristrutturazione, e recupero di immobili industriali ed artigianali già esistenti, in particolare nelle zone di Vercelli e Biella

Key financials

€/000	2011	2012	2013	Trend triennio
Conto economico				
Valore della produzione	318	746	368	
EBITDA	(99)	69	(296)	
Utile d'esercizio	(96)	18	(335)	
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	9	6	3	
Attivo circolante	7.097	7.201	6.922	
Patrimonio netto	677	695	361	
Debiti	6.114	6.389	6.503	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **CAPITALE SOCIALE AZZERATO: CAUSA DI SCIoglimento EX ART. 2484 N.4 C.C.**
- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- ALTI ONERI GESTIONALI
- FORTE INDEBITAMENTO
- POTENZIALE SOVRAPPOSIZIONE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

sace spa

FPP
27,29%

ATTIVITÀ

Gestisce l'aeroporto commerciale di Biella e, nello specifico, si occupa della progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo, nonché della fornitura di servizi legati all'aviazione (voli privati, aerotaxi, charter, scuole di volo, ecc.)

Key financials

€/000	2011	2012	2013	Trend triennio
Conto economico				
Valore della produzione	514	522	451	
EBITDA	(335)	(247)	(204)	
Utile d'esercizio	(499)	(432)	(396)	
Stato patrimoniale				
Immobilizzazioni	6.435	6.189	6.014	
Attivo circolante	486	354	282	
Patrimonio netto	4.855	4.526	4.384	
Debiti	1.158	1.281	1.232	

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **SBILANCIO DI CASSA STRUTTURALE**
- NECESSITA' DI INVESTIMENTI A B/T PER RISPETTO STANDARD DI SETTORE
- ONERI GESTIONALI ORMAI INCOMPRIMIBILI
- INDEBITAMENTO IMPORTANTE (IN RAPPORTO ALLA CAPACITA' DI GENERARE CASH FLOW)
- PROGETTO DI SVILUPPO INCONSISTENTE

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Strategia societaria

Alla luce dei recenti avvenimenti (incasso di € 1,3 milioni dalla vendita di un terreno alla Società LVMH, controllante di Bulgari S.p.A.) si prospetta l'opportunità di rivitalizzare il polo orafa, sia grazie al un nuovo sito produttivo, che verrà realizzato entro l'esercizio 2016 e che **offre nuove prospettive occupazionali**, sia attraverso contatti con altri operatori del settore, per un rinnovato utilizzo della struttura fieristica

→ Trasformazione societaria e riassetto organizzativo

- 1) Stante l'indebitamento di circa **€ 1,43 milioni** è prioritario attuare il risanamento della società al fine di avviare una nuova fase operativa di sviluppo, contenendone i relativi costi, in coerenza con gli indirizzi normativi in materia
- 2) Proposta di modifiche statutarie:
 - Trasformazione da SpA a Srl
 - Nomina Amm.Unico; prevedere organo di controllo monocratico, oltre che collegiale
- 3) Valutazione della sostenibilità economico-finanziaria in ottica di continuità aziendale

→ In caso di assenza di sviluppo: **proposta di messa in liquidazione**

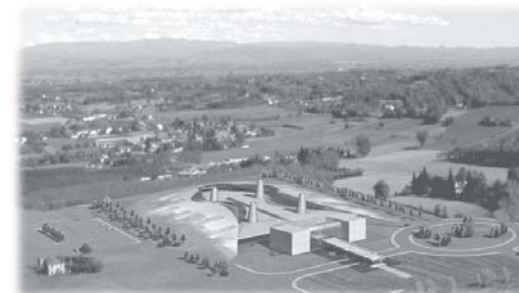
Senza previsioni di sufficienti ricavi, proposta di convocazione Assemblea straordinaria:

- Messa in liquidazione (sostegno finanziario già deliberato da FPP per € 100.000)
- Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di trasformazione societaria ed il riassetto organizzativo possano concludersi entro i prossimi **6 mesi**

Sede	Valenza (AL)
Partecipazione	38,89%
Capitale sociale detenuto	7.525.668
Valore iscrizione bilancio FPP	3.848.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	50.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000



ep EXPOPIEMONTE

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

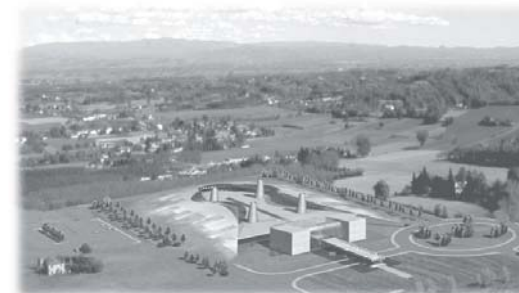
• AGGIORNAMENTO

→ Assemblea Soci del 12 marzo 2015

In data 12 marzo 2015 l'Assemblea dei Soci all'unanimità:

- Ha deliberato la trasformazione della forma giuridica da SPA a SRL
- ha nominato, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2015, il dott. Daniele Pittatore, quale amministratore unico (compenso: €/anno 20.000);
- ha nominato, per tre esercizi, la dott.ssa Maria Bajardi, quale sindaco unico (compenso: €/anno 10.000).

Sede	Valenza (AL)
Partecipazione	38,89%
Capitale sociale detenuto	7.525.668
Valore iscrizione bilancio FPP	3.848.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	50.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000



ep EXPOPIEMONTE

...PIANO OPERATIVO DI AZIONE – I FASE...

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Considerato che il **Capitale sociale è stato interamente eroso** dalle perdite maturate e che la proiezione di fine anno evidenzia un **patrimonio netto negativo**, valutato che l'attività è ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 146.000), può considerarsi **decaduta la finalità istituzionale/strategica** di livello regionale

→ Messa in liquidazione entro il 31/01/2015

- 1) Nell'Assemblea straordinaria tenutasi, in seconda convocazione, il 16 dicembre 2014:
 - È stato preso atto della riduzione del capitale al di sotto del minimo legale e della conseguente sussistenza della causa di scioglimento ex art. 2484 n.4 c.c.
 - È stato preso atto delle decisioni degli azionisti in merito ai provvedimenti ex art. 2447 c.c. ed in particolare della mancata ricapitalizzazione
 - È stato richiesto di procedere con l'iscrizione della causa di scioglimento presso l'ufficio del registro imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma 3 c.c.
 - È stato richiesto di convocare senza indugio, entro una data certa, l'assemblea straordinaria per la **nomina del liquidatore**
- 2) Partecipazione alla convocanda Assemblea straordinaria:
 - Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Ristrutturazione debiti

Stante l'indebitamento elevato (circa **€ 6,5 mln**), la maggior parte dei quali verso Enti pubblici (Comune di VC e Regione Piemonte), è prioritario mettere in sicurezza la società, valutando anche la **predisposizione di piani di ristrutturazione ex Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, aggiornato, da ultimo, dal D.L. 5/01/2015, n. 1)**.

Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizione bilancio FPP	94.900
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	729.731
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	79.266
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	66.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue**

Opzione: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ *Spending review* interna

Revisione delle spese di gestione della società: una volta avviata la liquidazione, è possibile stimare un **risparmio** societario da circa **€/anno 130.000** a circa **€/anno 200.000**. Per contro, essendo la Società in carenza di liquidità, occorrerà che i Soci forniscano un **sostegno finanziario** alla fase di avvio della liquidazione, quantificato, in via preliminare di larga massima, in **€ 250.000 una tantum** (di cui circa € 66.000 a carico di FPP):

- € 60.000 – costi amministrativi (liquidatore, assistenza legale/contabile, utenze, ecc)
- € 40.000 – spese gestione aree (utenze, fidejussioni lavori, assistenza tecnica)
- € 5.000 – affitto sede
- € 45.000 – IMU aree
- € 20.000 – perizia aree per verifica valori di magazzino
- € 80.000 - personale

→ Integrazione delle attività di gestione degli interventi

Assegnare la **gestione delle aree residue** a Finpiemonte Partecipazioni, per finalizzare la loro completa cessione; monitoraggio dei tempi di liquidazione

→ Rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione

Ricognizione delle scadenze; valutazione opportunità di mercato ovvero **scioglimento dei contratti**: perizia delle aree residue; divisione dei lotti tra gli associati; accordi di prezzo predeterminati; conferimento beni in natura per rimborso associati

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi entro i prossimi **42 mesi**

Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizione bilancio FPP	94.900
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	729.731
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	79.266
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	66.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **AGGIORNAMENTO**

→ Assemblea Soci del 20 gennaio 2015

In data 20 gennaio 2015 l'Assemblea dei Soci:

- ha nominato il dott. Luigi Tarricone, quale liquidatore societario (compenso: €/anno 10.000 per il primo anno ed €/anno 5.000 dal secondo anno).

Sede	Vercelli
Partecipazione	26,30%
Capitale sociale detenuto	242.708
Valore iscrizione bilancio FPP	94.900
Debiti verso FPP (AIP + crediti commerciali)	729.731
Crediti verso FPP (per perdite AIP)	79.266
Personale in forza	2
Impegno finanziario a sostegno del piano	66.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1: PROPOSTA DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE A TERZI

- Esaurimento della strategia societaria
Considerata la valenza non più strategica rispetto alla pianificazione regionale (come da D.C.R. n.254-34309 del 5/11/13), può considerarsi **decaduta la finalità istituzionale**.
- Verifica interesse del mercato all'acquisizione della quota detenuta
 - in data 17/11/2014 è pervenuta ai Soci una manifestazione di interesse all'acquisto di almeno il 51% delle quote di capitale sociale
- Avvio cessione della partecipazione entro il 31/01/2015
 - 1) Aggiornamento perizia del valore della quota detenuta
 - 2) Avvio procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quotaI soci dovranno valutare le modalità di copertura delle spese di gestione corrente sino al *closing* dell'operazione, considerando che Fondazione C.R. di Biella ed Unione Industriale di Biella hanno formalizzato la loro disponibilità a garantire (con € 16.000 *una tantum*) la continuità aziendale solo per la fase di verifica del mercato (il costo della gestione corrente è pari a circa €/mese 20.000, oltre a circa € 15.000 *una tantum* per il sostegno alla cessione).
- Tempistica di attuazione
Processo di verifica dell'interesse del mercato all'acquisizione della partecipazione detenuta da concludersi entro **febbraio 2015**

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilancio FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 2: **PROPOSTA DI LIQUIDARE LA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Nel caso l'opzione 1 non fosse percorribile, stante la situazione di **tensione finanziaria** in cui versa attualmente la società, considerata l'indisponibilità di FPP di continuare a sostenere la società con apporti di capitale, appare inevitabile l'avvio della procedura di **messa in liquidazione**, **che determinerebbe** la perdita delle certificazioni di controllo dello spazio aereo e di *Handler*.

→ Messa in liquidazione entro 30 aprile 2015

Partecipazione Assemblea straordinaria:

- Messa in liquidazione
- Nomina liquidatore e conferimento poteri

→ Sostegno finanziario alla liquidazione

Essendo la Società in carenza di liquidità, occorrerà che i Soci forniscano, in attesa degli introiti derivanti dalla cessione degli *asset*, un **sostegno finanziario** alla fase di avvio della liquidazione, quantificato, in via preliminare di larga massima, in circa **€ 400.000** (di cui circa € 109.000 a carico di FPP), esclusi eventuali contenziosi :

- € 157.000 costo cessazione rapporti di lavoro
- € 100.000 costi amministrativi (liquidatore, assistenza legale/contabile, periti, ecc.)
- € 150.000 costi di gestione con «impianto fermo»

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi non prima dei prossimi **18 mesi**

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilancio FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000



...PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **AGGIORNAMENTO**

- Verifica interesse del mercato

In data 27 gennaio 2015 FPP ha ricevuto una manifestazione di interesse, da parte di un operatore del settore, per l'acquisizione della propria partecipazione verso un corrispettivo di euro 250.000, subordinato al raggiungimento di almeno il 51% del capitale; pertanto, si è provveduto ad indire idonea procedura ad evidenza pubblica per la cessione, che si è conclusa in data 4 marzo 2015, senza il ricevimento di alcuna offerta: quindi, si aprirà una trattativa con l'unico operatore che ha manifestato interesse, per verificare la disponibilità al *closing* dell'operazione.

Sede	Cerrione (BI)
Partecipazione	26,62%
Capitale sociale detenuto	1.411.066
Valore iscrizione bilanci FPP	598.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	80.000
Crediti verso FPP	0
Personale in forza	10
Impegno finanziario a sostegno del piano	109.000



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **SCENARIO ATTUALE – SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA**

Il settore è in crescita, soprattutto grazie al sempre maggior rilievo concesso alle tematiche ambientali. Le società presentano un andamento positivo sia in termini di margini operativi che di generazione di utili, sia a livello storico che prospettico. In questo settore, inoltre, è previsto, dalle società partecipate un piano di sviluppo con investimenti. **Ai sensi delle recenti disposizioni in materia, le partecipazioni detenute potranno essere valorizzate/aggregate, tramite il trasferimento delle stesse in un'unica società a vocazione energetica.**



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Sostenere l'incremento delle attività per le aziende in esso operanti, in quanto le stesse sono in fase di sviluppo e mostrano risultati in costante crescita
- ↳ Prevedere la valutazione di nuove iniziative di investimento nel business del *waste management*, dell'efficientamento energetico (teleriscaldamento cittadino ed illuminazione pubblica) e dell'energia rinnovabile in genere

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 29,05% - C.S.: € 4.602.400

ATTIVITÀ

Investe in Piemonte nel settore delle **energie rinnovabili** e **dell'efficienza energetica** (ESCO). Attualmente ha attivi i seguenti interventi:

- **Fotovoltaico: 4MWp** di potenza installata su superfici marginali (*quali discariche e cave in post gestione, lastrici solari di capannoni,..*);
- **teleriscaldamento** (*città di BRA*) e illuminazione pubblica
- **idroelettrico** (impianto Santa Vittoria d'Alba).

Il **piano industriale** prevede aumenti di capitale fino a **35 M€** nel prossimo triennio; il 27.02.15 è stata deliberato **l'aumento di capitale scindibile di 4M€** con sovrapprezzo del **5%** e con scadenza il **30.04.15**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- DIVIDENDI + PROVENTI FINANZIARI ATTESI PER FPP: **100.000 €/ANNO**
- AUMENTO DI CAPITALE IN CORSO DI **4 M€** - PRIMA TRANCHE SUL TOTALE MASSIMO PREVISTO DI 35 M€ (PER INVESTIMENTI IN IDROELETTRICO, TELERISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ETC..)
- **OPZIONE DI PUT DA PARTE DI FPP VS ALTRI SOCI DAL 18.11.15**

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **OPZIONE DI CALL DA PARTE ALTRI SOCI VS FPP DAL 3.12.15**

ARDEA Srl

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	1.609	2.323	2.057	1.946	
EBITDA	1.024	1.686	1.410	1.310	
Utile d'esercizio	140	342	248	87	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	13.195	12.734	13.390	12.765	
Attivo circolante	2.567	1.794	1.623	4.065	
Patrimonio netto	647	4.989	5.066	5.036	
Debiti	14.975	13.995	12.925	11.587	

*Valori previsionali

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	7	7	7	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.773	25.045	26.428	26.723	
Struttura					
Costi per servizi	326.210	344.488	368.553	354.734	
di cui consulenze	228.970	168.000	186.000	186.000	
N. dipendenti	1	1	1	1	
Costo personale	49.115	43.731	48.611	42.183	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

→ Patti parasociali

FPP, in fase costituiva della società, aveva previsto nei patti parasociali, con scadenza il 13.11.2018 (a rinnovo automatico), una **facoltà di uscita (EXIT)** dalla compagine azionaria, una volta esaurito un primo periodo di sviluppo. Il meccanismo di **EXIT** prevede:

- l'esercizio dell'**opzione PUT** (opzione di vendita) a favore di FPP e Sinloc nei confronti dei "soci industriali", da esercitare il 18.11.2015 e, successivamente, ogni 2 anni;
- l'esercizio dell'**opzione CALL** (opzione di acquisto) a favore dei "soci industriali" nei confronti di FPP e Sinloc, da esercitare il **03.12.15** e, successivamente, ogni 2 anni.

La valorizzazione della partecipazione di FPP e di Sinloc (uguale nel caso di esercizio sia della PUT e sia della CALL) è predefinita e disciplinata dai patti parasociali; pertanto, il mantenimento della partecipazione è subordinato all'esercizio dell'opzione di CALL da parte dei "soci industriali" ai quali, nel caso, FPP sarebbe obbligata a vendere.

→ Perizia valore della partecipazione

FPP richiede una **perizia per la stima del valore** della partecipazione, con riferimento alle condizioni di **EXIT** previste dall'opzione di **PUT/CALL** contenuta nei **patti parasociali**.

→ Rinuncia esercizio opzione di CALL da parte dei soci industriali

FPP richiede ai "soci industriali" di Ardea di **rinunciare** all'esercizio dell'opzione di CALL della quota di FPP:

- *se rifiutata*: bando per la cessione della partecipazione sul mercato (con prelazione dei soci); se deserto, esercizio PUT;
- *se accettata*: MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

ARDEA Srl	
Sede	Alba
Partecipazione	29,05%
Capitale sociale detenuto	1.337.000
Valore iscrizione bilancio FPP	1.309.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	873.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario per aumento di capitale:	
Scenario 1 - sottoscriz. Totale (29,05%)	1,162 M€
Scenario 2 - sottoscriz. Parziale (20%)	0,362 M€
Scenario 3 - NO sottoscrizione (15,89%)	0 M€



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE** (previa verifica risoluzione opzione CALL)

→ Possibilità di seguire aumento di capitale in corso

Il 27.02.15 si è aperto un **aumento di capitale di 4 M€** con sovrapprezzo del **5%** che si chiuderà il 30.04.15, per lo sviluppo di nuove iniziative.

In merito alla sottoscrizione si potrà decidere di optare per i seguenti 3 scenari :

o Scenario 1 - **sottoscrizione totale:**

- Quota FPP post aumento = **29,05%** (mantenimento della partecipazione attuale);
- Versamento necessario = **1,162 M€** (nominale + sovrapprezzo).

o Scenario 2 - **sottoscrizione parziale** (per mantenere il 20%):

- Quota FPP post aumento = **20%** (soglia che garantisce un “peso” per via delle maggioranze qualificate previste da statuto su materie straordinarie);
- Versamento necessario = **0,362 M€** (nominale + sovrapprezzo).

o Scenario 3 - **NO sottoscrizione:**

- Quota FPP post aumento = **15,89%** (il socio privato EGEA potrebbe assumere la maggioranza assoluta pari al 51,91%);
- Versamento necessario = **0**.

→ **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**

FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**energia e teleriscaldamento**).

→ **Buona remunerazione capitale investito**

FPP recepisce quota utili + remunerazione finanziamento soci pari a circa 100.000 € /anno

ARDEA Srl	
Sede	Alba
Partecipazione	29,05%
Capitale sociale detenuto	1.337.000
Valore iscrizione bilancio FPP	1.309.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	873.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario per aumento di capitale:	
Scenario 1 - sottoscriz. Totale (29,05%)	1,162 M€
Scenario 2 - sottoscriz. Parziale (20%)	0,362 M€
Scenario 3 - NO sottoscrizione (15,89%)	0 M€



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 30,00% - C.S.: € 2.066.000

ATTIVITÀ

Gestisce la principale discarica italiana di **rifiuti speciali** pericolosi e non, sita in Collegno (TO).

Barricalla ha in **coltivazione attiva** i lotti 3 e 4 e in fase di **post gestione** i lotti 1 e 2, sui quali è stato realizzato un impianto fotovoltaico da **1 MWp**.

È allo studio la possibilità di **ampliamento** per la realizzazione di un lotto 5, che permetterebbe il mantenimento dell'operatività per almeno un ulteriore **quinquennio**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- BUONA REMUNERATIVITA' [**ROE MEDIO CA 40%**] FINO AL COMPLETAMENTO DEGLI **ULTIMI 2 LOTTI** E **SERVICE** IN ESSERE CON FPP
- POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO **ULTERIORE LOTTO** (OPERATIVITA' PER ALTRI 4-5 ANNI)
- **REDDITI FUTURI PROSSIMI 18 ANNI DERIVANTI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU LOTTI IN POST GESTIONE**

BARRICALLA SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	13.007	12.652	11.903		
EBITDA	6.948	6.117	5.448		
Utile d'esercizio	1.263	1.297	2.562		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	10.937	8.236	9.447		
Attivo circolante	13.168	16.010	15.537		
Patrimonio netto	3.857	3.915	5.197		
Debiti	8.191	7.324	6.475		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	6	6		
Costo CdA	239.233	313.976	306.155		
N. Sindaci	3	3	3		
Costo C.S.	26.408	33.917	33.917		
Struttura					
Costi per servizi di cui consulenze	2.961.279	3.541.555	3.538.294		
N. dipendenti	10	10	10		
Costo personale	551.914	551.975	551.647		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

- **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**
FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**RIFIUTI**), con buone prospettive di redditività.
- **Possibilità di sviluppare nuovi investimenti nel settore del *waste management***
Vista la consolidata esperienza maturata nel corso della operatività venticinquennale di Barricalla con i *partners* industriali, si potrebbero sviluppare nuove iniziative nel settore della gestione e della valorizzazione dei rifiuti.
- **Elevata remunerazione capitale investito**
FPP annualmente recepisce quota utili + service in essere pari a circa **350.000 € /anno.**

BARRICALLA SpA	
Sede	Torino
Partecipazione	30,00%
Capitale sociale detenuto	619.800
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	619.800
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



Barricalla

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 40,00% - C.S.: € 250.000

ATTIVITÀ

Gestisce un impianto **fotovoltaico** da **2,5 MWp**, realizzato all'interno di un'area industriale sita nel comune di Strambino e concessa in diritto di superficie dalla Sviluppo Investimenti Territorio (società controllata da Finpiemonte Partecipazioni).

Creata in ambito del **vigente accordo di Joint Venture** stipulato tra Finpiemonte Partecipazioni e ENEL GREEN POWER, per lo sviluppo congiunto di iniziative nel settore settori **delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica in Piemonte**.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **BUONA REMUNERATIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO** → DIVIDENDI + PROVENTI FINANZIARI ATTESI PER FPP **130.000 €/ANNO**
- **PARTNERSHIP CON GRANDE PLAYER INTERNAZIONALE (ACCORDO DI JV PER SVILUPPO INIZIATIVE IN PIEMONTE NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI)**
- **REDDITIVITA' CONSOLIDATA DELLA SPV PER I PROX 18 ANNI**

EGP STRAMBIO SOLAR Srl

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	863	1.277	1.317	1.110	
EBITDA	559	808	525	444	
Utile d'esercizio	308	478	276	244	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	40	77	330	371	
Attivo circolante	10.222	1.175	1.397	1.174	
Patrimonio netto	546	743	1.018	679	
Debiti	0	0	2.053	2.130	

*Valori previsionali

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	0	0	0	0	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	7.000	13.000	12.000	27.000	
Struttura					
Costi per servizi	199.000	148.000	146.000	135.000	
di cui consulenze	40.000	69.000	74.000	74.000	
N. dipendenti	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

- **Mantenimento della partecipazione nel settore «public utilities»**
FPP mantiene la partecipazione in una società misto pubblico/privata operante nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica a rete (**ENERGIA**), con buone prospettive di redditività.
- **Accordo di joint venture con Enel Green Power**
Fpp può valutare di investire in nuove iniziative in Piemonte nel settore delle energie rinnovabili.
- **Accordo con ENEL.SI**
Fpp può valutare di investire in nuove iniziative in Piemonte nel settore dell'efficienza energetica sul patrimonio regionale.
- **Possibilità di sviluppare nuovi investimenti nel settore dell'energia rinnovabili e dell'efficientamento energetico**
- **Elevata remunerazione capitale investito**
FPP annualmente recepisce quota utili + proventi finanziari **pari a circa 130.000 € /anno.**

EGP STRAMBIO SOLAR Srl	
Sede	Torino
Partecipazione	40,00%
Capitale sociale detenuto	100.000
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	100.000
Debiti verso FPP	603.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• SCENARIO ATTUALE – SETTORE LOGISTICA E TRASPORTI

Il settore è stato oggetto di ingenti investimenti (a partire dagli '80 senza soluzioni di continuità fino ad oggi) al fine di garantire la nascita ed il consolidamento di un *network* di infrastrutture in Piemonte.

Le società evidenziano livelli di maturità dell'iniziativa e di strategicità dell'investimento anche molto diversi tra di loro, **tali per cui l'intervento regionale, in alcune di esse, ha raggiunto il proprio obiettivo.**



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- Graduale dismissione di partecipazioni in società i cui investimenti sono ormai maturi e/o non più strategici, **anche prevedendo un riassetto delle partecipazioni tra enti pubblici titolari**
- Re-investimento delle risorse generate dalle cessioni in nuove iniziative di sviluppo ad elevato impatto occupazionale ed economico (intermodalità strada-rotaia e logistica ospedaliera)

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 30,06% - C.S.: € 24.604.255

ATTIVITÀ

Sviluppa e gestisce il Centro interportuale merci di Novara, situato all'incrocio di due dei corridoi più importanti del cosiddetto *core network* europeo. L'interporto è orientato all'intermodalità.

PRINCIPALI VANTAGGI

- COLLOCATO ALL'INCROCIO DEI DUE CORRIDOI TRANSEUROPEI CHE ATTRAVERSANO IL PIEMONTE
- LO SVILUPPO PREVISTO DAL PIANO INDUSTRIALE CONSENTIREBBE DI LIBERARE ENERGIE (OCCUPAZIONALI) AD OGGI INESPRESSE

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **RISCHI DI INSTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA NEL BREVE TERMINE**
- **RISCHIO DI MARGINALIZZAZIONE (SENZA UPGRADING INFRASTRUTTURALE)**

CIM SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	6.790	6.909	6.222		
EBITDA	4.827	4.650	3.754		
Utile d'esercizio	104	105	2		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	103.792	98.319	95.326		
Attivo circolante	13.258	12.345	9.906		
Patrimonio netto	32.244	32.349	32.350		
Debiti	33.484	29.735	26.511		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	7	7	7	7	
Costo CdA	142.313	140.940	144.390		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	95.302	47.840	47.840		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	1.229.093	1.228.306	1.223.319		
N. dipendenti	9	10	10		
Costo personale	405.789	517.722	518.786		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione 1: **DISMISSIONE**

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione partecipazione

Redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazioni detenute; ipotizzando una cessione al patrimonio netto, si può prevedere un incasso di circa 9 mln di euro

Opzione 2: **CESSIONE PARZIALE**

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione parziale della partecipazione

Redazione di apposito bando per la cessione parziale delle partecipazioni detenute ad un *partner* industriale, il quale s'impegna ad acquisire anche la quota rimanente, a valorizzazione societaria avvenuta.

CIM S.p.A.	
Sede	Novara
Partecipazione	30,06%
Capitale sociale detenuto	7.396.039
Valore iscrizione bilanci FPP al 31.12.13	7.220.461
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	790.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 50,16% - C.S.: € 3.378.570

ATTIVITÀ

Costituita da due rami di azienda divisi e diversamente finalizzati: la *Truck Station* ed il Centro di Guida Sicura.

Opera sia come «area di servizio» lungo l'autostrada A32, sia come Centro di Formazione Regionale per la sicurezza alla guida.

PRINCIPALI VANTAGGI

- IMPIANTO DI GUIDA SICURA DI ALTO LIVELLO TECNOLOGICO
- AVVICINAMENTO AL MERCATO POTENZIALE, DOPO LA RILOCALIZZAZIONE

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **RISCHI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DELLA TAV**
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

CONSEPI SpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	643	840	592		
EBITDA	147	250	92		
Utile d'esercizio	(417)	(296)	(373)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	8.468	7.961	7.686		
Attivo circolante	91	225	139		
Patrimonio netto	3.674	3.379	3.006		
Debiti	1.856	2.012	2.189		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	60.594	33.135	32.380		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.227	24.000	24.000		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	286.262	354.830	261.458		
N. dipendenti	4	4	4		
Costo personale	147.540	150.619	161.285		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

→ Rilocalizzazione impianti

Sostenere la società nel processo di rilocalizzazione dei due rami d'azienda: l'impegno pro-quota a carico di FPP ammonta a complessivi 200.000 euro (di cui 100.000 già versati nel 2014 ed altrettanti da versare nel 2015).

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione della partecipazione

A medio termine, redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazioni detenute ad un *partner* industriale di settore.

CONSEPI S.p.A.	
Sede	Susa (TO)
Partecipazione	50,15%
Capitale sociale detenuto	1.694.306
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	1.507.437
Debiti verso FPP (finanz. Soci)	100.000
Debiti verso RP	1.171.738
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	100.000
Risparmio impegno finanz. in caso di dismissione	-100.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 33,75% - C.S.: € 7.101.429

ATTIVITÀ
Sviluppa e gestisce il mercato agroalimentare all'ingrosso della provincia cuneese, oltre ad erogare servizi di lavaggio e disinfezione dei mezzi, pesatura autocarri, stalla di sosta, macellazione.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> 80.000 MQ DI TERRENI DA VALORIZZARE IN AREE PROSPICENTI L'USCITA DELL'AUTOSTRADA ASTI/CUNEO FORTE <i>COMMITMENT</i> DEGLI ENTI LOCALI (COMUNE E CCIAA) AL RILANCIO DELL'INFRASTRUTTURA
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> PERDITA STRUTTURALE DO CONTO ECONOMICO (coperta con contributi consortili) N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

MIAC ScpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	674	653	865		
EBITDA	213	213	399		
Utile d'esercizio	(113)	(193)	(71)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.096	5.806	5.544		
Attivo circolante	1.150	1.740	1.892		
Patrimonio netto	6.364	6.172	6.100		
Debiti	1.000	964	798		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	20.479	19.027	19.170		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	9.194	18.239	18.676		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	288.636	265.343	287.851		
N. dip. (tempo determ.)	2	2	2		
Costo personale	134.917	137.777	140.338		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1 : VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

→ Ridefinizione della strategia societaria

Ridefinizione della *mission* attraverso la redazione di apposito piano industriale condiviso con gli azionisti di riferimento; valutazione di **percorsi di aggregazione** con realtà aventi finalità simili (Tecnogrande, Caat, etc...).

Opzione 2: DISMISSIONE

→ Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società

→ Bando per cessione della partecipazione

A medio termine, redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazioni detenute ad un *partner* industriale di settore.

MIAC S.c.p.A.	
Sede	Cuneo
Partecipazione	33,75%
Capitale sociale detenuto	2.397.000
Valore iscrizione bilanci FPP al 31.12.13	571.000
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	67.000
Risparmio impegno finanz. in caso di dismissione	-67.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 4,73% - C.S.: € 26.358.786

ATTIVITÀ

Sviluppa e gestisce il *terminal* ferroviario di Rivalta Scrivia, operante quale banchina secca del porto di Genova, al fine di ricevere e ridistribuire il traffico di *container* in arrivo dal porto e di convogliare il traffico in esportazione attraverso l'intermodalità strada-ferrovia.

PRINCIPALI VANTAGGI

- UNICA INFRASTRUTTURA RETROPORTUALE IN PIEMONTE
- AVVIO DELLA BANCHINA MAERSK A SAVONA/VADO NEL 2017

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **PERDITE DI CONTO ECONOMICO PER ALMENO UN BIENNIO**
- **PARTECIPAZIONE IN CAPO A FPP INFERIORE AL 20%**

RTE SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	6.918	6.835	5.803		
EBITDA	223	(326)	(480)		
Utile d'esercizio	(744)	(2.054)	(3.948)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	57.358	57.207	55.724		
Attivo circolante	12.141	9.455	7.818		
Patrimonio netto	25.575	24.547	25.599		
Debiti	43.101	41.565	37.561		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	7	7	7	7	
Costo CdA	31.362	33.827	46.810		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	18.200	21.840	22.360		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	5.862.557	6.271.700	5.669.710		
N. dipendenti	8	8	7		
Costo personale	317.619	465.605	419.517		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione 1 : **DISMISSIONE**

→ Patti parasociali

Il patto parasociale siglato tra gli azionisti e valido sino al marzo 2016 riconosce a FPP un opzione *put* (da esercitare entro ottobre 2015) ad un valore pari «*al prezzo di mercato della partecipazione*» stabilito di comune accordo fra le Parti o, in mancanza, da un arbitro terzo.

Opzione 2: **VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE**

→ Mantenimento della partecipazione e successiva cessione, una volta che lo sviluppo societario sia stato positivamente completato (prevedibilmente, non prima del 2018).

RTE S.p.A.	
Sede	Rivalta Scrivia
Partecipazione	4,73%
Capitale sociale detenuto	1.246.389
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	1.210.852
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 8,00% - C.S.: € 12.911.481

ATTIVITÀ

Gestisce l'Aeroporto "Sandro Pertini" di Torino e offre servizi aeroportuali, ivi compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo.

PRINCIPALI VANTAGGI

- TRAFFICO AEREO IN FASE DI RECUPERO
- AZIONISTA DI RIFERIMENTO STA PERFEZIONANDO LA CESSIONE DEL 49% AD INVESTITORI ISTITUZIONALI
- SOLIDITÀ PATRIMONIALE
- CAPACITÀ PRODUTTIVA CAPIENTE PER LO SVILUPPO

SAGAT SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	61.455	55.512	50.664		↘
EBITDA	21.945	17.302	14.845		↘
Utile d'esercizio	3.496	(1.167)	215		↘
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	112.185	112.217	103.289		↘
Attivo circolante	34.469	27.684	24.005		↘
Patrimonio netto	64.582	60.012	60.227		↘
Debiti	47.840	46.359	35.899		↘

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	11	11		↘
Costo CdA	n.d.	585.000	266.000		↘
N. Sindaci	3	3	3		↘
Costo C.S.	n.d.	54.000	61.000		↘
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	19.181.000	19.526.000	17.950.000		↘
N. dipendenti	226	226	223		↘
Costo personale	12.823.000	12.418.000	11.873.000		↘

Costo CdA: all'atto di conferimento da RP (dic. 2011) erano noti i compensi del Vice Presidente (€/anno 28.500) e dell'A.D. (€/anno 85.000).

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Patti parasociali

Pur optando per il mantenimento della partecipazione, si evidenzia che il patto parasociale siglato tra gli azionisti riconosce a FPP la possibilità di attivare, a partire da ottobre 2017, un'opzione di way-out; inoltre, qualora la società non risulterà quotata in borsa entro giugno **2019**, FPP ha la possibilità di chiedere ad F2i Aeroporti *Holding* di attivare una procedura di vendita congiunta di tutte le azioni (purché rappresentino il 51% del capitale).

SAGATS.p.A.	
Sede	Caselle (TO)
Partecipazione	8,00%
Capitale sociale detenuto	1.033.088
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	16.591.046
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 52,74% - C.S.: € 5.170.000

ATTIVITÀ

Sviluppa e gestisce l'interporto di Torino. L'infrastruttura, baricentrica rispetto al sistema autostradale, rappresenta un ambito privilegiato per l'insediamento di attività logistiche a servizio del sistema industriale di Torino e provincia.

PRINCIPALI VANTAGGI

- SITO BARICENTRICO RISPETTO AL SISTEMA AUTOSTRADALE E A RIDOSSO DELL'AMBITO METROPOLITANO
- PASSAGGIO ALTA VELOCITÀ/ALTA CAPACITÀ (OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO.)
- AVVIATA AZIONE DI SPENDING REVIEW

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **POSSIBILE INSTABILITÀ DI CONTO ECONOMICO IN MANCANZA DI NUOVI SVILUPPI INDUSTRIALI**
- **DEBITO VERSO REGIONE PIEMONTE**

SITO SpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	9.811	7.791	11.159		
EBITDA	3.060	3.280	1.822		
Utile d'esercizio	354	486	(430)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	74.001	71.820	69.589		
Attivo circolante	23.547	16.475	22.754		
Patrimonio netto	56.063	56.202	55.338		
Debiti	31.153	22.372	27.528		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	139.567	101.500	105.100		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	53.661	62.400	62.400		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.407.512	2.529.770	2.271.336		
N. dipendenti	10	11	11		
Costo personale	888.343	619.007	610.894		

I costi per servizi includono i costi di manutenzione «condominiale» che sono in parte ribaltati sui soggetti insediati.

**Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.*

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1 - DIRETTA: **DISMISSIONE**

- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazione detenuta.

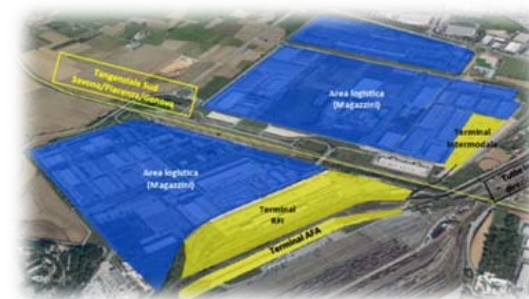
Opzione 2 - DIRETTA: **CESSIONE PARZIALE**

- Redazione nuova perizia estimativa sul valore della società
- Bando per cessione parziale della partecipazione
Redazione di apposito bando per la cessione parziale delle partecipazione detenuta ad un *partner* industriale, insieme al quale strutturare ed avviare un piano di valorizzazione della società. Il *partner* s'impegna ad acquisire anche la quota rimanente, a valorizzazione consolidata.

Opzione 1 - INDIRETTA: **DISMISSIONE PARTECIPAZIONE DETENUTA DA SITO SpA IN CIM SpA**

- Partecipazione corrispondente al 13,80% del capitale azionario di CIM ed iscritta nel bilancio 2013 di SITO ad un valore di circa 3.476.000 euro. Ipotizzando una cessione del pro-quota detenuto da SITO (13,80%) al valore del patrimonio netto di CIM (€ 32,35 mln), ne risulterebbe un introito di circa € 4,46 mln.

SITO S.p.A.	
Sede	Orbassano (TO)
Partecipazione	52,74%
Capitale sociale detenuto	2.726.834
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	28.345.000
Debiti verso Regione Piemonte	12.949.531
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire



• SCENARIO ATTUALE – SETTORE TERRITORIO

Il perdurare della congiuntura negativa del comparto immobiliare-industriale, l'aumento dei costi fissi di mantenimento degli immobili invenduti (aree e fabbricati), nonché il forte indebitamento contratto dalle società per sostenere gli investimenti effettuati, evidenziano un quadro di criticità del settore.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Riduzione del numero delle partecipazioni: processi di integrazione e/o fusione di società aventi *mission* affine; dismissione e/o liquidazione delle società che hanno esaurito la propria strategia societaria
- ↳ eventuale accorpamento delle attività condotte

Le società Nordind SpA, SNOS SpA e SAIA SpA sono già in fase di liquidazione e/o in concordato preventivo.



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 21,67% - C.S.: € 26.756.947

ATTIVITÀ

Opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** SVILUPPO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, SOCIALI, UMANISTICHE NEL TERRITORIO BIELLESE

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- MANCANZA DI REDDITIVITÀ PER COPRIRE I COSTI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO
- COSTANTE NECESSITÀ DI RISORSE FINANZIARIE (contributi in conto capitale, in conto gestione e per attività di formazione e ricerca)

Città Studi SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	5.163	5.463	5.085		
EBITDA	131	298	(132)		
Utile d'esercizio	(899)	(819)	(1.189)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	30.100	29.602	29.080		
Attivo circolante	2.846	2.498	2.253		
Patrimonio netto	24.114	23.585	23.151		
Debiti	8.000	7.662	7.233		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	18	18	18	18	
Costo CdA (solo Pres. con deleghe)	61.000	61.000	63.200		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	38.529	33.311	33.820		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.890.444	2.970.677	3.013.236		
N. dipendenti	39	38	38		
Costo personale	1.635.651	1.641.939	1.684.597		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Ripensamento della strategia formativa

Ipotesi di **abbandono progressivo dei corsi universitari** con UniTo, **specializzazione** dell'offerta formativa nel **campo tessile** (eccellenza) e nel **campo infermieristico** (nuovo ospedale); più internazionalizzazione dell'offerta formativa (MASTER rivolti all'estero).

→ Ricollocazione nel sistema delle partecipate regionali

Ipotesi di **Inserimento** di Città Studi SpA, inteso quale polo universitario con forti valenze in materia di ricerca/innovazione (POINTEX), all'interno del **nucleo dei parchi scientifici e tecnologici** in seno a **Finpiemonte SpA** (possibilità per finanziamenti comunitari).

→ *Spending review*

Riduzione numero e costi **organi sociali**; **riduzione spesa** interna e razionalizzazione.

→ Salvaguardia dell'*asset* immobiliare

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Campus universitario (impegno previsto pro-quota stimato in **€/anno 100.000**)

→ Potenziale valorizzazione dell'*asset* tecnologico *Megaweb*

Valutare la **cessione** dell'*asset* costituito dai **ponti radio** per la fornitura di servizi internet a banda larga (attività disallineata rispetto alla *mission*), valorizzando i flussi di cassa attesi (circa **€/anno 700.000**), stante il rischio di *market position* derivante dall'ingresso imminente dei *leader* di settore, con maggiori leve competitive e capacità di spesa

→ Tempistica

Individuare entro i prossimi **12 mesi** le linee strategiche ed attuare il processo di conferimento a Finpiemonte SpA nei successivi **6 mesi**.

CITTA' STUDI S.p.A.	
Sede	Biella
Partecipazione	21,67%
Capitale sociale detenuto	5.779.376
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	4.484.059
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano (€/anno)	da definire
Impegno finanziario annuale (€/anno)	100.000
Riduzione costi personale dal 2016	-180.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 8,19% - C.S.: € 125.183

ATTIVITÀ

Ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione di Aree Industriali Attrezzate nel Canavese e mira ad assumere la funzione di “nuova agenzia di sviluppo” per il territorio di riferimento.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- MANCANZA DI NUOVE AREE DI INVESTIMENTO ATTE A GARANTIRE NUOVI PROFITTI
- NUOVE ATTIVITÀ RIVOLTE PRINCIPALMENTE AI CONSORZIATI ED IL CUI AMBITO DI AZIONE E' LIMITATO AL LIVELLO LOCALE
- **N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)**
- **PARTECIPAZIONE IN CAPO A FPP INFERIORE AL 20%**

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	465	289	5		
EBITDA	87	(158)	(233)		
Utile d'esercizio	5	(25)	(363)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	24	15	11		
Attivo circolante	2.077	1.853	1.468		
Patrimonio netto	1.498	1.473	1.105		
Debiti	570	382	218		

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	50.399	37.997	35.880		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	28.128	23.954	22.533		
Struttura					
Costi per servizi	232.259	167.956	147.623		
di cui consulenze	94.542	61.743	59.077		
N. dipendenti	3	2	2	2	
Costo personale	83.911	71.712	53.343		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **RECEDERE DAL CONSORZIO**

→ **Recesso ex art. 11 dello Statuto consortile**

Valutata la variazione dell'operatività societaria, ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 64.000) e stante la mutata strategia aziendale, ormai rivolta a cercare nuove aree di *business* nel settore dei servizi offerti a livello locale, può considerarsi **esaurita la finalità istituzionale/strategica** di livello regionale.

→ **Tempistica di attuazione**

Si stima che il recesso potrà essere esercitato entro il **settembre 2015** (valore stimato di realizzo: circa € 10.000).

CONS. INSED. PROD.DEL CANAVESE	
Sede	Ivrea
Partecipazione	8,19%
Capitale sociale detenuto	10.247
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	7.747
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 20,40% - C.S.: € 3.457.200

ATTIVITÀ

Opera per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi terrestri a supporto di attività e missioni spaziali, localizzato in Torino.
Garantisce la presenza del comparto servizi al settore aerospazio sul territorio torinese.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **BUONA REMUNERATIVITA' DELL'IMMOBILE**
- INTERESSE STRATEGICO PER IL SETTORE AEROSPAZIO

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- SPAZI IMMOBILIARI ANCORA DISPONIBILI PER LA LOCAZIONE
- **N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)**
- NECESSARIO IL RIASSETTO DELL'AZIONARIATO PUBBLICO IN ESITO AL RECESSO DELLA PROVINCIA DI TORINO ED IL RIASSETTO DELLA COMPAGINE AZIONARIA IN ESITO ALLA SCADENZA DEI PATTI PARASOCIALI

Icarus ScpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	1.897	1.687	1.720		
EBITDA	1.453	1.275	1.275		
Utile d'esercizio	718	705	773		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	11.237	10.886	10.534		
Attivo circolante	6.205	7.176	7.995		
Patrimonio netto	13.706	14.410	15.183		
Debiti	196	322	142		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	58.007	51.646	57.628		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	51.440	31.000	31.000		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	364.677	229.996	278.825		
N. di dipendenti	0	0	1	1	
Costo personale	0	0	18.488		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Riassetto dell'azionariato

Rivedere l'assetto dell'azionariato pubblico alla luce del recesso della Provincia di Torino e delle rispettive finalità istituzionali degli enti partecipanti, anche mediante processi di aggregazione della partecipazione pubblica in altre società di FPP aventi *mission* affine (settore immobiliare).

→ Patti parasociali

Individuare spazi di rinegoziazione con gli azionisti privati per la valorizzazione della partecipazione e l'ottimizzazione dell'*asset* immobiliare, nell'interesse della permanenza del comparto servizi all'aerospazio sul territorio torinese.

→ *Spending review*

Trasformazione della forma giuridica societaria (passando da Scpa ad Srl, si otterrebbe un **flusso finanziario** in entrata per FPP di circa **€/anno 100.000**); **riduzione** numero e costi degli **organi sociali**; **riduzione delle spese** di gestione del complesso immobiliare.

→ Ottimizzazione dell'*asset* immobiliare

Messa a reddito degli spazi ancora liberi.

→ Tempistica di attuazione

Si stima che il processo di trasformazione societaria (Srl) possa concludersi nei prossimi **12 mesi**.

ICARUS S.c.p.A.	
Sede	Torino
Partecipazione	20,40%
Capitale sociale detenuto	705.269
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	4.892.000
Debiti verso FPP	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Riduzione costi organi sociali (da giugno 2017)	-18.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 41,00% - C.S.: € 750.000

ATTIVITÀ

Opera per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo).
La Società ha in corso di analisi l'intervento relativo al Movicentro di Trofarello, rivalutato alla luce delle nuove previsioni urbanistiche in fase di recepimento dal Comune, oltre ad essere impegnata nella cessione dei lotti industriali residui.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- SCARSA LIQUIDITÀ FINANZIARIA
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)
- **MISSION AFFINE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

MONTEPO SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	618	21	77		
EBITDA	234	(372)	(297)		
Utile d'esercizio	44	(117)	(127)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	509	512	512		
Attivo circolante	11.790	10.934	10.775		
Patrimonio netto	1.616	1.500	1.374		
Debiti	10.682	9.947	9.918		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	42.826	39.085	37.424		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.497	27.167	24.960		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	194.899	204.997	175.975		
N. dipendenti	0	0	0	0	
Costo personale	0	0	0	0	

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE**

- **Esaurimento della strategia societaria**
Essendo l'attività concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 150.000), può considerarsi **esaurita la finalità istituzionale** di livello regionale.
- **Risanamento posizione finanziaria**
Stante l'indebitamento residuo verso gli istituti di credito (circa **€ 1,3 mln** con scadenza a luglio 2015), è prioritario valutare nuove soluzioni commerciali di vendita e/o di utilizzo delle aree residue (es. area MOVICENTRO per interventi di *social housing*), al fine di **risanare la posizione finanziaria**.
- **Rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione**
Valutata la possibilità di preventiva vendita delle aree residue, è possibile trattare con gli associati lo **scioglimento dei contratti**: perizia; divisione ed assegnazione dei lotti tra gli associati; conferimento beni in natura per rimborso.
- **Spending review**
Riduzione numero e costi degli **organi sociali**; **riduzione spesa** interna e razionalizzazione.
- **Aggregazione degli interventi**
All'esito della rinegoziazione dei contratti AIP, valorizzare le aree residue in capo a FPP, anche mediante processi di **conferimento** in altre società del Gruppo con *mission* affine.
- **Tempistica di attuazione**
Si stima che la società possa essere liquidata non prima dei prossimi **24 mesi**.

MONTEPO S.p.A.

Sede	Torino
Partecipazione	41,00%
Capitale sociale detenuto	307.500
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	317.621
Debiti verso FPP (apporti AIP)	2.204.000
Crediti verso FPP (perdite AIP)	68.405
Impegno finanziario a sostegno del piano (liquidaz.)	50.000
Riduzione costi organi sociali e service (da 03/2017)	-200.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 99,60% - C.S.: € 5.000.000

ATTIVITÀ

Opera nell'ambito della Programmazione Regionale, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, nonché di realizzazione di nuove aree attrezzate, da destinare ad attività principalmente economico-produttive.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- IMMOBILE INDUSTRIALE EX PININFARINA DI GRUGLIASCO (valore integrale garantito da FPP)
- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- ALTI COSTI GESTIONALI (anche derivanti dalla fusione delle pre-esistenti società Soprin/Sinatec)
- FORTE INDEBITAMENTO DI BREVE PERIODO, **CRISI FINANZIARIA**
- **IMPOSSIBILITÀ DI FAR FRONTE ALLE RICHIESTE DI RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI/APPORTI DEI CONTRATTI AIP SCADUTI**

SIT Srl

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	3.485	733	(1.633)		
EBITDA	567	(950)	(3.366)		
Utile d'esercizio	60	73	(61)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	2.872	2.985	2.860		
Attivo circolante	54.745	49.626	49.876		
Patrimonio netto	4.244	6.817	6.755		
Debiti	51.854	44.639	45.229		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	4	4	4	
Costo CdA	85.586	52.410	51.532		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	56.825	56.553	35.360		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)	2.246.502	812.345	836.926		
N. dipendenti	7	7	8	7	
Costo personale	334.129	369.505	375.057		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

→ **Accordo di ristrutturazione debiti**

Stante l'indebitamento (circa € 8,7 mln nel breve periodo), verificare la disponibilità alla sottoscrizione di un **accordo di moratoria** al 31.12.2017 con il sistema bancario e con gli altri creditori dei contratti AIP scaduti; in subordine, valutare la **predisposizione di un piano di ristrutturazione** ai sensi della Legge fallimentare (costo dell'eventuale procedura stimabile in circa € 500.000).

→ **Revisione dei contratti di associazione in partecipazione**

Reperire la necessaria **liquidità, chiudere i contratti** AIP per i quali l'operazione si è esaurita (Ivrea, Pianezza, Tortona). Inoltre, alla luce delle mutate condizioni di contesto economico, valutare l'eventuale **ri-negoziazione dei contratti** ancora attivi.

→ **Ripensamento della strategia societaria**

Stante l'attuale consistenza del patrimonio societario (attivo circolante circa € 49,8 mln), in grado di sostenere la posizione debitoria (debiti circa € 45,2 mln):

A. Aggregazione degli interventi

Valutare la possibilità di conferimento di parte dei rami d'azienda con valenze tecnico-gestionali e degli **asset immobiliari** in altre società di FPP aventi *mission* affine; successiva liquidazione.

Asset di re-industrializzazione

Considerate le finalità socio-istituzionali che sottendono gli interventi di recupero degli ex stabilimenti **Embraco** di Chieri (valore a bilancio circa € 8,6 mln) e **Pininfarina/De Tomaso** di Grugliasco (valore a bilancio circa € 11,2 mln), valutare la **cessione** di tali *asset* alla società **TNE**, maggiormente in grado di far convergere gli interessi dei soggetti decisorii territoriali.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	14.697.987
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.325.210
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione contabile	-80.000



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue...**

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

B. Dismissione e ri-organizzazione

Dismissione degli *asset* immobiliari e ri-organizzazione della società in forma snella ed operativa per la consulenza **amministrativa-tecnico-gestionale (dismissione del patrimonio immobiliare delle altre partecipate e interventi di re-industrializzazione)**.

Asset immobiliari a reddito

Cessione degli immobili a reddito, tramite la costruzione di scenari alternativi a **modifica dei contratti/accordi** esistenti e **valorizzando i flussi di cassa attesi** di medio periodo:

- Business Park Ivrea (reddito circa **€/anno 434.000**; valore a bilancio: circa **€ 3,8 mln**)
- Area Strambino Solar (reddito circa **€/anno 40.000**; valore a bilancio: circa **€ 450.000**)
- Vitali Park Torino (reddito circa **€/anno 60.000**; valore a bilancio: circa **€ 690.000** - Vincoli contrattuali che impediscono la vendita a prezzi inferiori di quelli contenuti nella convenzione siglata con il Comune di Torino, che dovrebbe essere oggetto di rinegoziazione: il rapporto convenzionale è scaduto a novembre 2013 e che SIT vanta un **credito di € 1,5 mln** Comune TO).

Asset immobiliari liberi

Commercializzazione e eventuale **messa a reddito** degli spazi ancora liberi, valutando scenari alternativi, anche a livello urbanistico (cambi di destinazione d'uso):

- Stabilimento **Ex Pininfarina** a Grugliasco: perdurando la mancata assegnazione degli spazi ad altri operatori industriali ed esaurita la politica di sostegno sociale ai lavoratori coinvolti, valutare altre destinazioni urbanistiche (es. **social housing**).
- **Aree industriali invendute** (quote di **residenziale, banca dei terreni** per fini universitari, giovani imprenditori agricoli, cessione agli ex-proprietari).

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	14.697.987
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.325.210
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione	-80.000



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **...segue**

Opzione: **AGGREGARE LA PARTECIPAZIONE / LIQUIDAZIONE**

→ **Sostegno alla ristrutturazione societaria**

Al fine di **sostenere il processo di ristrutturazione** societaria, secondo i presenti indirizzi, è stimabile un **esborso finanziario** da circa **€ 1 mln a circa 6 mln**, a fronte di costi per perizie di stima, svalutazioni immobiliari, oneri di liquidazione.

→ **Spending review**

Riduzione numero e costi degli **organi sociali** (individuazione di un **AD unico/liquidatore**); **riduzione spesa** interna e razionalizzazione; eliminazione dei **servizi** di controllo **non necessari** ai sensi di legge.

→ **Integrazione delle attività di gestione degli interventi**

Fornire **attività di service**, con particolare riguardo alla **gestione** delle **aree** delle altre società del gruppo avviate/da avviare alla chiusura/liquidazione (MONTEPO, NORDIND in liq., SAIA in c.p., SNOS in liq.), finalizzata alla loro cessione; monitoraggio tempi di dismissione/liquidazione/chiusura.

→ **Implementazione attività service di re-industrializzazione**

Fornire **attività di service** nella **gestione** degli **asset** ceduti (**Embraco e Pininfarina**) e per l'attuazione del «**Fondo Re-industrializzazione**» di Regione Piemonte.

→ **Tempistica**

Si stima che il processo di attuazione delle strategie societarie delineate possa impiegare almeno **24 mesi**; **moratoria** al 31.12.2017.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Sede	Torino
Partecipazione	99,60%
Capitale sociale detenuto	4.980.167
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	3.630.370
Debiti verso FPP (apporti AIP + servizi)	14.697.987
Crediti verso FPP (perdite AIP)	8.325.210
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e revisione	-80.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 43,54% - C.S.: € 60.899.682
Gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ

Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, svolge la propria mission attuando il processo di riqualificazione e valorizzazione delle aree acquisite da Fiat S.p.A. (Polo Tecnologico di Mirafiori e Campo Volo di Collegno).

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE
- INDEBITAMENTO – MUTUO BULLET
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)
- **MISSION AFFINE CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

TNE SpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	4.941	4.482	3.917		
EBITDA	(980)	2.902	2.595		
Utile d'esercizio	(2.697)	200	(2.205)		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	25.479	25.058	24.619		
Attivo circolante	60.461	61.763	55.324		
Patrimonio netto	50.961	60.098	51.793		
Debiti	34.114	24.053	23.871		

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	6	5	5	5	
Costo CdA	107.066	87.228	70.976		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	99.899	50.907	40.560		
Struttura					
Costi per servizi (comprese consulenze)*	5.403.825	884.890	584.486		
N. dipendenti	4	4	4		
Costo personale	246.950	241.933	249.244		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE-AGGREGARE CON REALTÀ ANALOGHE**

→ Ripensamento della strategia societaria

Ampliare la mission societaria di TNE, ora limitata alla riqualificazione della sola area Ex Mirafiori/Fiat di Torino, a tutti gli interventi di re-industrializzazione, ossia estendere l'attività anche agli interventi di recupero degli ex stabilimenti **Embraco** di Chieri e **Pininfarina/De Tomaso** di Grugliasco (**N.B.** Gestione dei rapporti tra azionisti nel caso di cambio della mission e conferimento delle nuove operazioni).

→ *Spending review*

Riduzione numero e costi degli **organi sociali**; **contenimento delle spese** di gestione societarie; **riduzione** delle **consulenze**.

→ **Aggregazione degli interventi**

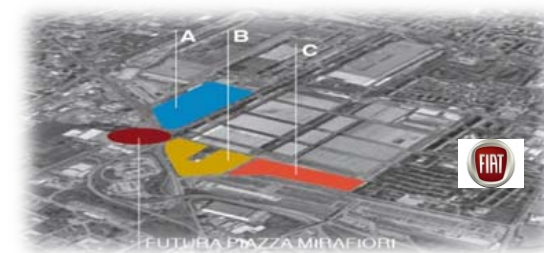
Valorizzare le aree residue, anche delle altre società partecipate aventi *mission* affine, valutando processi di **conferimento/aggregazione** degli *asset*.

→ *Fundraising*

Ricerca di nuove forme di finanziamento atte a sostenere l'operatività societaria (circa **€/anno 1 mln**) e le riqualificazioni urbane in corso di attuazione (fabbisogno pari a circa **€ 8 mln** nel prossimo triennio).

TORINO NUOVA ECONOMIA* S.p.A.	
Sede	Torino
Partecipazione	43,54%
Capitale sociale detenuto	26.517.033
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	26.800.000
Debiti verso FPP (finanz. Soci-futuro AuCap + servizi)	9.053.177
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Riduzione costi organi sociali e consulenze	-85.000

*la Società è gestita in nome e per conto di Regione Piemonte



TNE Torino
Nuova
Economia

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **ATTUAZIONE PIANO DI CONCORDATO E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Stante l'attivazione della procedura di concordato ai sensi della **Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, aggiornato, da ultimo, dal D.L. 5/01/2015, n. 1) - (decreto di omologa del concordato emesso il 22 dicembre 2014)**, l'attività è ormai concentrata sulla vendita dei lotti residui nelle aree industriali realizzate (circa mq. 450.000), oltre ad altri *asset* esistenti (Palazzo Franzosini, villette, serre, capannoni).

→ Attuazione del piano concordatario

Attuazione delle azioni previste dal piano concordatario depositato presso il Tribunale di Verbania (vendita integrale del patrimonio, soddisfazione creditori sulla base delle percentuali definite, liquidazione) entro **giugno 2018**.

- **Commissario Giudiziale nominato:** Studio SAS di Verbania (Avv. Riccardo SAPPÀ), **con compenso liquidato dal Tribunale di Verbania pari ad € 270.000, oltre accessori, per tutta la durata del concordato (somme in pre-deduzione che verranno pagate dalla procedura)**
- **Liquidatore giudiziale nominato:** Dott. Sandro Aceto (con studio in Domodossola), **con compenso pari ad € 100.000, oltre accessori, per tutta la durata del concordato (somme in pre-deduzione che verranno pagate dalla procedura)**

S.A.I.A. S.p.A. in concordato	
Sede	Verbania
Partecipazione	28,59%
Capitale sociale detenuto	1.108.267
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	0
Debiti verso FPP (finanz. ex art.182 quater LF)	120.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Riduzione costi organi sociali già dal 2014	-185.000



In concordato preventivo

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ **Avvenuta messa in liquidazione societaria**

Stante l'impossibilità di far fronte ai propri impegni finanziari, la società è stata posta in liquidazione nel mese di aprile 2014.

- **Liquidatore societario nominato:** Dott. Maurizio Giorgi (con studio in Torino)

→ **Ristrutturazione debiti bancari**

Stante l'indebitamento residuo elevato (**circa € 4,2 mln**), traguardare un **accordo di moratoria** con il sistema bancario al 31.12.2017.

→ **Integrazione delle attività di gestione degli interventi**

Assegnare la **gestione delle aree residue** a Finpiemonte Partecipazioni, per finalizzare la loro completa cessione; monitoraggio dei tempi di liquidazione.

→ **Salvaguardia dell'asset immobiliare**

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili (impegno previsto *una tantum* **€ 150.000**).

SNOS S.r.l. in liquidazione

Sede	Torino
Partecipazione	51,00%
Capitale sociale detenuto	255.000
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	0
Debiti verso FPP (apporti AIP - II livello)	933.682
Crediti verso FPP (perdite AIP)	426.634
Impegno finanziario a sostegno del piano	150.000
Riduzione costi organi sociali e consulenze	-45.000



In liquidazione

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• SCENARIO ATTUALE – SETTORE TURISMO

Il settore presenta società che operano nella valorizzazione del patrimonio regionale, tramite il recupero di importanti edifici storici del Piemonte, ed altre che creano infrastrutture in ambito turistico ricettivo, tali da costituire un volano per la promozione turistica del territorio piemontese. Tale settore presenta alcune criticità, con particolare riferimento alla redditività delle partecipate ivi comprese.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↳ Cessione della partecipazione in alcune società e razionalizzazione e/o ridefinizione delle strategie per le altre società
- ↳ Valorizzazione del patrimonio immobiliare detenuto

La società Expo Piemonte SpA è già stata attenzionata nell'ambito del Piano Operativo - I fase, approvato dagli Azionisti a gennaio 2015.

La società Villa Gualino Srl è già in fase di liquidazione.

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 24,88% - C.S.: € 24.319.920

Gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ

Gestisce il compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, finalizzato sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di istituzioni culturali.

Negli anni è diventato un prestigioso punto d'incontro di molteplici attività legate all'alimentazione, ospitando l'Università di Scienze Gastronomiche, un hotel a quattro stelle, un prestigioso ristorante e la Banca del Vino.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **IMPORTANTE VALORE ISTITUZIONALE**
- LA SOCIETA' GENERA CASSA

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- DIFFICILE VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN CASO DI CESSIONE PARTECIPAZIONE
- **N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)**

Agenzia di Pollenzo SpA

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	924	981	937		
EBITDA	571	597	542		
Utile d'esercizio	54	118	31		
Satato patrimoniale					
Immobilizzazioni	22.922	22.396	21.747		
Attivo circolante	1.893	2.565	3.272		
Patrimonio netto	24.748	24.866	24.897		
Debiti	68	88	93		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	9	9	9	
Costo CdA	24.000	24.000	24.000		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	12.262	14.560	14.560		
Struttura					
Costi per servizi	256.163	292.571	265.087		
di cui consulenze	18.293	32.059	33.929		
N. dipendenti	1	1	1		
Costo personale	44.622	34.689	42.224		

Costo CdA: compenso attribuito al Presidente per specifici incarichi/deleghe.

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

→ La società genera cassa, liquidità al 31/12/2013: circa € 3 mln

Nel corso del 2014 la società ha restituito agli azionisti 1,3 milioni di euro di capitale sociale per esuberanza.

→ Salvaguardia *dell'asset* immobiliare

Il complesso di Pollenzo è un sito iscritto al Patrimonio Mondiale Unesco "Residenze Sabaude".

AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	
Sede	Pollenzo (CN)
Partecipazione	24,88%
Capitale sociale detenuto	6.050.549
Valore iscrizione bilancio FPP	6.373.409
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0

*Gestista in nome e per conto di Regione Piemonte



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 56,02% - C.S.: € 31.864

ATTIVITÀ
Gestisce ed organizza visite guidate alla miniera «Gianna e Paola» presso il poli museale Scopriminiera (TO), implementa progetti turistici di sviluppo locale e gestisce l'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • VALORE ISTITUZIONALE • RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • PRECHIUSURA 2014 CON PERDITA TALE DA DETERMINARE PATRIMONIO NETTO NEGATIVO • NECESSITA' DI SOSTEGNO FINANZIARIO NEL BREVE PERIODO • N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

La Tuno Srl

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	396	417	384		
EBITDA	40	27	27		
Utile d'esercizio	0	0	0		
Satato patrimoniale					
Immobilizzazioni	66	49	41		
Attivo circolante	113	155	109		
Patrimonio netto	32	32	33		
Debiti	92	171	114		

Costi di funzionamento					Trend triennio
€	2011	2012	2013	2014*	
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	9	9	9	
Costo CdA	0	0	0		
N. Sindaci	0	0	0		
Costo C.S.	0	0	0		
Struttura					
Costi per servizi	142.015	151.148	124.815		
di cui consulenze	13.136	10.692	10.779		
N. dipendenti	5	5	5		
Costo personale	180.787	191.617	198.434		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 1: **TRASFORMAZIONE SOCIETARIA**

→ FASE 1: ripianamento perdite e ricostituzione capitale

La perdita prevista per il bilancio 31/12/2014, qualora venisse confermato il contributo della Compagnia di Sanpaolo di € 35.000, è pari a € 56.096, **tale da determinare un patrimonio netto negativo di € 23.380; pertanto, l'impegno a carico di FPP, per mantenere l'attuale partecipazione ed al fine di ripianare le perdite e ricostituire il capitale a € 35.000, sarebbe pari a € 32.705.**

→ Linee programmatiche 2015 - *Spending review*

A partire dall'anno 2015, il CdA ha raggiunto un accordo specifico con il personale dipendente volto alla riduzione del 20% del costo del personale stesso; tale riduzione, insieme con altre misure di riduzione delle spese previste, dovrebbe portare ad una ulteriore riduzione del 15% dei costi complessivi di gestione rispetto al 2014.

Sul fronte dei ricavi sono state create le condizioni per un loro potenziale aumento da attività museale (nel 2015 è previsto un incremento del 20% del numero di visitatori rispetto al 2014); infatti la Comunità Montana del Pinerolese ha messo in atto, negli ultimi anni, tutte le iniziative possibili per il rafforzamento dell'offerta didattica e turistico-culturale del sito gestito da La Tuno s.r.l., in particolare affiancando a **Scopriminiera**, il nuovo progetto **ScopriAlpi** e tramite al finanziamento di interventi orientati alla promozione, nell'ambito del Piano Territoriale Integrato del Pinerolese, e alla divulgazione scientifica.

LA TUNO - opzione 1

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	56,02%
Capitale sociale detenuto	17.850
Valore iscrizione bilancio FPP	17.850
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000*
Risparmio annuo se trasformazione	52.000

*di cui 32.705 ad aumento di capitale



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue**

Opzione 1: **TRASFORMAZIONE SOCIETARIA**

→ **FASE 2: messa a sistema con altre realtà del territorio a vocazione turistico/ambientale**

Valutazione di una ricollocazione con altre partecipate del sistema regionale mediante valorizzazione del ramo aziendale strettamente finalizzato alle attività **Scopriminiera** e **Scoprialpi**, suo conferimento in Fondazione costituenda/costituita e successiva liquidazione della Srl.

Gli altri soci del territorio (Unione dei Comuni e altri Comuni) sono fortemente interessati a mantenere l'operatività della Società nell'interesse territoriale, previa sua riorganizzazione.

→ **Tempistica**

Si stima una tempistica di **12 mesi**

LA TUNO - opzione 1

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	56,02%
Capitale sociale detenuto	17.850
Valore iscrizione bilancio FPP	17.850
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	50.000*
Risparmio annuo se trasformazione	52.000

*di cui 32.705 ad aumento di capitale



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione 2: LIQUIDAZIONE

→ Messa in liquidazione della Srl

La stima dei costi di liquidazione a carico di FPP, nel caso di perdita in conto economico 2014 pari a € 56.096, dovrebbero essere analoghi all'importo per ricostituire il capitale sociale e riportarlo a € 35.000, e quindi pari a € 32.705. In questa ipotesi bisognerebbe però aggiungere i costi del liquidatore a fronte del costo 0 del CdA; si segnalano inoltre criticità nella gestione del personale rispetto alla opzione 1.

→ Cessione rami d'azienda a fondazione/associazione culturale, valutando anche la ricollocazione nel sistema delle partecipate regionali

→ Tempistica

Si stima una tempistica di **12 mesi**.

LA TUNO - opzione 2

Sede	a Argentina (TO)
Partecipazione	56,02%
Capitale sociale detenuto	17.850
Valore iscrizione bilancio FPP	17.850
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	32.705*
Risparmio annuo se liquidazione	da definire

*da aggiungere costo del liquidatore



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 38,06% - C.S.: € 35.463.460
Al 32,04% gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ
Gestisce gli impianti sciistici del Monte Rosa ad Alagna Valsesia.

PRINCIPALI VANTAGGI
<ul style="list-style-type: none"> • VALORE ISTITUZIONALE • RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO
ELEMENTI DI CRITICITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • NECESSITA' DI RICAPITALIZZAZIONE ENTRO SETTEMBRE 2015; IN CASO CONTRARIO, ART. 2446 C.C.

Monterosa 2000 SpA

Key financials					
€/000	2011	2012	2013	2014	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	2.705	2.888	2.956	3.022	
EBITDA	229	356	428	313	
Utile d'esercizio	(333)	(367)	(508)	(605)	
Satato patrimoniale					
Immobilizzazioni	24.602	24.343	23.514	2.286	
Attivo circolante	1.516	1.368	1.583	1.831	
Patrimonio netto	24.103	23.736	23.671	23.066	
Debiti	1.893	1.918	1.482	1.388	

Costi di funzionamento					
€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	9	5	5	5	
Costo CdA	18.500	18.700	18.000	16.500	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	23.300	24.200	23.300	22.300	
Struttura					
Costi per servizi di cui consulenze	736.920	757.719	778.743	839.054	
	49.460	31.995	28.428	20.722	
N. dipendenti fissi	6	6	5	6	
N. dipendenti stagional	43	43	36	34	
Costo personale	1.162.700	1.146.915	1.117.688	1.193.812	

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ Avviamento piano industriale 2015 - 2018

La fase del riassetto aziendale di Monterosa 2000 S.p.A. e del suo consolidamento gestionale è ormai conclusa. Il CdA del novembre 2014 ha predisposto il piano industriale per dar corso ad un iter di sviluppo della rete impiantistica, che consenta l'autonomo sostentamento e la prosecuzione dell'attività negli anni a venire.

Il Piano è stato redatto in un'ottica di continuo miglioramento:

- della redditività della gestione, che si otterrà in particolare mediante l'incremento di portata degli impianti, eliminando altresì code ed imbuti;
- dell'offerta turistica dedicata allo sciatore di livello intermedio, ai bambini e alle famiglie;
- dell'accessibilità alla stazione da parte della clientela;
- dei servizi complementari.

MONTEROSA* 2000 SPA	
Sede	Alagna (VC)
Partecipazione	38,06%
Capitale sociale detenuto	13.497.818
Valore iscrizione bilancio FPP	12.795.012
Debiti verso FPP (obbligazioni - futuro AuCap)	685.572
Crediti verso FPP	0
Residuo impegno finanziario a sostegno del piano**	3.400.000

* il 32,24% è gestito in nome e per conto di Regione Piemonte

** tale importo è a carico di Regione Piemonte



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ **Investimenti**

Il Piano Industriale è stato presentato ai Consigli Comunali di Alagna e Riva Valdobbia riuniti in seduta pubblica il 23 novembre 2014; **al riguardo, è stata condivisa l'idea di massima di sviluppo della località, che dovrà essere sostenuta dalle due Amministrazioni Comunali.** L'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e la Società, sottoscritto il 14.11.2006 e rinnovato il 14.12.2009, prevede l'impegno regionale per investimenti pari a € 7,5 mln, di cui € **3,6 mln** già finanziati e convertiti a capitale sociale, € **0,685 mln** già versati alla società e da convertire a capitale sociale, € **3,4 mln ancora** da finanziare.

In data 16.02.09, con proroga del 30.01.12, sono stati deliberati due aumenti di capitale, entrambi con scadenza 31.01.16:

- un aumento di capitale a servizio della conversione prestito obbligazionario, riservato esclusivamente a FPP (in nome e per conto di RP) di importo pari a € 10.328.000,00, e sottoscritto per € 3.642.685,60;
- un aumento di capitale scindibile, libero, di importo € 3.500.000,00, sottoscritto per € 1.749.873,04.

→ **Tempistica**

Si stima una tempistica di **36 mesi** legata agli investimenti e all'aumento di capitale.

MONTEROSA* 2000 SPA	
Sede	Alagna (VC)
Partecipazione	38,06%
Capitale sociale detenuto	13.497.818
Valore iscrizione bilancio FPP	12.795.012
Debiti verso FPP (obbligazioni - futuro AuCap)	685.572
Crediti verso FPP	0
Residuo impegno finanziario a sostegno del piano**	3.400.000

* il 32,24% è gestito in nome e per conto di Regione Piemonte

** tale importo è a carico di Regione Piemonte



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 79,90% - C.S.: € 30.686.523

ATTIVITÀ

Gestisce il complesso immobiliare nel comune di Acqui Terme dedicato a cure termali, con sistemazioni alberghiere annesse, mentre la restante parte del patrimonio immobiliare viene concessa in locazione a terzi.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **RICADUTE NELL'INDOTTO GENERATO SUL TERRITORIO**

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **MANCANZA DI RICAVI E DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA FINANZIARIA**
- **MANCANZA DI LIQUIDITÀ PER CONTINUITÀ AZIENDALE**

Terme di Acqui SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					/
Valore produzione	5.130	4.853	4.585		
EBITDA	132	(120)	558		
Utile d'esercizio	(1.091)	(1.292)	(647)		/
Satato patrimoniale					/
Immobilizzazioni	33.938	33.423	32.779		
Attivo circolante	2.227	1.925	1.904		
Patrimonio netto	26.400	25.108	24.461		
Debiti	9.069	9.611	9.693		/

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					/
N. Amministratori	4	4	4	3	
Costo CdA	41.100	40.300	40.300		
N. Sindaci	3	3	3	3	/
Costo C.S.	45.100	46.500	47.600		/
Struttura					/
Costi per servizi	11.549.393	1.641.707	1.212.585		
di cui consulenze	414.900	417.000	388.800		
N. dipendenti fissi	20	20	21		
N. dip. forza media	53	53	51		/
Costo personale	1.859.613	1.610.511	1.533.307		/

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **DISMISSIONE**

→ Aggiornamento delle perizie immobiliari e redazione nuova perizia estimativa sul valore aggiornato della società

Il 2 marzo 2015 il CdA di Terme di Acqui ha preso atto delle nuove perizie redatte dai periti estimatori e ha inviato alla controllante l'esito di tali lavori.

→ Bando per cessione partecipazione

Redazione di apposito bando per la cessione delle partecipazione detenuta.

→ Trasferimento a capitale sociale dei finanziamenti soci di FPP

FPP, nel corso degli ultimi 2 anni, ha versato 2 mln € come finanziamento soci; nell'ottica di cessione della partecipazione si può valutare l'opportunità di trasferimento di tali finanziamenti a capitale sociale.

→ Ristrutturazione debiti

Ristrutturazione del mutuo sul Grand Hotel Nuove Terme, con l'obiettivo di diminuire gli oneri finanziari.

→ *Spending review*

Revisione della spesa interna, sia per quanto riguarda il costo del personale che per quanto riguarda le spese correnti.

→ Tempistica

Si stima che la dismissione possa concludersi nei prossimi **12 mesi**.

TERME DI ACQUI SPA

Sede	Acqui Terme (AL)
Partecipazione	79,90%
Capitale sociale detenuto	24.519.419
Valore iscrizione bilancio FPP	19.544.460
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)*	2.000.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	100.000
Risparmio annuo in caso di dismissione	-800.000



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 35,59% - C.S.: € 10.142.083

Gestita in nome e per conto di RP

ATTIVITÀ

Si occupa del recupero urbanistico e della valorizzazione ai fini turistico ricettivi dell'omonimo complesso immobiliare sito nel comune di Rivoli (TO), in zona collinare ed in adiacenza del Castello.

PRINCIPALI VANTAGGI

- RECUPERO DI IMMOBILE STORICO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DEL CASTELLO DI RIVOLI

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- REPERIBILITÀ RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI
- CANTIERE, FERMO DA OLTRE 3 ANNI (REALIZZATO SOLO IL 45% DELLE OPERE)
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)

Villa Melano SpA

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Valore produzione	4	3	33		
EBITDA	(100)	(111)	(141)		
Utile d'esercizio	(108)	(93)	(136)		
Satato patrimoniale					
Immobilizzazioni	6.797	7.124	7.245		
Attivo circolante	1.847	1.095	1.207		
Patrimonio netto	8.102	8.009	9.254		
Debiti	541	207	229		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079		
Struttura					
Costi per servizi	93.090	99.418	131.481		
di cui consulenze	33.895	21.003	23.276		
N. dipendenti	0	0	0		
Costo personale	0	0	0		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **IN CORSO DI VALUTAZIONE (SUBORDINATA ALL'ESITO DELLE PERIZIE)**

→ Opzione 1: completamento dell'opera

- Affidamento incarico ad un esperto perito per la stima dell'importo necessario ad ultimare i lavori (termine lavori del perito fine marzo 2015);
- *Spending review*: **trasformazione** della forma giuridica societaria (da SpA ad Srl); **riduzione** numero e costi degli organi sociali.

→ Opzione 2: chiusura del cantiere

Affidamento incarico ad un esperto perito per stima dei costi da sostenere necessari alla messa in sicurezza e chiusura del cantiere (termine lavori del perito fine marzo 2015).
Liquidazione della Società.

→ Opzione 3: cambio di destinazione d'uso con bando per progetto di idee e project financing

→ Tempistica

Si stima una tempistica variabile **tra 24 e 36 mesi** sulla base dell'opzione definita.

VILLA MELANO SPA*

Sede	Rivoli (TO)
Partecipazione	35,59%
Capitale sociale detenuto	3.609.335
Valore iscrizione bilancio FPP	3.609.335
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	0
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	DA DEFINIRE

*società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ**

→ Esaurimento della strategia societaria

Stante la messa in liquidazione della società, avvenuta il 27 ottobre 2011, l'attività è ormai concentrata sulla restituzione dell'immobile alla Regione Piemonte.

- **Liquidatore societario nominato:** Rag. Giacomo Vurchio (con studio in Torino), **con compenso pari a €/anno 15.000.**

→ Salvaguardia dell'*asset* immobiliare

Sostegno finanziario per la manutenzione ordinaria/straordinaria del complesso immobiliare, di proprietà della Regione Piemonte (impegno annuo previsto **€/anno 50.000**);

→ Tempistica

Si stima che il processo di liquidazione possa concludersi **entro il 2015.**

Villa Gualino S.r.l. in liquidazione

Sede	Torino
Partecipazione	73,66%
Capitale sociale detenuto	170.770
Valore iscrizione bilancio FPP al 31.12.13	0
Debiti verso FPP (finanz. Soci per liquidazione)	370.000
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario annuale [€/anno]	50.000



In liquidazione

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **SCENARIO ATTUALE – SETTORE FINANZA**

Il consorzio Eurofidi Scrl, soggetto sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia e che svolge attività di concessione di garanzie, risulta in forte affanno finanziario; Fingranda SpA presenta risultati pressoché sempre negativi ed ha in fase di studio un piano di riassetto che, con il conferimento di altri pacchetti azionari, ora detenuti dai Soci enti pubblici locali, potrebbe invertire il *trend*.



SINTESI LINEE STRATEGICHE

- ↘ Mantenimento della partecipazione in Eurofidi
- ↘ Cessione della partecipazione / proposta di messa in liquidazione per Fingranda

SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 16,30% - C.S.: € 29.738.623

ATTIVITÀ

Consorzio di garanzia fidi a livello europeo che agevola, attraverso la fornitura di garanzia, le piccole e medie imprese nell'accesso al credito, consentendo di accedere a finanziamenti a tasso agevolato.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **PRIMO CONFIDI ITALIANO**

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- AUMENTO DEGLI ACCANTONAMENTI PER FONDI RISCHI
- COSTANTE EROSIONE DEL PATRIMONIO NETTO
- **CRESCITA SOFFERENZE IN PORTAFOGLIO**
- **PARTECIPAZIONE IN CAPO A FPP INFERIORE AL 20%**

Eurofidi Scpa

Key financials					Trend triennio
€/000	2011	2012	2013	2014*	
Conto economico					
Margine di intermediazione	32.129	33.489	33.855		
Risultato gestione operativa	2.587	(17.320)	(26.605)		
Utile d'esercizio	1.939	(17.797)	(27.048)		
Stato patrimoniale					
Att. Fin. detenute a scadenza	50.189	27.650	18.575		
Crediti	130.668	153.114	179.026		
Altre passività	43.162	95.215	136.217		
Patrimonio netto	111.804	92.736	67.053		

Costi di funzionamento

€	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	25.698	43.851	45.038		
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	24.511	25.052	26.079		
Struttura					
N. dipendenti	312	329	322		
Spese per il personale	15.590.789	15.984.053	16.845.472		
Altre spese amministr.	13.056.229	15.413.671	14.957.072		

*Dati al 31.12.2014 non ancora disponibili.

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE**

→ **Revisione *governance* e definizione di un nuovo piano di sviluppo triennale**

Il CdA di Eurofidi nel mese di febbraio 2015 ha nominato il dott. Andrea Giani quale nuovo Direttore Generale della Società. Nel corso dei prossimi mesi verrà presentato un nuovo piano di sviluppo triennale.

→ **Aumento di capitale**

Nel corso del 2015 sarà deliberato un aumento di capitale; l'impegno per FPP sarà definito mediante passaggio a capitale di una quota parte del finanziamento soci già a suo tempo erogato per 4,6 mln di €.

→ **Tempistica**

Si stima la potenziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale possa perfezionarsi **entro il 2015**.

EUROFIDI SCPA

Sede	Torino
Partecipazione	16,30%
Capitale sociale detenuto	4.846.500
Valore iscrizione bilancio FPP	6.433.556
Debiti verso FPP (finanz. Soci - futuro AuCap)	4.670.511
Crediti verso FPP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	da definire
Risparmio annuo da piano industriale	in definizione



SCHEDE DI SINTESI

• SCENARIO ATTUALE



FPP: 46,55% - C.S.: € 2.662.506

ATTIVITÀ

Holding di partecipazioni per la promozione di iniziative nel settore dell'energia, del turismo, dell'innovazione tecnologica, dell'immobiliare e della logistica nell'area della Provincia di Cuneo con un proprio portafoglio di partecipazioni:

- SIA Sviluppo Investimenti Agroindustriali (7,5%)
- PLIM Piattaforma logistica intermodale del mediterraneo (50%)
- TECNOGRANDA S.P.A. Parco tecnologico dell'agroalimentare (8,18%)
- AGENGRANDA S.R.L. Società per la commercializzazione di energia elettrica (20%)
- CORILANGA Soc.agr.cooperativa per la valorizzazione e la lavorazione della nocciola IGP Piemonte (28,50%).

FINGRANDA ha sottoscritto il prestito obbligazionario della LIFT S.p.a. gestione impianti sciistici di Limone Piemonte per un importo di **1,5 M€**

PRINCIPALI VANTAGGI

- VALUTAZIONE RUOLO DI FINGRANDA NEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE P.A. LOCALI

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- SCADENZA PRESTITO OBBLIGAZIONARIO LIFT IMPIANTI LIMONE PIEMONTE (01.06.15) PER € 1,5 MLN CHE **NON** VERREBBE RESTITUITO
- **NO EQUITY** PER NUOVI INVESTIMENTI
- N° DIPENDENTI inferiore N° MEMBRI CDA (rif. L. 190/2014 art. 1 comma 611 lettera b)
- **SE TREND CONFERMATO, NEL 2016 ABBATTIMENTO 1/3 CAP. SOCIALE (2446 CC)**

Fingranda SpA

Key financials

€/000	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	Trend triennio
Conto economico					
Valore produzione	107	(11)	49	22	
EBITDA	(45)	247	(166)	(108)	
Utile d'esercizio	2	(393)	(189)	(229)	
Satato patrimoniale					
Immobilizzazioni	2.116	1.973	1.965	1.863	
Attivo circolante	2.561	737	433	467	
Patrimonio netto	2.874	2.481	2.500	2.271	
Debiti	1.796	217	108	71	

Costi di funzionamento

€	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	31.12.2013 (6 m)	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	20.197	35.344	32.037	13.615	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	29.125	33.635	19.640	6.682	
Struttura					
Costi per servizi	149.946	210.202	177.342	114.460	
di cui consulenze	79.337	105.463	94.727	63.553	
N. dipendenti	1	1	1	1	
Costo personale	496	16.017	23.222	8.262	

* La società nel 2013 ha chiuso un bilancio "semestrale" (30.06.2013-31.12.2013) per passare dal bilancio "infrannuale" al bilancio "annuale".

PIANO OPERATIVO DI AZIONE

• LINEE OPERATIVE

Opzione: **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE**

→ **Prestito obbligazionario LIFT 1,5 M€**

Il 01.06.15 scade il **termine** per il rientro delle risorse del prestito obbligazionario LIFT pari a **1,5 M€**, risorse che la società LIFT pare NON essere in grado di restituire.

Necessità di provvedere entro tale termine alla:

- **escussione** dell'ipoteca presente sugli immobili dati a garanzia;
- **rinegoziazione** della **scadenza** del prestito, mantenendo le medesime garanzie presenti.

→ **Richiesta di uscita dalla compagine sociale da parte di soci pubblici**

A partire dal 2011 sono pervenute le richieste di cessione delle quote da parte dei seguenti comuni:

- COMUNE DI ALBA
- COMUNE DI BERNEZZO
- COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE
- COMUNE DI FOSSANO
- COMUNE DI CEVA
- COMUNE DI BEINETTE
- COMUNE DI RACCONIGI
- COMUNE DI MORETTA

FINGRANDA S.p.A.	
Sede	Cuneo
Partecipazione	46,55%
Capitale sociale detenuto da RP	1.239.360
Valore iscrizione bilancio RP al 31.12.13	1.057.272
Debiti verso RP	0
Crediti verso RP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Risparmio pro-quota delle perdite annue	-80.000



PIANO OPERATIVO DI AZIONE

- **segue**

Opzione: **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE/LIQUIDAZIONE**

→ Verifica dell'utilità del ruolo di Fingranda nel processo di riorganizzazione delle partecipazioni detenute dagli enti locali

A seguito del confronto in corso con gli *stake-holders* del territorio (*le principali soci di Fingranda sono i Comuni, la Camera di Commercio di Cuneo, le Fondazioni Bancarie e le associazioni di categoria*) si sta valutando se Fingranda possa avere un ruolo nel **processo di riorganizzazione** in corso delle quote possedute dagli enti locali (quale soggetto aggregatore e "razionalizzatore").

→ Cessione della partecipazione o liquidazione

A valle di tale confronto con il territorio cuneese circa l'utilità "istituzionale" di Fingranda potranno essere avviate le procedure di **cessione della partecipazione** o di **liquidazione**.

Non avendo squilibrio tra debiti e crediti (non è indebitata) i costi relativi alla liquidazione si limiterebbero ai semplici costi del liquidatore.

FINGRANDA S.p.A.	
Sede	Cuneo
Partecipazione	46,55%
Capitale sociale detenuto da RP	1.239.360
Valore iscrizione bilancio RP al 31.12.13	1.057.272
Debiti verso RP	0
Crediti verso RP	0
Impegno finanziario a sostegno del piano	0
Risparmio pro-quota delle perdite annue	-80.000



SINTESI LINEE OPERATIVE

Settore	Società	%	Opzione strategica FPP	Tempistica stimata	Impegno finanziario MINIMO a sostegno del piano [€]	Risparmio MINIMO diretto/indiretto stimato [€]
Ambiente ed Energia	ARDEA ENERGIA S.r.l.	29,05%	Mantenere (previa opzione call)	1 mese (AuCap)	362.000 +	-
	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere	-	0	-
	ENEL Green Power Strambi no Solar S.r.l.	40,00%	Mantenere	-	0	-
Logistica e Trasporti	C.I.M. S.p.A.	30,06%	Dismissione/Cessione parziale	da definire	da definire	-
	CONSEPI S.p.A.	50,15%	Dismissione (previa rilocalizz. impianti)	Medio termine	100.000	100.000
	MIAC S.p.A.	33,75%	Dismissione pre/post valorizzazione	Medio termine	67.000	67.000
	RIVALTA TERMINAL EUROPA S.p.A.	4,73%	Dismissione pre/post valorizzazione	da 12 a 36 mesi	0	-
	SACE S.p.A.	26,62%	Dismissione/liquidazione	da 6 a 18 mesi	109.000	80.000
	SAGAT S.p.A.	8,00%	Mantenere	-	0	-
	S.I.TO. S.p.A.	52,74%	Dismissione/Cessione parziale diretta/indiretta	da definire	da definire	-
Territorio	CITTA' STUDI S.p.A.	21,60%	Valorizzazione nei PST	18 mesi	da definire	180.000
	CONS. INSEDI. PROD.DEL CANAVESE	8,19%	Recesso	6 mesi	0	-
	ICARUS S.p.A.	20,40%	Mantenere (trasformazione Srl - A.U.)	12 mesi	0	18.000
	MONTEPO S.p.A.	41,00%	Aggregare e liquidare	24 mesi	50.000	200.000
	NORDIND S.p.A. in liquidazione	26,30%	Prosecuzione liquidazione	36 mesi	66.000	-
	SIT S.r.l.	99,60%	Aggregare/liquidare	24 mesi	da definire	80.000
	SAIA S.p.A. in concordato	28,59%	Attuazione piano di concordato	40 mesi	0	185.000
	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione	24 mesi	150.000	45.000
	TNE S.p.A.*	43,54%	Mantenere e aggregare	-	da definire	85.000
Turismo	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.*	24,88%	Mantenere	-	0	-
	EXPOPIEMONTE S.r.l.	38,89%	già trasformata/liquidazione post vendita	24 mesi	50.000	-
	LA TUNO S.r.l.	56,02%	Trasformazione-Fondazione/liquidazione	12 mesi	50.000/32.000	52.000
	MONTEROSA 2000 S.p.A.**	38,06%	Mantenere	36 mesi (AuCap)	3.400.000 ++	-
	TERME DI ACQUI S.p.A.	79,90%	Dismissione	12 mesi	100.000	800.000
	VILLA GUALINO S.c.a.r.l. in liquidazione	73,66%	Prosecuzione liquidazione	9 mesi	50.000	-
	VILLA MELANO S.p.A.*	35,59%	In corso di valutazione	da 24 a 36 mesi	da definire +++	da definire
Finanza	EUROFIDI S.c..p.a.	16,30%	Mantenere	9 mesi	da definire	in definizione
	FINGRANDA S.p.A.	46,55%	Dismissione/Liquidazione	da definire	0	80.000

*società gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

**il 5,8 di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni, la restante parte gestita in nome e per conto di Regione Piemonte

++Impegno sottoscrittibile AuCap per mantenimento quota 20%

+++Accordo quadro: quota AuCap a carico RP

+++Tempistica in funzione dell'opzione di fine vita

SEZIONE IV

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SCR PIEMONTE SpA E LE SUE PARTECIPAZIONI



TABELLE DI SINTESI – S.C.R. S.P.A.

Regione Piemonte 100 %

ATTIVITÀ

La Società svolge la funzione di **Centrale di Committenza** ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e di **Stazione Unica Appaltante** ai sensi dell'art. 13 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e del D.P.C.M. 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'art. 3 L.R. 26 luglio 2007, n. 19.

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE

ELEMENTI DI CRITICITÀ

SCR-Piemonte

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	6.136	16.238	8.084	5.587	
EBITDA	710	10.558	3.303	3.076	
Utile d'esercizio	67	59	56	158	
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	383.972	357.507	351.396	347.273	
Attivo circolante	226.826	164.936	133.627	125.142	
Patrimonio netto	1.521	1.580	1.636	1.794	
Debiti	588.542	517.599	479.218	466.486	

SCR-Piemonte

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	3	3	3	3	
Costo CdA	103	101	90	40	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	14	12	10	0	
Struttura					
Costi per servizi	833	722	492	414	
Consulenze e collaborazioni	356	285	219	34	
N. dipendenti	48	59	52	52	
Costo personale	3.513	3.908	3.468	1.779	

* I dati si riferiscono alla sintesi di bilancio al 30/06/2014

PIANO OPERATIVO

- **LINEE OPERATIVE**

Opzione: **MANTENERE LA PARTECIPAZIONE/RAZIONALIZZARE**

MODIFICA LEGISLATIVA E RIDEFINIZIONE *MISSION* SOCIETARIA

TABELLE DI SINTESI – Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.

SCR Piemonte 50 % - ANAS 50%

ATTIVITÀ

La Società, in attuazione di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa dell'8 aprile 2008, nonché con riferimento all'art. 2, comma 289, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha per oggetto il compimento di tutte le attività, gli atti e i rapporti inerenti direttamente e indirettamente all'esercizio delle funzioni e dei poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore per la realizzazione di:

- **Pedemontana Piemontese**
 - **Collegamento multimodale di corso Marche a Torino**
 - **Tangenziale autostradale est di Torino**
 - **Raccordo autostradale Strevi-Predosa**
- nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario regionale**

PRINCIPALI VANTAGGI

- **VALORE ISTITUZIONALE:** : Unico soggetto concedente ed aggiudicatore di concessioni autostradali regionali

ELEMENTI DI CRITICITÀ

- ----

CAP

Key financials

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend
Conto economico					
Valore produzione	265	1	734		
EBITDA	-455	486	35		
Utile d'esercizio	-458	-493	12		
Stato patrimoniale					
Immobilizzazioni	25	21	12		
Attivo circolante	2.068	1.439	1.493		
Patrimonio netto	1.563	1.070	1.082		
Debiti	512	360	371		

CAP

Costi di funzionamento

€/000	2011	2012	2013	2014*	Trend triennio
Amministrazione e controllo					
N. Amministratori	5	5	5	5	
Costo CdA	50	48	50	47 (**)	
N. Sindaci	3	3	3	3	
Costo C.S.	13	9	11	13	
Struttura					
Costi per servizi (***)	381	130	277		
Consulenze e collaborazioni	48	54	50		
N. dipendenti	5	5	5	4	
Costo personale	191	210	277	244	

(**) Il 27/10/2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, per il triennio 2014-2016, i seguenti nuovi compensi : € 39.600 per CdA e € 10.500 per il CS.

(***) Spese per servizi: voce B7 del CE ad esclusione delle voci già specificate in tabella.

PIANO OPERATIVO

- LINEE OPERATIVE

Opzione: **DISMETTERE/LIQUIDARE**

VILLA MELANO

- **SCHEDA DI SINTESI E LINEE OPERATIVE**

SI VEDA LA TABELLA NELLA SEZIONE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA